

PREMIO INNOVATORI RESPONSABILI

5ª Edizione 2019

Le imprese e i territori
dell'Emilia-Romagna per gli
obiettivi dell'Agenda 2030



Emilia-Romagna
**facciamo
la differenza.**



Pubblicazione a cura di:

Regione Emilia-Romagna

Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa

Struttura Comunicazione, Promozione, Coordinamento Progetti Europei

Servizio Qualificazione delle Imprese

Premio Innovatori Responsabili

Le imprese e i territori dell'Emilia-Romagna
per gli obiettivi dell'Agenda 2030



INDICE

Innovatori Responsabili. Una comunità che fa la differenza	3
Mappa Innovatori Responsabili Emilia-Romagna 2015-2019	4
Partecipanti per categorie e settori produttivi	7
Partecipanti per territorio e forma giuridica	8
Contributo agli SDGs Agenda 2030	9
Indicatori e profilo di sostenibilità delle imprese	10
Premio GED Gender Equality and Diversity	13
Categoria A: imprese fino a 20 dipendenti	15
Categoria B: imprese fino a 250 dipendenti	57
Categoria C: imprese oltre 250 dipendenti	81
Categoria D: cooperative sociali	99
Categoria E: liberi professionisti	125
Categoria F: associazioni	133
Categoria G: enti locali	145
Categoria H: scuole e università	151
Laboratori territoriali	163

Innovatori Responsabili

Una comunità che fa la differenza

di **Palma Costi**

Assessore alle attività produttive, piano energetico, economia verde e ricostruzione post-sisma



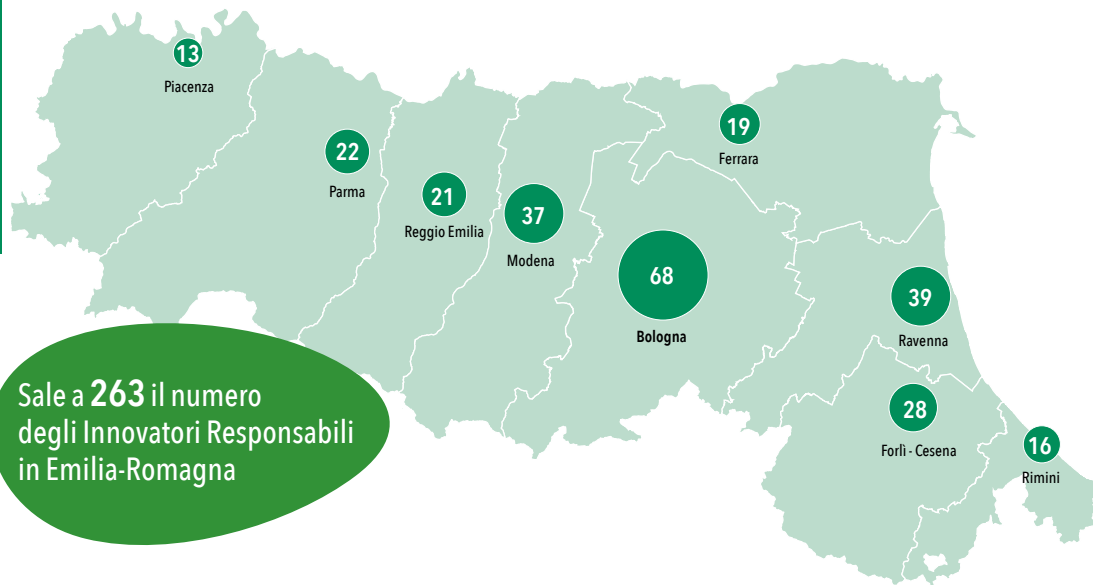
Quando nel 2014 la Giunta regionale decise di inserire, all'interno della legge regionale sulla promozione degli investimenti in Emilia-Romagna, un capitolo dedicato agli strumenti per promuovere la responsabilità sociale di impresa e l'innovazione sociale, aveva ben chiaro che il sistema produttivo della nostra Regione doveva orientarsi decisamente verso un modello di produzione e consumo guidato dai principi della sostenibilità che l'ONU, appena un anno dopo, ha poi assunto come base per la grande sfida lanciata con l'Agenda 2030.

Sono tanti gli strumenti messi in campo in questi anni, nuove leggi, investimenti sulle imprese, sull'innovazione sociale, sulla formazione e su percorsi partecipativi, attuazione di una strategia, il Patto per il lavoro, con cui l'Emilia-Romagna, in tutte le sue componenti istituzionali e sociali, ha assunto il tema della sostenibilità, dell'innovazione sociale, della buona occupazione e della qualità della vita delle persone, come principi costitutivi di una visione inclusiva e solidale dello sviluppo, capace di coniugare competitività e sostenibilità, qualità sociale e uguaglianza delle opportunità.

Il premio Innovatori Responsabili è parte di questa strategia e negli anni ci ha permesso di scoprire e portare in luce le tante modalità con cui vengono portati avanti questi valori nel quotidiano del fare impresa, integrandoli nel core-business e trasformandoli in aspetti distintivi che portano un valore aggiunto nei settori più diversi. Nel tempo ci siamo resi conto che limitarsi alle imprese e alle loro associazioni non era sufficiente per cogliere una sensibilità che fioriva intorno a noi in una pluralità di iniziative, promosse da enti locali, scuole, università, professionisti, che condividono i valori comuni sintetizzati nei 17 obiettivi dell'Agenda 2030.

Con grande soddisfazione vi invito quindi a scoprire i tanti Innovatori responsabili dell'Emilia-Romagna protagonisti di questa 5ª edizione del premio, che ancora una volta ci mostrano come si può e si deve fare la differenza, unendo visione e valori a quella concretezza del fare che è nel DNA di questa regione.

MAPPA INNOVATORI RESPONSABILI EMILIA-ROMAGNA 2015-2019



Sale a 263 il numero degli Innovatori Responsabili in Emilia-Romagna

Provincia di Bologna

Alma Mater Studiorum Università di Bologna-Centro di Studi Avanzati sul Turismo	Bologna	BO	Green Team - Società Cooperativa	Bologna	BO
Archimede R&D S.r.l.	Bologna	BO	Hera S.p.a.	Bologna	BO
Associazione Orius Giorgio Rosso	Pieve di Cento	BO	Herambiente S.p.a.	Bologna	BO
Associazione Panificatori e Affini della Provincia di Bologna	Bologna	BO	Il Martin Pescatore Cooperativa Sociale	Monte San Pietro	BO
Bettini Giovanni Dottore Agronomo	Bologna	BO	Ilpo Srl	Castel San Pietro Terme	BO
Campagnola Srl	Zola Predosa	BO	Ima S.p.a.	Ozzano dell'Emilia	BO
Camst Soc. Coop. A.R.I.	Villanova di Castenaso	BO	Impronta Etica	Zola Predosa	BO
Car-Bo Srl	Calderara di Reno	BO	Irecoop Emilia Romagna Soc. Coop.	Bologna	BO
Carpigiani Group Ali S.p.a.	Anzola dell'Emilia	BO	Isi3 S.r.l.	Zola Predosa	BO
Cartiera Società Cooperativa Sociale	Marzabotto	BO	Istituto di Istruzione Superiore "Ettore Majorana"	San Lazzaro di Savena	BO
Cefal Emilia Romagna Società Cooperativa	Bologna	BO	Istituto Per La Ricerca Sociale	Bologna	BO
Centro Servizi Rieducatore Sportivo S.r.l.	Castenaso	BO	Kilowatt Soc. Coop.	Bologna	BO
Città Metropolitana Di Bologna	Bologna	BO	La Città Verde Soc. Coop. Sociale a r.l.	Pieve di Cento	BO
Cna - Confederazione Nazionale Artigianato Emilia Romagna	Bologna	BO	Le Terremare di Guidi Annalisa	Anzola dell'Emilia	BO
Comune di Sasso Marconi	Sasso Marconi	BO	Lega Coop Bologna	Bologna	BO
Comunicamente S.a.s.	Bologna	BO	Legacoop Emilia Romagna	Bologna	BO
Confcooperative Emilia-Romagna	Bologna	BO	Local To You S.r.l.	Ozzano dell'Emilia	BO
Confindustria Emilia Area Centro	Bologna	BO	Macelleria Zivieri Massimo Srl	Zola Predosa	BO
Consorzio Integra Società Cooperativa	Bologna	BO	Man-Ter S.r.l.	S. Benedetto val di Sambro	BO
Consorzio Nazionale Servizi - Cns	Bologna	BO	Marchesini Group S.p.a.	Pianoro	BO
Coop Adriatica Scarl	Castenaso	BO	Metalcastello S.p.a.	Castel di Casio	BO
Coop Alleanza 3.0 Società Cooperativa	Castenaso	BO	Open Group S.c.s. O.n.l.u.s.	Bologna	BO
Coop Reno Società Cooperativa	San Giorgio di Piano	BO	Philip Morris Manufacturing & Technology Bologna	Valsamoggia	BO
Cooperativa Sociale Società Dolce	Bologna	BO	Proambiente S.c.r.l.	Bologna	BO
Dig-B S.r.l.s.	Bologna	BO	Regenesi S.r.l.	Bologna	BO
Emil Banca - Credito Cooperativo	Bologna	BO	Roberti Valeria	Bologna	BO
Emmebo Srl	Bologna	BO	Romagnoli F.lli S.p.a.	Bologna	BO
Ev Show S.r.l.	Bologna	BO	Sara Cirone Group Srl Società Benefit	Imola	BO
Executive Service S.r.l. Società Benefit	Castel San Pietro Terme	BO	Scatolificio Porrettana S.r.l.	Sasso Marconi	BO
Federmetano	Calderara di Reno	BO	Seaside S.r.l.	Bologna	BO
Giunko Srl	Bologna	BO	Sfrido S.r.l.	Casalecchio di Reno	BO
			Sis-Ter S.r.l.	Imola	BO

Società Cooperativa Sociale È Buono	Bologna	BO
Tempo Sas di Saverio Cuoghi & C	Bologna	BO
Unione della Valle del Samoggia	Casalecchio di Reno	BO
Unipol Gruppo S.p.a	Bologna	BO
Yoox Net-A-Porter Group S.p.a.	Zola Predosa	BO

Provincia di Forlì - Cesena

Alimos Soc. Coop.	Cesena	FC
Around Sport Ssd Srl	Cesena	FC
Associazione Confesercenti Cesenate B&T S.p.a.	Cesena	FC
Cavarei Società Cooperativa Sociale (Ex Cooperativa Sociale Tangram)	Forlì	FC
Comune di San Mauro Pascoli	San Mauro Pascoli	FC
Confcooperative Forlì-Cesena	Forlì	FC
Cooperativa Sociale Kara Bobowski	Modigliana	FC
Dialogos Soc. Coop. Sociale	Forlì	FC
Edil Esterni S.r.l.	Forlì	FC
Energie Per La Città Spa	Cesena	FC
Fattorie Faggioli Soc.coop.agr.	Civitella di Romagna	FC
Formula Servizi Società Cooperativa	Forlì	FC
Formula Solidale Società Cooperativa Sociale Onlus	Forlì	FC
Gala S.r.l.	Forlì	FC
Golden Books Srl	Cesena	FC
I.I.S.S. Pascal-Comandini Cesena	Cesena	FC
Il Ciclo di Grassi Marcello	Gambettola	FC
La Fattoria dell'autosufficienza Sarl	Bagno di Romagna	FC
Liceo Ginnasio Statale Vincenzo Monti	Cesena	FC
Pieri Group S.r.l.	Cesena	FC
Pieri S.r.l.	Cesena	FC
Piraccini Stefano - Architetto	Cesena	FC
Piscaglia Luca- Studio di consulenza del Lavoro	San Mauro Pascoli	FC
Potente Margherita - Architetto	Cesena	FC
Righi Elettroservizi Spa	Mercato Saraceno	FC
Romagna Antiche Terre Coop Agr. Soc.	Cesena	FC
Siropack Italia S.r.l.	Cesenatecico	FC

Provincia di Ferrara

Amsef S.r.l.	Ferrara	FE
Ascom Servizi S.r.l. C.a.t.	Ferrara	FE
Camping Florenz di Vitali Gianfranco & C. Snc	Comacchio	FE
Consorzio Impronte Sociali Società Cooperativa Sociale	Ferrara	FE
Consorzio Si S.c.s.	Ferrara	FE
Cooperativa Sociale Il Germoglio Soc.coop. - Onlus	Ferrara	FE
Copma Scarl	Ferrara	FE
Esercizio Vita Società Cooperativa Sociale	Ferrara	FE
F.lli Rizzieri 1969 di Rizzieri Lorenzo & C.S.a.s.	Ferrara Fraz. Focomorto	FE
Fri-El Green House S.r.l. Società Agricola	Ostellato	FE
G.z. International S.r.l.	Fiscaglia	FE
La Valle Trasporti S.r.l.	Ferrara	FE
Oltrefe Srl	Cento	FE
Scacco Matto Società Cooperativa Sociale	Portomaggiore	FE
Smiling Service Scuola Internazionale Srl	Ferrara	FE
Impresa Sociale	Ferrara	FE
"Società Cooperativa Sociale Camelot	Ferrara	FE

Università degli Studi di Ferrara	Ferrara	FE
Village For All S.r.l.	Gaibanella	FE
Work And Services S.c.s.	Comacchio	FE

Provincia di Modena

Abitcoop Soc. Coop	Modena	MO
Aimag S.p.a.	Mirandola	MO
Associazione Aziende Modenesi per la Responsabilità Sociale d'impresa	Modena	MO
Associazione Compagnia delle Opere dell'Emilia	Modena	MO
C.m.s. - S.p.a.	Marano sul Panaro	MO
Cantina Settecani Soc. Agr. Coop	Castelvetro di Modena	MO
Caroli Germano - Ingegnere	Savignano sul Panaro	MO
Chimar S.p.a.	Soliera	MO
Comune di Carpi	Carpi	MO
Comune di Modena	Modena	MO
Comune di Savignano sul Panaro	Savignano sul Panaro	MO
Conad (ex Nordiconad)	Modena	MO
EnergyWay S.r.l.	Modena	MO
Escuadra Srls	Mirandola	MO
Eurosets S.r.l.	Medolla	MO
Florim Ceramiche S.p.a.	Fiorano Modenese	MO
Focus Lab Srl	Modena	MO
Gruppo Remark	Vignola	MO
Iaiagi S.r.l.	Castelfranco Emilia	MO
Jobreference S.r.l.s.	Sassuolo	MO
La Porta Bella Società Cooperativa Sociale	Formigine	MO
L'Apparita di Marchini Luca & C. S.a.s.	Modena	MO
Legacoop Estense	Modena	MO
Liceo Scientifico Statale Manfredo Fanti	Carpi	MO
Lo Spino Cooperativa Sociale	Sassuolo	MO
Mediagroup98 Soc. Coop.	Modena	MO
Mediamo S.r.l.	Modena	MO
Nazareno Work Società Coop. Sociale	Carpi	MO
Needo Cooperativa Sociale	Formigine	MO
Onyvà Cooperativa Sociale	Modena	MO
Quix S.r.l.	Modena	MO
R.i.eco Srl	Mirandola	MO
Società Commercio Ferro e Derivati *Socfeder - S.p.a.	Modena	MO
Studio Gavioli G. di Gavioli Giliana	Modena	MO
Tec Eurolab Srl	Campogalliano	MO
Tellure Rôta S.p.a.	Formigine	MO
Tetra Pak Packaging Solutions Spa	Modena	MO

Provincia di Piacenza

Allevamenti F.lli Morini S.r.l.s. Agricola	San Giorgio Piacentino	PC
Campus Agroalimentare di Piacenza G. Raineri G. Marcora	Piacenza	PC
Cantina Valtidone Scarl	Borgonovo Val Tidone	PC
Confederazione Italiana della Piccola e Media Industria Piacenza	Piacenza	PC
Confesercenti Piacenza	Piacenza	PC
Confindustria di Piacenza	Piacenza	PC
Ge.ta Società Cooperativa	Piacenza	PC
Istituto Statale di Istruzione Superiore Enrico Mattei	Fiorenzuola D'Arda	PC
Lega Coop	Piacenza	PC
Meba Sas	Podenzano	PC
Officine Gutenberg Cooperativa Sociale	Piacenza	PC

Smart City And Buildings S.r.l.	Piacenza	PC
Tice Cooperativa Sociale	Alta Val Tidone	PC
Provincia di Parma		
Azienda Agricola Jessica Panbianchi	Noceto	PR
Barilla G. & R. F.lli S.p.a.	Parma	PR
Cabiria Società Cooperativa Sociale a r.l.	Parma	PR
Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Parma	Parma	PR
Cigno Verde Cooperativa Sociale	Parma	PR
Co.l.ser Servizi S.c.r.l.	Parma	PR
Comune di Parma	Parma	PR
Consorzio Parma Couture	Parma	PR
Consorzio Solidarietà Sociale S. C. S.	Parma	PR
Daerg - Chimica Snc di Giorgi Ercole & C.	Mezzani - Mezzano Inf.	PR
Dallara Automobili	Varano Melegari	PR
Emc2 Onlus Società Coop. Soc. a r.l.	Parma	PR
Geosec S.r.l.	Lemignano di Collecchio	PR
Gruppo Scuola Coop. Soc. a r.l. Onlus	Parma	PR
La Bula, Cooperativa Sociale a r.l.	Parma	PR
Lucky Company S.r.l.	Fidenza	PR
Montagna 2000 S.p.a.	Borgo Val di Tarò	PR
Osteria di Fornio S.r.l.	Fidenza	PR
Sandra S.p.a.	Fraz. San Polo-Torrile	PR
Società Agricola Delsante Elvezio e Saverio Società Semplice	Parma	PR
The Ad Store Italia Srl	Parma	PR
Giolli Cooperativa Sociale	Parma	PR
Provincia di Ravenna		
Aqseptence Group Srl	Lugo	RA
Atlantide Soc. Coop. Sociale Pa.	Ravenna	RA
C.m. Sistemi Informatici S.r.l.	Ravenna	RA
Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Ravenna	Ravenna	RA
Clorofilla Snc di Minzoni Cristina e Checcoli Bruno	Lugo	RA
Comune di Cervia	Cervia	RA
Comunedì Ravenna	Ravenna	RA
Confartigianato della Provincia di Ravenna	Ravenna	RA
Confcooperative - Unione Territoriale di Ravenna e Rimini	Ravenna	RA
Confindustria Romagna	Ravenna	RA
Consorzio Animalugo	Lugo	RA
Consorzio Sol.co Cooperativa Sociale	Ravenna	RA
Cooperativa Bagnini Di Cervia	Cervia	RA
Copura Soc. Coop.	Ravenna	RA
Curti Spa	Castel Bolognese	RA
Domus Nova S.p.a.	Ravenna	RA
Erbacci S.r.l.	Ravenna	RA
Euro Company S.r.l.	Russi	RA
Freedom Co. S.r.l.	Ravenna	RA
Fruttageg Scpa	Afonsine	RA
Gemos - Società Cooperativa	Faenza	RA
Ifarming S.r.l.	Ravenna	RA
Il Mulino Società Coop. Soc. Onlus	Bagnacavallo	RA
Istituto Tecnico Artusi	Riolo Terme	RA
Itaca S.r.l.	Castel Bolognese	RA
Jera Di Spanti Giuseppe E.C. S.a.s.	Conselice	RA
Kirecò Società Cooperativa Sociale	Ravenna	RA

Liceo Torricelli-Ballardini	Faenza	RA
Molino Benini S.a.s. Di Ricci Luciano	Ravenna	RA
Nerofermento Srl	Ravenna	RA
Nolpal Srl	Faenza	RA
Ocm Clima S.r.l.	Fusignano	RA
Res Reliable Environmental Solutions		
Società Cooperativa	Ravenna	RA
San Vitale Società Cooperativa Sociale	Ravenna	RA
Stafer S.p.a.	Faenza	RA
Tampieri Financial Group S.p.a.	Faenza	RA
Unione dei Comuni della Bassa Romagna	Lugo	RA
U-Watch S.l.r.s.	Faenza	RA
Zerocento Società Cooperativa Sociale - O.n.l.u.s.	Faenza	RA
Provincia di Reggio Emilia		
Af S.r.l. (Data X Service)	Reggio Emilia	RE
Andria S.c.r.l.	Correggio	RE
Automotive Industrial Project Consortium	Reggio Emilia	RE
Bordoni Bonfiglio Srl	Rolo	RE
Casa Gioia Società Cooperativa Sociale	Reggio Emilia	RE
Cir Food Cooperativa Italiana di Ristorazione S.c.	Reggio Emilia	RE
Confcooperative Unione Provinciale di Reggio Emilia	Reggio Emilia	RE
Cooperativa Sociale Coopselios Soc. Coop.	Reggio Emilia	RE
Cooperativa Sociale Il Bettolino	Reggiolo	RE
Dimora d'Abbramo Cooperativa Sociale e di Solidarietà - Società Cooperativa	Reggio Emilia	RE
Iren S.p.a.	Reggio Emilia	RE
Laboratorio Plasir Snc di Luca Sicuri		
eValentina Villa	Brescello	RE
Legacoop Emilia Ovest	Reggio Emilia	RE
Lombardini S.r.l.	Reggio Emilia	RE
L'Orto Botanico Cooperativa Sociale a r.l.	Alseno	RE
L'Ovile Cooperativa Sociale	Reggio Emilia	RE
Madre Teresa Società Cooperativa Sociale	Reggio Emilia	RE
Maw Men At Work -		
Agenzia per il lavoro S.p.a	Reggio Emilia	RE
More Energy S.r.l.	Reggio Emilia	RE
S.a.ba.r. S.p.a.	Novellara	RE
Serigrafia 76 S.r.l.	Montecchio Emilia	RE
Provincia di Rimini		
Consorzio Rimini Mare	Rimini	RN
Consorzio Sociale Romagnolo -		
Cooperativa Sociale a r.l.	Rimini	RN
Ethicjobs Società Benefit S.r.l.	Rimini	RN
F.lli Franchini S.r.l.	Rimini	RN
Fattor Comune Srl	Rimini	RN
Fratelli È Possibile Società Coop.Soc.	Santarcangelo di Romagna	RN
Gruppo Società Gas Rimini S.p.a.	Rimini	RN
Il Millepiedi Cooperativa Sociale a r.l.	Rimini	RN
Itermar Tour Operator S.r.l.	Cattolica	RN
Kappa Servizi S.r.l.	Rimini	RN
La Formica Cooperativa Sociale a r.l.	Rimini	RN
Liceo G. Cesare - M. Valgimigli	Rimini	RN
Linkaut S.r.l.	Bellaria-Igea Marina	RN
Maggioli S.p.a.	Santarcangelo di Romagna	RN
New Horizon Società Cooperativa Sociale	Rimini	RN
Sephira S.r.l.s.	Rimini	RN

PARTECIPANTI PER CATEGORIE E SETTORI PRODUTTIVI

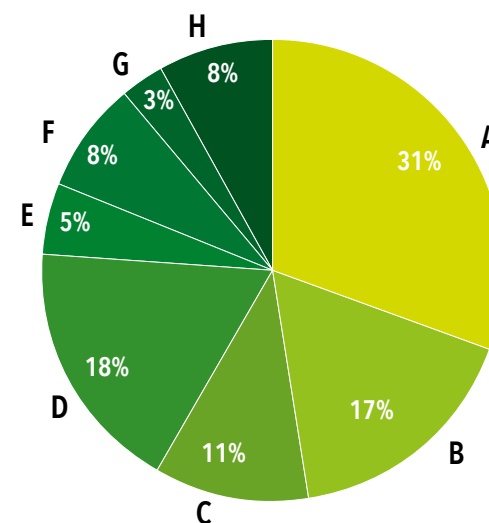
Premio INNOVATORI RESPONSABILI Regione Emilia-Romagna 5ª Edizione 2019

CATEGORIE

La quinta edizione del premio ha ulteriormente ampliato le categorie di partecipazione, riservando due nuove sezioni alle iniziative realizzate da liberi professionisti, istituti scolastici superiori e università.

Sono 139 i progetti candidati da tutta l'Emilia-Romagna di cui 131 ammessi.

77 i progetti realizzati da imprese di ogni settore e dimensione, con una forte prevalenza di piccole e piccolissime imprese e 23 le azioni promosse da cooperative sociali; seguono le associazioni, scuole e università, professionisti ed enti locali. La categoria più partecipata è quella delle imprese fino a 20 dipendenti con 40 progetti ammessi.



- A - Imprese fino a 20 dip. (40 progetti)
- B - Imprese fino a 250 dip. (22 progetti)
- C - Imprese oltre 250 dip. (15 progetti)
- D - Coop sociali (23 progetti)
- E - Liberi professionisti (6 progetti)
- F - Associazioni (10 progetti)
- G - Enti locali (4 progetti)
- H - Scuole e università (11 progetti)

SETTORI PRODUTTIVI

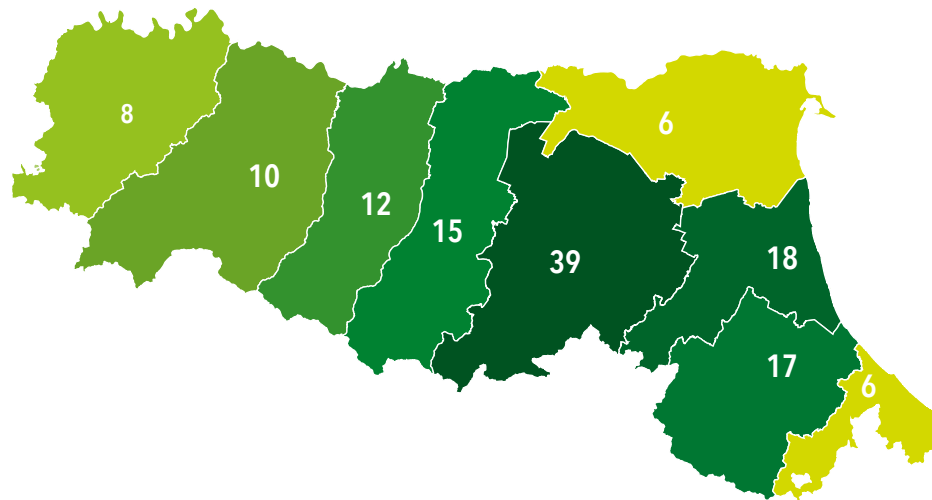
15 i settori produttivi coinvolti, rilevati attraverso i codici Ateco delle imprese e professionisti che hanno partecipato a questa edizione, a dimostrazione di come in qualunque campo sia possibile generare azioni che contribuiscano all'attuazione dell'Agenda 2030. Il settore manifatturiero risulta il gruppo più consistente, seguito dalle attività professionali, scientifiche e tecniche e da quelle nel campo della sanità e assistenza sociale. Consistente la crescita, rispetto alla precedente edizione, delle imprese che operano in campo agricolo.



PARTECIPANTI PER TERRITORIO E FORMA GIURIDICA

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE

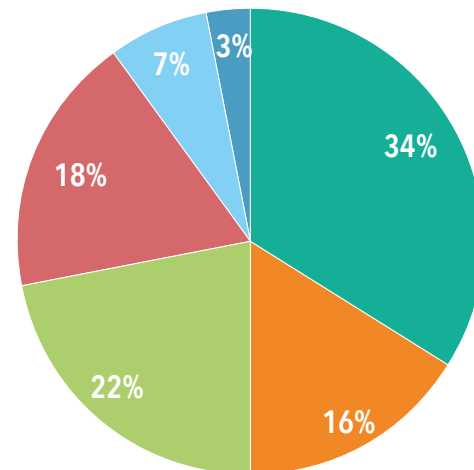
Come di consueto la provincia di Bologna risulta la più consistente per numero di partecipanti, seguita da Ravenna, Forlì-Cesena, Modena, Reggio Emilia, Parma, Piacenza e infine, a pari merito, Rimini e Ferrara.



FORMA GIURIDICA

Tra le imprese prevalgono le società di capitali (Srl e SpA), seguite dalle forme consortili e cooperative, che comprendono le cooperative sociali (22%), mentre le altre forme di impresa rappresentano complessivamente il 10%.

- Srl
- SpA
- Coop sociali
- Cooperative / consorzi
- Snc / Sas
- altre forme di impresa



CONTRIBUTO AGLI SDGs AGENDA 2030

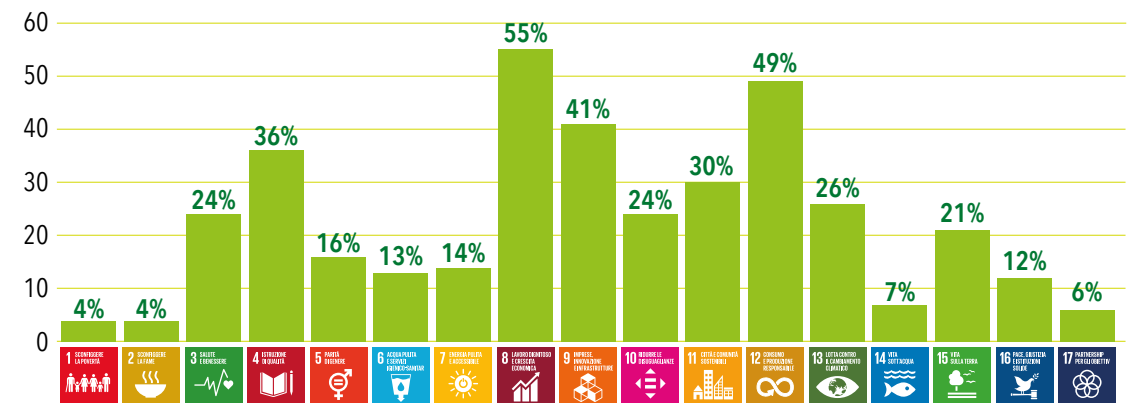
Come per le edizioni precedenti, si è analizzata la correlazione tra i progetti presentati e i singoli obiettivi dell'Agenda, che evidenzia l'impatto trasversale delle azioni messe in campo.

Oltre la metà dei progetti presentati dalle imprese assume come riferimento il goal 8 (buona occupazione e crescita), ma è in evidente crescita l'investimento sull'innovazione e la sostenibilità dei sistemi di produzione e consumo (goals 9 e 12) su cui verte oltre il 40% dei progetti, ed emerge una

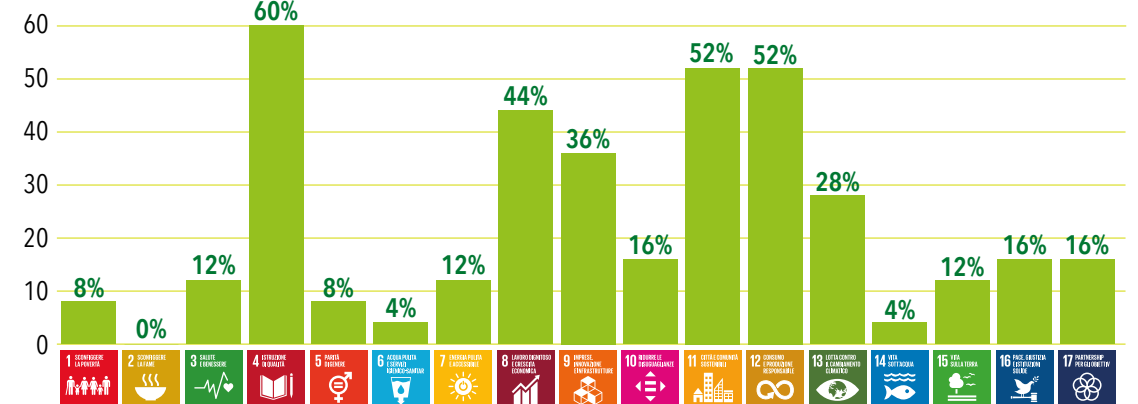
crescente attenzione all'uso delle risorse naturali (goals 6, 7) e ai cambiamenti climatici (goals 13 e 15).

Nei progetti presentati dalle Associazioni, Enti locali, Scuole e Università, prevale l'investimento sulle competenze (goal 4), seguono azioni rivolte alla comunità e per un consumo responsabile (goal 11 e 12) con un forte impegno anche sui temi dell'occupazione e della qualità del lavoro (goal 8).

IMPRESE



ASSOCIAZIONI, ENTI LOCALI, SCUOLE



INDICATORI E PROFILO DI SOSTENIBILITÀ DELLE IMPRESE

INDICATORI DI SOSTENIBILITÀ

A partire dal 2015 tutti i soggetti che partecipano ai bandi regionali per incentivi alle imprese sono chiamati a sottoscrivere la Carta dei Principi di responsabilità sociale delle imprese dell'Emilia-Romagna e a promuoverne i valori nell'esercizio della loro attività. Nel 2019 si è avviata una indagine attraverso un questionario, composto da oltre 150 domande organizzate in 5 sezioni, che è stato somministrato a un campione di imprese rilevate fra i bandi regionali e alle imprese che hanno partecipato al Premio Innovatori Responsabili 2019.

Il grafico mostra la media delle risposte positive indicate dalle imprese rispetto al set di azioni proposte e le distanze emerse tra i due panel (indicati nel grafico rispettivamente come *Campione Imprese* e *Imprese Premio 2019*), sia a livello generale che per singola sezione.

Complessivamente, le imprese del Premio 2019 dichiarano di essere impegnate su oltre la metà (52%) delle azioni proposte nel questionario, contro il 35% della media rilevata sulle altre imprese del primo campione.

Analizzando i risultati delle singole sezioni, il confronto tra le risposte positive espresse dai due gruppi rileva una maggiore convergenza sui criteri di selezione dei fornitori e nell'impegno su azioni di welfare in favore dei dipendenti. Le differenze appaiono invece evidenti soprattutto nella visione strategica complessiva, rilevata dalla presenza o meno di strumenti e presidi all'interno delle funzioni di programmazione, controllo, comunicazione e relazione esterna, volti ad integrare le dimensioni della sostenibilità nel core-business dell'impresa. Questa differenza di approccio strategico spiega anche lo scarto che emerge nella sezione che indaga il rapporto con i clienti, inteso come trasparenza delle informazioni e comunicazione degli impatti ambientali dei propri prodotti e servizi, e in quella che analizza le azioni avviate dalle imprese per ridurre i propri impatti sull'ambiente, come ad esempio gli interventi orientati all'economia circolare, riduzione dei consumi e delle materie plastiche ecc.

0% 10% 20% 30% 40% 50% 60% 70% 80%



Indicatore complessivo di sostenibilità



Criteri di selezione dei fornitori



Clienti e consumatori



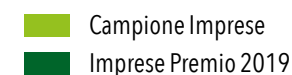
Azioni di welfare aziendale



Sostenibilità ambientale



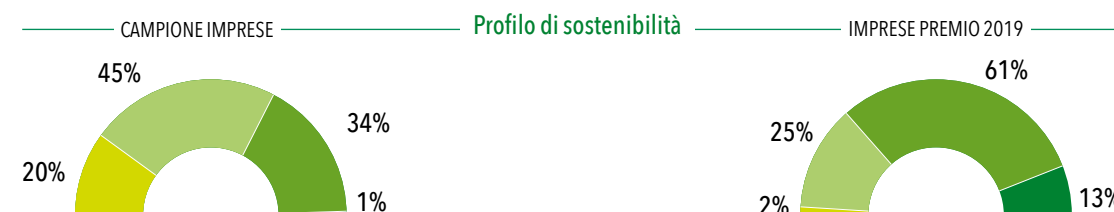
Strategia e relazioni esterne



INDICATORI E PROFILO DI SOSTENIBILITÀ DELLE IMPRESE

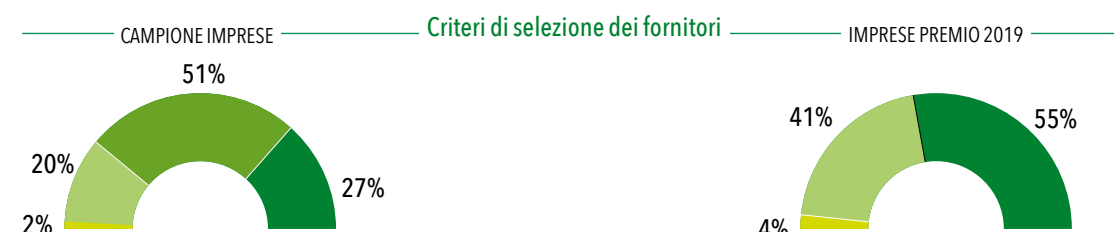
Il profilo di sostenibilità delle imprese è stato identificato come basso, medio, alto e molto alto, in base alla percentuale di azioni su cui le imprese dichiarano di essere impegnate.

Complessivamente tra i partecipanti al premio 2019, tre imprese su quattro mostrano un profilo di sostenibilità elevato (alto o molto alto), mentre nel primo campione questa quota scende al 35%.



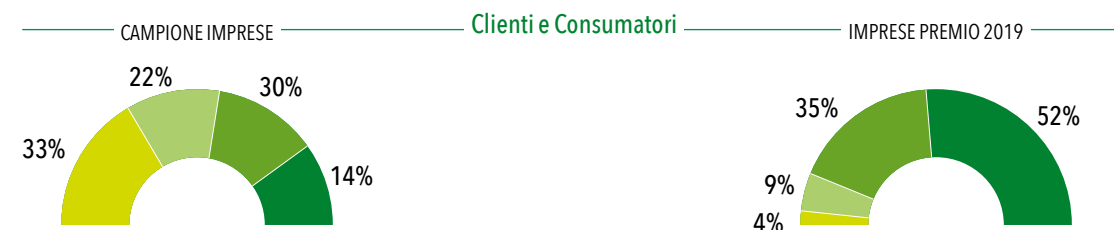
Per meglio comprendere questo valore di sintesi, è utile analizzare quanto emerge dalle risposte sulle cinque sezioni che hanno approfondito gli impegni delle imprese sulle varie dimensioni della sostenibilità. Nei criteri di selezione dei fornitori, si registra una generale

convergenza nell'assumere prioritariamente criteri di qualità, competenza e affidabilità, mentre emergono differenze nell'introduzione di criteri più selettivi che riguardano gli aspetti ambientali, etici e sociali, sia nella scelta dei fornitori che nelle clausole contrattuali.



La seconda sezione ha considerato gli strumenti di dialogo con clienti e consumatori circa la sostenibilità ambientale e sociale dei propri prodotti e servizi; un aspetto strategico

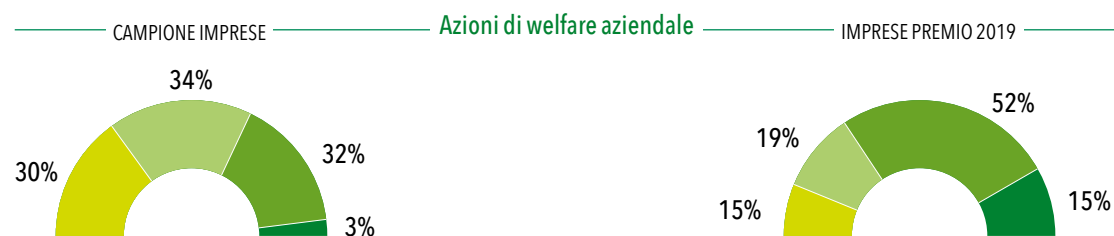
su cui le imprese del premio risultano più sensibili rispetto a quelle del campione.



INDICATORI E PROFILO DI SOSTENIBILITÀ DELLE IMPRESE

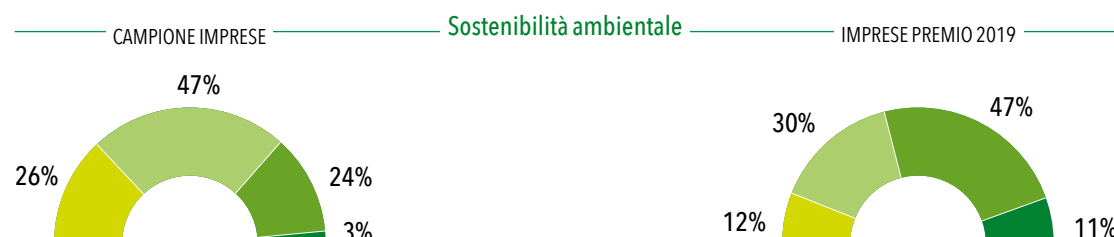
Emergono diffuse iniziative di welfare aziendale, indice di una forte attenzione delle imprese per i propri collaboratori, con investimenti per formazione, misure di flessibilità per la conciliazione vita-lavoro, strumenti di sostegno al reddito. Le differenze tra i due gruppi riguardano la quan-

tità di azioni attivate, che nelle imprese del Premio risulta più articolata, con azioni di sensibilizzazione dei dipendenti sui temi della sostenibilità e con progetti di volontariato di impresa a favore della comunità locale.



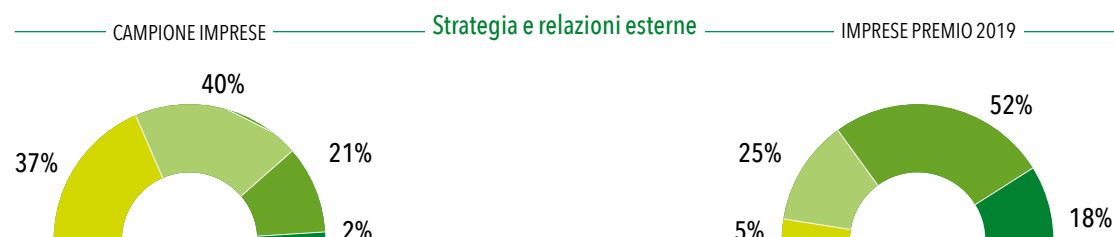
L'impegno delle imprese per la sostenibilità ambientale risulta particolarmente concentrato sull'ottimizzazione dei consumi di materie prime, in particolare sul risparmio energetico e sulla gestione differenziata dei rifiuti, mentre

risultano ancora ridotte le imprese che investono su sistemi di gestione ambientale e pratiche più avanzate di eco-design in ottica di economia circolare.



L'ultima dimensione tiene conto degli strumenti strategici di programmazione, controllo, comunicazione esterna e delle relazioni con la comunità locale: le differenze maggiori si rilevano sull'adozione di strumenti di rendicontazione non finanziaria per il dialogo con gli stakeholders

e nel supporto a progetti locali, mentre molto elevato in entrambi i gruppi il coinvolgimento con le scuole per la realizzazione di progetti di alternanza e stage formativi rivolti agli studenti.



■ Basso : 0-20%
 ■ Medio : 20-40%
 ■ Alto: 40-70%
 ■ Molto alto: oltre il 70%

PREMIO GED gender equality and diversity

Parità, innovazione vincente

di **Roberta Mori**
 Presidente Commissione per la Parità e i diritti delle Persone
 Assemblea Legislativa Regionale



Cresce il Premio GED - *Gender Equality and Diversity Label* - che la Regione Emilia-Romagna assegna ai migliori progetti di pari opportunità candidati sul Bando 2019 Innovatori e Responsabili. Cresce, insieme alla partecipazione della società regionale ad un progetto complessivo di sostenibilità che chiama in causa la consapevolezza di ciascuno rispetto al benessere che vogliamo alimentare e consegnare alle nuove generazioni. Per questa edizione, la Commissione Parità e Diritti delle Persone attribuisce dieci riconoscimenti, tra premi e menzioni, ad altrettante assunzioni di responsabilità da parte di imprese, enti pubblici e privati, professionisti, associazioni e istituti scolastici ma, sulla inevitabile selezione, deve prevalere il dato di una straordinaria e qualificata risposta del nostro tessuto sociale alle sfide della sostenibilità.

Numerosi sono infatti i progetti che presentano una significativa integrazione tra i diversi obiettivi di sostenibilità di Agenda ONU 2030, quale condizione per realizzarli. L'approccio è corretto quanto efficace e rispecchia l'impianto stesso della Legge quadro per la parità e contro le discriminazioni di genere (L.R. 6/2014): un unico corpo normativo che racchiude in modo organico finalità e strumenti misurabili per affermare pari opportunità e pari diritti tra donne e uomini nell'organizzazione istituzionale, sociale, economica. Detto altrimenti, l'obiettivo 5 di Agenda 2030 di *Raggiungere l'eguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze* è responsabilità collettiva, propriamente sociale, cui tutti siamo chiamati a concorrere per superare gap, iniquità e discriminazioni che frenano ogni altro progresso.

Nel merito, restano centrali innovazioni e buone prassi che valorizzano le professionalità e carriere femminili, sia attraverso percorsi mirati all'*empowerment* delle donne di ogni età, non solo delle lavoratrici, sia attraverso sistemi solidali di welfare adeguati alle esigenze di conciliazione delle persone. La presa in carico dei bisogni concreti da parte di un'organizzazione ha sempre una valenza culturale ed esemplare, che si aggiunge ad un maggiore benessere correlato alla qualità delle prestazioni, siano esse produttive o di servizi. Nelle sue politiche di inclusione e sviluppo sostenibile, la Regione Emilia-Romagna ha assunto in modo strutturale questo approccio e continuerà a promuoverlo nelle comunità per liberare più risorse, verso una democrazia paritaria, avanzata, competitiva.

I PREMI 2019



Vincitore Premio Innovatori Responsabili



Menzione speciale Premio Innovatori



Gender Equality and Diversity



Vincitore Premio Gender Equality and Diversity



Menzione speciale Premio Gender Equality and Diversity

CATEGORIA A Imprese fino a 20 dipendenti



VINCITORE PREMIO INNOVATORI RESPONSABILI 2019

Sfridoo Srl

Mettere in comunicazione le imprese che hanno scarti di lavorazione, appunto "sfridi", con altre che potrebbero utilizzarli attraverso azioni di riprogettazione per dare loro nuova vita. Il progetto è una concreta declinazione della simbiosi industriale e una testimonianza di economia circolare.



VINCITORE GED

EmmeBo srl di Bologna per il progetto *Azienda al femminile: il welfare attraverso la sperimentazione del progetto europeo Families Share*: per l'esemplarità del progetto e per il coraggio di una piccola impresa femminile che ha puntato da subito sull'innovazione e sulle opportunità europee per realizzare equità e conciliazione. (Categoria A - Imprese fino a 20 dipendenti)



MENTIONI PREMIO

Automotive Industrial Project Consortium

Il progetto disegna un nuovo percorso di internazionalizzazione e di cooperazione che passa attraverso la formazione di giovani e una forte partnership locale, in grado di rispondere alle esigenze di sviluppo competitivo e innovativo.

Camping Florenz di Vitali Gianfranco & C. Snc

Nel cuore del Parco Delta del Po c'è un turismo attento ai bisogni di tutti, con assistenza e inclusione a 360° di bambini, anziani e persone con disabilità. Con un'occhio speciale all'uso di energie rinnovabili e alla sostituzione della plastica monouso.

Daerg - Chimica di Giorgi Ercole & C. Snc

Pienamente coerente con l'obiettivo di produzione e consumo sostenibili (Goals 12), viene proposta una soluzione green sia nella realizzazione dei prodotti che nel loro utilizzo, dando una risposta ambientalmente sostenibile a tutto tondo.

NoIPal Srl

Fare prevenzione nella produzione di rifiuti attraverso un servizio di noleggio alle imprese che consente di aggiustare e riutilizzare i pallet. L'ottimizzazione della logistica consente altresì la riduzione dell'inquinamento atmosferico. In quanto tale il progetto è testimonianza di sostenibilità ambientale.



MENTIONI GED

AF Srl di Reggio Emilia per il progetto *DATA X service e l'emporio solidale DORA*: per la capacità aggregativa di un'azione di comunità che intercetta le disuguaglianze sociali e di genere e contribuisce quotidianamente a superarle offrendo sostegno concreto nel rispetto della dignità della persona. (Categoria A - Imprese fino a 20 dipendenti)

DATA X service

Apple Centro di Assistenza Autorizzato

DATA X SERVICE E L'EMPORIO SOLIDALE DORA

AF Srl

OBIETTIVI

Con questo progetto di volontariato l'impresa si propone di far conoscere ai cittadini le attività dell'emporio solidale DORA, trasformando il proprio negozio in un punto di raccolta per l'intero quartiere, a disposizione dei cittadini che desiderano donare generi alimentari, e stimolando i propri dipendenti a contribuire donando parte della loro spesa all'emporio.

ATTIVITÀ

Per la raccolta di prodotti alimentari, ad ogni dipendente e/o collaboratore è stato assegnato un elenco di prodotti da poter donare (miele, caffè, ecc.) all'emporio, dove vengono esposti su scaffali per la distribuzione gratuita alle famiglie segnalate dai servizi sociali oppure da associazioni di volontariato. L'impresa ha coinvolto non solo i dipendenti ma anche i loro familiari, i clienti e i cittadini del quartiere. L'emporio è un aiuto alla spesa per famiglie in difficoltà, ma anche un luogo di socialità e condivisione, con servizi integrativi che vengono attivati sui bisogni degli utenti.

PARTNER

Associazione DarVoce di Reggio Emilia, Servizi sociali di Reggio Emilia.



RISULTATI

Con la raccolta alimentare si è riscontrato un incremento del valore delle donazioni rispetto a quelle in denaro; il progetto ha reso infatti partecipi anche familiari, amici e colleghi, favorendo l'espansione della campagna solidale attraverso il semplice passa parola. Grazie al progetto con l'Emporio Dora l'impresa è entrata in contatto con altre associazioni di volontariato e ha sviluppato ulteriori collaborazioni per attività ad elevato impatto sociale.

SVILUPPI FUTURI

Ampliare le categorie merceologiche dell'attuale emporio solidale (surgelati, alimenti freschi); potenziare la raccolta dei prodotti per l'igiene e gli articoli per l'infanzia e la scuola; aprire nel territorio un secondo emporio solidale.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.emporiadora.it/2017/data-x-service/
www.emporiadora.it/dora-in-poi/



FOOD BAG

Progetto di prevenzione rifiuti

Alimos Soc. Cop.



OBIETTIVI

Il progetto, giunto alla 4ª edizione, intende sensibilizzare ristoratori e consumatori del Comune di Forlì sul tema dello spreco alimentare, coinvolgendo i cittadini del territorio e aumentando la consapevolezza dei ristoratori sul loro ruolo. L'obiettivo è di condividere il piano d'azione con le Associazioni di categoria e le autorità sanitarie (AUSL) realizzando un "kit anti spreco" gratuito per ristoratori e consumatori e un "kit divulgativo" (adesivo/locandina) da esporre nei ristoranti.

ATTIVITÀ

Il progetto si sviluppa in più azioni, tutte condivise con i partner: dall'ideazione/progettazione, al coinvolgimento delle Associazioni dei Ristoratori e dell'AUSL territoriale, dalla realizzazione del logo alla campagna informativa, dalla realizzazione di un evento pubblico gratuito per i cittadini (un monologo teatrale intitolato "Come cavolo mangi?") alla premiazione del ristorante più virtuoso.

PARTNER

Azienda USL della Romagna, Dipartimento di Sanità Pubblica U.O. Igiene degli alimenti e Nutrizione, CEAS MAUSE, Comune di Forlì, CONFCOMMERCIO, ICTA Soc. Coop., CONFESERCENTI, Confartigianato.



RISULTATI

Dal monitoraggio e dalla verifica delle precedenti edizioni è emerso che, nei 20 ristoranti del Comune di Forlì coinvolti, il cibo portato a casa è superiore alle 2 tonnellate. Ogni anno è stato riscontrato un ottimo dato sulla riduzione del cibo avanzato. L'impatto positivo a livello territoriale si rileva dal fatto che il progetto è oggi alla sua 4ª edizione. Nato nel 2016 con il nome di "Qui zero Spreco" a Cesena (30 ristoranti coinvolti), si è diffuso a Mirandola (5 ristoranti) e ancora a Cesena con altri 12 ristoranti.

SVILUPPI FUTURI

Il progetto è replicabile, grazie alla sua sostenibilità economica, finanziaria, ambientale etica e sociale, nella convinzione che sarà un effetto a catena a trasformare la prassi del non spreco in un valore sociale condiviso. Si ipotizza l'espansione delle zone che aderiscono all'iniziativa e quindi la diffusione dell'attenzione sul tema.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.alimos.it
www.comune.cesena.fc.it/ambiente-quizerospredo



CLEANBALLS

Quando biologia e tecnologia si incontrano
Sistema sostenibile per l'addolcimento
dell'acqua a sfere biocatalitiche

Archimede R&D Srl

OBIETTIVI

Creare una alternativa sostenibile ai sistemi tradizionali di addolcimento delle acque che utilizzano resine a scambio ionico ad elevato impatto ambientale, attraverso l'utilizzo di biocatalizzatori agganciati a sfere polimeriche in grado di ridurre l'utilizzo e l'immissione di sostanze chimiche pericolose per l'ambiente.

ATTIVITÀ

La sinergia tra l'azienda e consorzi di ricerca universitari, sia in fase sperimentale che di realizzazione, ha permesso la produzione di due nuovi prodotti: Softballs, sistema biocatalitico di purificazione e addolcimento delle acque utilizzate per macchine del caffè, e Cleanballs, sistema biocatalitico per la decalcificazione delle acque nei sistemi di scarico dei WC. L'applicazione della tecnologia biocatalitica ha permesso di ottenere prodotti completamente riciclabili.

PARTNER

CNR - Istituto di Biometeorologia (Bologna); CSGI Consorzio Interuniversitario per lo sviluppo dei sistemi a grande interfase.



RISULTATI

La sperimentazione definisce la miglior configurazione del prodotto filtrante e del volume di riempimento ottimale, per massimizzare l'efficienza del sistema in termini di riduzione dei carbonati presenti nell'acqua. La tecnologia catalitica, l'assenza di profumi e coloranti, evitano l'immissione di sostanze pericolose nell'ambiente e l'imballo è completamente riciclabile. I prodotti realizzati hanno permesso all'azienda di penetrare nuovi mercati, crescere in termini di fatturato e relazioni industriali.

SVILUPPI FUTURI

La tecnologia biocatalitica può essere facilmente applicata a tutti i sistemi di filtrazione e purificazione delle acque, in alternativa ai comuni sistemi di addolcimento delle acque, e può essere riprodotta in altri campi di applicazione con lo scopo di realizzare prodotti e sistemi in grado di ridurre l'immissione di sostanze pericolose nell'ambiente, ad esempio per sistemi di filtrazione dell'acqua, prodotti di pulizia, ecc.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.archimede-rd.it
www.doctorneu.com



AROUND PER L'INCLUSIONE

Calciando la disabilità: progetto
di inclusione sportiva e lavorativa

Around Sport SSD Srl

OBIETTIVI

Il progetto mira a promuovere una condivisione dello sport attraverso la scoperta delle diversità, con lo scopo di sviluppare nei giovani un'educazione emozionale orientata a impegno e capacità di adattamento, che contribuisce, tra l'altro, a prevenire l'abbandono precoce della pratica sportiva. L'obiettivo è favorire l'inclusione sportiva e lavorativa dei ragazzi con disabilità.

ATTIVITÀ

Il progetto, realizzato a Savignano sul Rubicone, ha previsto attività di formazione/inserimento di istruttori per consentire a qualsiasi disciplina di accogliere le diversità, in un percorso umano-sportivo. Oltre al calcio integrato, si è lavorato con i medesimi principi su Pallamano, Volley, Basket, Arti marziali, sport acquatici, centri estivi multidisciplinari, gioco-musica, arte & danza. Le attività prevedono gruppi eterogenei che includono giovani con disabilità prevalentemente cognitive (sindrome di Down, autismo, ritardi) e si è ampliato inoltre in progetti a sostegno dell'inclusione lavorativa, con educatore/tutor che aiuta il ragazzo ad inserirsi in alcuni ambiti lavorativi (reception, bar, supporto attività sportive, ecc.). Sono previste inoltre attività di formazione, consulenze esterne e un convegno nazionale annuale sul tema dell'inclusione.

PARTNER

Associazione Italiana Allenatori Calcio (Fi), Università di Bologna - Psicologia e Scienza della Formazione, Campus Cesena, Centro Sportivo Italiano, Comitato Forlì / Uisp Comitato Forlì-Cesena/Aics, Comitato Forlì - Cesena e Aics nazionale, Cip - Comitato Italiano Paralimpico, Unione Rubicone e Mare - Fc, Fondazione Romagna Solidale Onlus.

RISULTATI

Durante i sette anni di attività si è osservata una notevole riduzione dei conflitti tra istruttori e genitori e degli attriti con gli arbitri durante le gare, un miglioramento delle performance, del clima e del team building negli ambienti sociali, sportivi e lavorativi, una libera crescita del talento. E' stato attivato un percorso per valutare e certificare scientificamente il metodo, in collaborazione con la facoltà di Psicologia di Cesena, rispetto alla sua capacità di modificare il tessuto sociale e territoriale attraverso lo sport.

SVILUPPI FUTURI

Il progetto intende ampliare il percorso di inclusione, realizzare percorsi di formazione continua per il personale (accoglienza consapevole, help desk, pannelli informativi, formazione esperienziale con persone affette da autismo); inoltre è previsto lo sviluppo del progetto nell'ambito dell'inserimento lavorativo delle persone disabili, in sinergia con esperti di settore e realtà operanti nel sociale, allo scopo di migliorare la qualità dell'offerta del servizio e la valorizzazione delle identità e potenzialità dei giovani coinvolti (es. video curriculum).

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.around-sport.it



MULTIFUNCTIONAL AUTOMOTIVE HUB

Automotive Industrial Project
Consortium

OBIETTIVI

Il progetto vuole proporre un nuovo modello di internazionalizzazione, rispettoso delle specificità economiche, sociali e culturali del paese di riferimento, per dimostrare come l'allineamento della strategia aziendale agli SDGs possa diventare una opportunità per le imprese dell'Emilia-Romagna. L'obiettivo del Consorzio è di aprire un'officina integrata in una township sudafricana, offrendo anche una opportunità di formazione professionale e di tirocinio a giovani della zona presso le aziende associate.

ATTIVITÀ

Il progetto nasce nel 2016 dalla visita di aziende del Consorzio a Johannesburg, che, in seguito hanno fornito equipaggiamenti e macchinari per attrezzare l'officina integrata nella Township di Chamdor, che, oltre a fornire i tradizionali servizi post-vendita per i veicoli, opera come centro di formazione tecnica per meccanici, gommisti, carrozzieri, studenti e neolaureati in discipline meccaniche. Il processo di internazionalizzazione punta sui giovani come leva per creare contatti e connessioni tra imprese, creando partnership e collaborazioni con il contesto locale.

PARTNER

Comune di Reggio Emilia, Provincia del Gauteng, Moga City, Unindustria Reggio Emilia, Fondazione E35, Automotive Industry Development Centre, Gauteng Growth Development Agency, Corghi, Flexbimec International Srl, Termomeccanica G.L srl, Airtec S.r.l., Intec srl e F.Ili Menabò srl.



RISULTATI

La costruzione dell'officina è terminata a dicembre 2018 con l'arrivo dei macchinari e delle attrezzature fornite dal Consorzio, e una volta in funzione fornirà supporto a 15 imprese e artigiani già operanti nella township e formazione ad oltre 40 giovani disoccupati. Il progetto ha portato ad un forte rafforzamento delle collaborazioni tra la Provincia del Gauteng e il territorio di Reggio Emilia.

SVILUPPI FUTURI

A breve inizieranno le esperienze di tirocinio per i giovani sudafricani. Grazie alle ottime prospettive del progetto, Reggio Emilia è stata individuata come prossima tappa dell'International Best Practice Tour organizzato dall'AIDC, che porterà all'organizzazione di incontri B2B tra imprenditori italiani e sudafricani del settore e a visite aziendali.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.reggionline.com/unofficina-johannesburg-laiuto-aziende-reggiane-video



EQUESTRI IL CAVALLO NON MENTE

Azienda Agricola Novelli Jessica



OBIETTIVI

Il progetto propone un percorso basato sull'interazione con i cavalli, per chi desidera migliorare il proprio benessere quotidiano e le proprie capacità comunicative e relazionali. In particolare, è pensato per persone che si trovano a lavorare in un contesto organizzato, con situazioni stressanti da gestire, posizioni direttive e di coordinamento.

ATTIVITÀ

Creazione di un paddock paradise dove gli utenti possono interagire con i cavalli, in uno spazio innovativo e allo stesso tempo rurale che presuppone il recupero di vegetazione autoctona. Attraverso il percorso gli utenti possono sviluppare una comunicazione positiva ed efficace basata sull'assertività, imparare ad ascoltare e gestire aspetti para-verbali. Il percorso prevede anche il lavoro sulla consapevolezza corporea e sul respiro, la gestione dello stress e delle emozioni. Il progetto prevede la collaborazione tra associazioni senza scopo di lucro, aziende no profit e privati.

PARTNER

Asd Circolo Ippico Sherwood.

RISULTATI

Il progetto è in fase iniziale e prevede il recupero di cavalli maltrattati da inserire all'interno del paddock paradise, accessibile ed usufruibile più volte da tutti per un avvicinamento consapevole agli animali.

SVILUPPI FUTURI

Rendere il percorso accessibile anche a persone disabili per colmare le differenze e sentirsi parte di un gruppo.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.equestri.it





NESTART

Quando lo Scarto diventa un Valore

Bordoni Bonfiglio Srl

OBIETTIVI

Il progetto nasce dal desiderio di ridurre la percentuale annua di rottami derivanti dal processo produttivo aziendale, attraverso una progettazione che valorizza e riqualifica il residuo della lavorazione, trasformandolo in un manufatto di industrial design, e aumentare la produttività mantenendo invariati i consumi energetici impiegati dalle macchine a taglio laser.

ATTIVITÀ

Il progetto consiste nel recupero di scarti metallici (particolari) di vario spessore, ricavati da fogli di lavorazione tagliati tramite tecnologia laser. Tali scarti vengono trasformati attraverso un processo artigianale secondo l'antica tradizione della "Tarsia Rolese", rivisitata in chiave moderna grazie all'utilizzo delle attuali tecnologie. I prodotti realizzati, oltre ad essere sostenibili e a basso impatto ambientale, acquistano rilievo per le loro caratteristiche di durezza, artigianalità, unicità, e totale riciclabilità.



RISULTATI

La scelta di utilizzare materie prime di alta qualità (prodotti dall'azienda svedese SSAB Swedish Steel), caratterizzati da altissime prestazioni meccaniche e derivanti da cicli produttivi volti alla sostenibilità e ad un basso impatto ambientale, ha permesso di poter riutilizzare lo scarto del foglio di lavorazione. Grazie al progetto NestArt lo scarto prodotto da un singolo foglio è diminuito dal 30-35% allo 0,5/5%. Il processo è in fase iniziale e di formulazione, ma ipotizzando di applicare il processo "NestArt" all'1% dell'intera produzione annua, è presumibile per il 2020 una diminuzione del 70% dello scarto complessivo prodotto.

SVILUPPI FUTURI

Per lo sviluppo del progetto verrà costituita una start up, coinvolgendo artigiani, esperti di comunicazione e marketing e designers; è previsto, inoltre, l'investimento di risorse per la produzione di materiale informativo, video e cartaceo, per la promozione dei valori etici, della mission e della vision del progetto, nonché per la partecipazione ad eventi di settore.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.bordonibonfiglio.com



HVCF - HOLIDAY VILLAGE CAMPING FLORENZ

Sostenibilità nel rispetto dell'ambiente

Camping Florenz di Vitali Gianfranco & C. Snc

OBIETTIVI

L'Holiday Village Camping Florenz a partire dal 2006 ha intrapreso un percorso per l'accessibilità e la sostenibilità, con lo scopo di sviluppare un turismo inclusivo, attento ai bisogni di tutti, impegnandosi nella formazione degli operatori, incentivando l'uso di energie rinnovabili e la riduzione del consumo della plastica.

ATTIVITÀ

Per rendere accessibili le proprie strutture anche alle persone con bisogni speciali, l'HVCF si è dotato nel tempo di 37 case mobili attrezzate, ha introdotto un elevatore nella piscina, e attrezzato la spiaggia con sedie Jobs e passerelle per raggiungere ogni singolo ombrellone, agevolando gli spostamenti dei clienti disabili. Negli ultimi anni sono stati realizzati un impianto geotermico e un impianto fotovoltaico di 260 kW. Nel 2019 è stata avviata un'attività di sensibilizzazione per sostituire la plastica monouso, sia nella vendita al dettaglio del punto market sia alla mensa nei locali, al fine di ottenere il marchio di "eco-spiagge" di Legambiente.

PARTNER

Village for All; Legambiente.



RISULTATI

HVCF intende dare continuità al percorso intrapreso all'insegna della sostenibilità attraverso i seguenti sviluppi futuri: la costruzione della copertura della piscina interamente accessibile, dotata di un elevatore per l'ingresso e l'uscita dall'acqua e il potenziamento dell'azione di comunicazione dell'offerta turistica, mettendo in luce anche i risultati di sostenibilità ambientale di ultima realizzazione.

SVILUPPI FUTURI

Rendere il percorso accessibile anche a persone disabili per colmare le differenze e sentirsi parte di un gruppo.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.holidayvillageflorenz.com



TI RIDIAMO ENERGIA! +ENERGIA +SALUTE

Centro Servizi Rieducatore Sportivo Srl

OBIETTIVI

Fornire uno strumento di analisi che permette di individuare i punti di criticità e di forza di una popolazione aziendale, per fornire soluzioni integrate a aziende che intendono migliorare il clima e il benessere aziendale utilizzando un metodo di lavoro che focalizza l'attenzione su un'unica variabile, il livello di energia vitale.

ATTIVITÀ

RS Italia, attenendosi ad un metodo scientifico, permette di monitorare l'energia basale individuando i soggetti "scarichi" e le criticità del team. Grazie al supporto di un software brevettato (RS APP 2.0), di un portale virtuale (RS - Planet One) e avvalendosi della collaborazione di un team di specialisti qualificati e di partner strategici, vengono fornite soluzioni rapide e strumenti efficaci a seconda dei bisogni e delle esigenze di privati e aziende.



RISULTATI

Il progetto, iniziato nel 2015, ha fatto grandi passi avanti nella strutturazione del format ideale. Per aumentare la visibilità e le relazioni di partnership sul territorio sono stati organizzati alcuni eventi, come ad esempio il workshop WAOM 2019 (Bologna, 21 giugno 2019) con esperti sui temi della conciliazione vita-lavoro, formazione, welfare territoriale, ecc..

SVILUPPI FUTURI

Espandere i servizi a livello regionale e successivamente nazionale, contribuendo a migliorare la cultura del benessere e della responsabilità. Tra i progetti futuri l'organizzazione delle "Olimpiadi interaziendali" nel 2021 e lo sviluppo del progetto RS-Planet One che partendo dalle aziende intende misurare l'energia di paesi, città e nazioni e promuovere azioni migliorative a vantaggio della popolazione esaminata.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.rieducatoreportivo.it/
www.rsevents.info/



MIRAMENS

Integratore alimentare di nuova generazione per memoria e concentrazione

Clorofilla Snc di Minzoni Cristina e Checcoli Bruno

OBIETTIVI

Il progetto mette a disposizione un integratore naturale al 100% che mantiene le cellule cerebrali in condizioni ottimali per tutto il loro ciclo di vita. Intende, inoltre, divulgare la conoscenza del funzionamento del nostro cervello secondo le più recenti scoperte della letteratura scientifica ed educare il pubblico ad avere la massima cura del proprio organismo per poter vivere una vita al pieno delle proprie potenzialità.

ATTIVITÀ

Il progetto è partito dallo studio della letteratura scientifica esistente sul cervello e i test effettuati per preservare la memoria utilizzando esclusivamente principi attivi di derivazione naturale. Lo step successivo è stato studiare un fitocomplesso che potesse far ottenere un risultato migliorativo rispetto alle pregresse esperienze. Durante i test è stato fondamentale il supporto tecnico del laboratorio Almaphyto per individuare un tris di principi attivi che consentono di ottenere un triplice beneficio sulle cellule cerebrali: detossinazione, corretta irrorazione sanguigna e stimolo al corretto mantenimento della memoria.

PARTNER

ALMAPHYTO SRL.

RISULTATI

I test di laboratorio hanno già evidenziato una migliorata concentrazione delle persone sottoposte al trattamento con l'integratore e anche un migliorato riposo notturno. Dopo l'immissione sul mercato dell'integratore è stato attivato un servizio di monitoraggio su tutti i clienti che assumono l'integratore per poter comporre nei prossimi mesi/anni i risultati inerenti sia le evidenze sulla memoria a breve/medio termine che quelli che riguardano la concentrazione.

SVILUPPI FUTURI

Perfezionare se necessario la formulazione e investire su un nuovo impianto di produzione dedicato esclusivamente ad integratori di derivazione 100% naturale dalla formulazione innovativa.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.clorofillaerboristeria.bio





PROMO

Consorzio Solidarietà Sociale Scs

OBIETTIVI

Stimolare nelle imprese e negli stakeholders del territorio la consapevolezza del valore della responsabilità sociale d'impresa in favore della comunità, favorendo la collaborazione tra imprese profit e cooperazione sociale per azioni di welfare aziendale e convenzioni per l'inserimento di lavoratori con disabilità (ex art. 22, LR 17/05).

ATTIVITÀ

Formazione e consulenza specifica ai promotori sull'approccio commerciale e comunicativo e incontri con le associazioni datoriali del territorio parmense e con le singole imprese, per far conoscere le modalità di funzionamento e i vantaggi delle Convenzioni art. 22, L.R. 17/2005 (circa 30 imprese) e i servizi di welfare aziendale che possono essere resi dalla rete territoriale dell'economia solidale (300 aziende).
Promozione del progetto attraverso: vari canali comunicativi, realizzazione di materiale promozionale, un seminario tecnico sulle opportunità a favore delle imprese; realizzazione della 7ª edizione del "Premio Qualità sociale d'impresa".

PARTNER

Fondazione Cariparma, Comuni di Parma e Fidenza, Agenzia Emilia-Romagna Lavoro, Camera di Commercio, Focus Lab, Selezione Ora, IRESS, CSS LAVORO.

RISULTATI

Al momento sono stati costituiti sia il gruppo dei promotori che il gruppo di lavoro ed è stata avviata l'attività di contatto con le associazioni datoriali (2 incontri) e con le singole imprese (8 incontri).
Sono state stipulate 3 nuove Convenzioni art. 22 e creati 7 nuovi posti di lavoro.
Sono state stipulate 2 convenzioni con imprese per servizi di welfare aziendale ed è stata attivata una collaborazione con un'importante azienda del territorio per far entrare i servizi della rete delle cooperative sociali sulla piattaforma di welfare utilizzata dai dipendenti.

SVILUPPI FUTURI

Il consolidamento della funzione promozionale potrebbe portare nei prossimi anni ad un incremento importante dei posti di lavoro per persone con gravi disabilità derivanti da commesse per convenzioni art. 22. E' stata valutata la possibilità di attivare un portale di welfare aziendale territoriale per le aziende della provincia di Parma, per l'acquisizione di servizi welfare da parte delle aziende e di voucher di servizio a favore delle persone in difficoltà economica, sul modello del portale del Centro servizi Welfare del Consorzio "Solco" di Verona.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.cssparma.it

LIFE

Daerg - Chimica Snc di Giorgi Ercole & C.



OBIETTIVI

Riduzione a zero dell'impatto ambientale di prodotti chimici per il lavaggio auto e trattamenti di superfici utilizzando composti green e realizzazione di un eco audit dell'intero processo secondo le logiche degli studi LCA, partendo dalla provenienza delle materie prime di stoccaggio, gestione interna, processi di lavorazione, packaging, spedizione, uso dei prodotti e smaltimento. Definizione di procedure di "eco-data" per la riduzione massima del carbon footprint del processo, sviluppo di prodotti waterless.

ATTIVITÀ

Riduzione dei rifiuti chimici, installazione di impianto di depurazione per ottenere acqua microbiologicamente e chimico/fisicamente analoga all'acqua potabile. Ottimizzazione del packaging e del carico di materie prime "sfuse" in cisterne di stoccaggio, che consenta la riduzione degli scarichi dei mezzi coinvolti nella movimentazione. Utilizzo di impianti di aspirazione localizzati. Riduzione dei fosfonati per il lavaggio sostituiti con polimeri disperdenti a ridottissimo contenuto di fosforo. Valutazione, modifica e/o inserimento di nuovi Fornitori in funzione del loro impatto ambientale. Realizzazione di schede di sicurezza ambientali per ogni prodotto aziendale.

PARTNER

Croda Italiana, Schill & Seilacher, Zschimmer & Schwarz Italiana, Estichem, Univar SpA, CP Essenze, KIALAB, Depur Acque Padana, Dalmon. ECAM RICERT, NORMA-CHEM.



RISULTATI

Realizzazione di prodotti green facendo ricorso all'uso di tensioattivi, solventi e co-formulanti di origine naturale c.a. 95% del totale con riduzione drastica dei derivati della petrolchimica. Recupero totale dell'acqua di processo mediante impianto di depurazione. Realizzazione di prodotti con packaging biodegradabili e/o riciclati. Processo di produzione efficientato dal punto di vista ambientale, nelle modalità di approvvigionamento, nelle caratteristiche delle materie prime e semilavorati prodotti. Maggiore sicurezza per gli operatori e utilizzo di sistemi paperless per la comunicazione interna e esterna.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.daergchimica.it



Bologna (BO)



AZIENDA AL FEMMINILE
Il welfare attraverso la sperimentazione del progetto europeo Families Share
EmmeBo Srl

Cesena (FC)



EXCSMARTLAB
Energie per la Città Smart Lab
Energie per la Città SpA

OBIETTIVI

L'impresa intende sperimentare l'approccio collaborativo di *Families Share* - un progetto innovativo finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma "Information and Communication Technologies" di Horizon 2020, per migliorare l'equilibrio tra vita lavorativa e vita familiare attraverso l'innovazione sociale e digitale.

ATTIVITÀ

La piattaforma messa a disposizione da Families Share è uno strumento di innovazione sociale che è stato co-progettato con i cittadini, previa analisi dei bisogni di alcune comunità. EmmeBo srl ha deciso di attivare una sperimentazione di questa piattaforma altamente tecnologica attivando processi di co-design, coinvolgendo le lavoratrici e un gruppo di 10 bambini nella fascia 1-10 anni, per giungere allo sviluppo di un primo prototipo che darà vita a nuovi modelli innovativi per una cura dell'infanzia più "sociale".

PARTNER

Università Ca' Foscari di Venezia.



RISULTATI

Per l'azienda si potrà attivare una politica di welfare che preveda una solida rete di auto-aiuto con benefici sia a livello di qualità della vita personale, sia lavorativa, con buone ricadute in termini di produttività. L'uso della tecnologia consente anche il monitoraggio degli scambi avvenuti e la possibilità di misurare l'efficacia del progetto.

SVILUPPI FUTURI

Il progetto europeo ha fra i suoi obiettivi finali quello di individuare un business model vincente, ovvero una realtà dove i principi del Families Share sono stati particolarmente recepiti e il progetto è risultato vincente. EmmeBo si candida con la sua sperimentazione affinché la piattaforma possa essere lasciata in dotazione all'azienda e il suo modello possa essere esportato.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.families-share.eu/



OBIETTIVI

ExC SmartLab è uno spazio aperto, laboratorio a disposizione degli studenti con l'obiettivo di creare interconnessioni con l'Università su progetti territoriali, stimolare idee, progetti e soluzioni innovative per la città di Cesena e creare condizioni favorevoli per lo sviluppo di nuove competenze/professionalità.

ATTIVITÀ

ExcSmartLab offre un percorso esperienziale, regolato da una convenzione con Alma Mater Studiorum, per figure universitarie non ancora inserite nel mondo lavorativo. Partendo da progetti concreti, al fine di raggiungere gli obiettivi di riduzione di CO₂ fissati dal PAESC 2030 - Cesena, nell'ExcSmartLab saranno sviluppate applicazioni replicabili da proporre agli organi decisori territoriali. Nell'ambito di accordi tra ExC SmartLab e Università, agli studenti coinvolti, con il contributo di tutor universitari e tecnici di Energie per la Città, sarà proposto di sviluppare soluzioni "Smart City" su mobilità sostenibile e sicura, abbattimento barriere architettoniche, qualità dell'aria, risparmio idrico e risparmio energetico.

PARTNER

Comune di Cesena - Settore Mobilità e Trasporti, Settore Tutela dell'Ambiente e del Territorio; Università di Bologna, Associazioni di amministratori di condominio, Associazioni di categoria.



RISULTATI

Negli anni Energie per la città ha sviluppato per Cesena una strategia di Energy management per oltre 100 edifici pubblici. ExC SmartLab è un modello replicabile di interconnessione tra progetti territoriali su soluzioni "Smart City" e sviluppo di competenze universitarie, nuovi strumenti e nuove idee. Gli strumenti sviluppati, partendo dall'inventario base delle emissioni di una città, saranno tarati su una specifica realtà territoriale e replicabili.

SVILUPPI FUTURI

La prospettiva futura è di replicare il progetto negli anni a venire, instaurando una collaborazione duratura e proficua con il mondo universitario e scolastico, che permetta di sviluppare nuove competenze specialistiche e professionali. Inoltre, i risultati raggiunti verranno presentati agli organi decisori territoriali e condivisi con la comunità diventando esempio virtuoso, replicabile e stimolo per tutti.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.losportelloexc.it/Iniziative-e-Progetti/142

EsCuadra
Laboratorio · Design · Collettivo

ESCUADRA
Laboratorio Collettivo Digitale
EsCuadra Srls

FATTOR COMUNE
Un hub dell'innovazione fisico e virtuale della Romagna
Fattor Comune Srl

Fattor Comune

OBIETTIVI

Il progetto promuove la rigenerazione urbana, oltre a nuove forme di interazione tra cittadini, attori economici e sociali, volte a promuovere l'immagine del territorio e delle sue risorse, riattivando spazi in stato di abbandono e/o colpiti dal terremoto in Emilia-Romagna, sviluppando una piattaforma digitale per fornire dati e strumenti utili al processo di riqualificazione, per promuovere lo sviluppo e il radicamento di attività imprenditoriali produttive, creative, culturali e/o innovative.

ATTIVITÀ

Il progetto prevede l'identificazione degli spazi abbandonati, delimitandone il contesto e avviando un dialogo con il proprietario per condividere obiettivi e strategie d'intervento per la sua riattivazione. Prosegue con la raccolta dei dati di carattere tecnico, creando un database su piattaforma digitale dotato di una "mappa interattiva", facilmente consultabile. Identifica gli attori da coinvolgere nel processo partecipativo che porterà alla stesura di una proposta progettuale riattivazione/rigenerazione. Infine, procede con la stesura della proposta progettuale individuata attraverso processi di partecipazione attiva, implementando il data base.

RISULTATI

Il progetto si propone in fase di avviamento nel territorio regionale, perché vuole rispondere alle condizioni derivanti dal terremoto verificatosi in Emilia-Romagna; le stesse strategie e azioni sono replicabili in altri contesti per il recupero di spazi in stato di abbandono e degrado.

CONTRIBUTO SDGs



OBIETTIVI

Creare un ecosistema in cui le imprese riescano a crescere, trovando nuovi mercati, clienti e partner, coltivando nuove competenze e giovani talenti. L'obiettivo è valorizzare il territorio, le imprese, i giovani, tutta la comunità attraverso l'innovazione, facilitando la condivisione di esperienze, valori, informazioni, servizi, risorse, progetti e partner.

ATTIVITÀ

Fattor Comune è il risultato di anni di impresa, di partnership tra persone e aziende locali con valori simili e una visione comune. Fattore innovazione è stato il primo evento e il suo successo ha fatto sì che nascesse un vero e proprio brand di eventi sull'innovazione, che hanno coinvolto studenti, imprese, istituti di credito e istituzioni con centinaia di persone da tutta Italia. La terza edizione prevede un focus sul terzo settore mentre la quarta vedrà al centro il tema del turismo.

PARTNER

Zeitgroup, Botika, Libertas, SimpleNetworks, Matite Giovanotte, Izeos, Eshu, Commercialista Telematico, The Space.

RISULTATI

Fattore Innovazione ha registrato oltre 500 partecipanti in due eventi, occasioni in cui sono nate molte partnership, collaborazioni e business tra le aziende e le persone presenti. L'hackathon HackTheSchool ha permesso a 100 studenti di diverse scuole, da Cattolica, Rimini e Forlì, di proporre per tre giorni nuove idee, insieme a professionisti, presentandole ad una giuria.

SVILUPPI FUTURI

Sono già giunte richieste per coinvolgere altre scuole e per organizzare eventi in altre città. È in fase di costruzione un sito internet, un hub di aziende virtuali che collaboreranno per innovare e digitalizzare le aziende. L'attività di networking proseguirà nella nuova sede di circa 3.000mq, che ospiterà le aziende che trasferiranno la loro sede portando la loro esperienza utile ai giovani e ai professionisti. Abbiamo stimato in 18 mesi l'apertura del nuovo spazio.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.fattorcomune.com, www.fattoreinnovazione.it



20 ANNI E OLTRE... VERSO UNA COMUNITÀ SOSTENIBILE

Fattorie Faggioli Soc. Coop. Agr.

OBIETTIVI

Lanciare un nuovo modello di comunità sostenibile, inclusione sociale ed educazione popolare attraverso lo sviluppo dell'azienda agricola biologica a vocazione sociale, scuola popolare e ecovillaggio. Offrire esempi gestionali di parità di genere e opportunità lavorative e di socializzazione a persone svantaggiate o marginalizzate.

ATTIVITÀ

Fattorie Faggioli, cooperativa agricola dal 1999, ha giovani donne come 2/3 dei soci. Le attività si collegano ai tre rami aziendali:

- Azienda agricola biologica a vocazione sociale: produzione biologica, scuola di cucina con prodotti locali, permacultura, inserimento lavorativo di persone svantaggiate, attività di orto-terapia, pet-therapy; autoproduzione, recupero e minimizzazione degli sprechi;
- Scuola popolare: "modello" educativo inclusivo e collaborativo, capace di integrare persone con background e culture diverse;
- Ecovillaggio: ospitalità in un contesto comunitario che valorizza principi di amore per la terra e cura per le persone.

PARTNER

Rete Italiana Villaggi Ecologici, Global Ecovillage Network, Spring Hill College Italy Center, Ass. Comunità Papa Giovanni XXIII, The Evergreen State College (USA), Scuola Bilingue Don Benzi di Forlì, APS Cambio di Marea, Centro Aggregativo Mandala.

RISULTATI

Fattorie Faggioli, puntando su turismo sostenibile, scambio di buone prassi e valorizzazione del territorio, negli anni è stata riconosciuta modello di sostenibilità per l'UE.

A questo impegno ambientale si aggiunge l'estensivo lavoro di collaborazioni sul territorio e anche all'estero, volto a promuovere uno scambio di buone prassi e un network virtuoso tra comunità locali.

SVILUPPI FUTURI

A 20 anni dalla formazione della cooperativa, l'azienda si prepara a sviluppare con slancio innovativo la dimensione "sociale e culturale".

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.fattoriefaggioli.it/

SDG LAB EMILIA-ROMAGNA

"Call to Action e partnership per l'Agenda 2030 ONU regionale" e 1° Survey regionale "Imprese e filiere produttive dell'Emilia-Romagna per gli SDGs-Agenda 2030"



Focus Lab Srl

OBIETTIVI

Il progetto intende promuovere su scala regionale iniziative d'impresa in attuazione dell'Agenda 2030 attraverso una Survey su scala regionale, mirata a fornire un quadro aggiornato di conoscenze sul livello di recepimento dell'Agenda 2030 nelle aziende regionali e la creazione di un SDG Lab, volto a facilitare processi di co-design tra imprese di diverse filiere produttive su più SDGs in ottica di partnership, evolvendo a più livelli gli attuali laboratori CSR.

ATTIVITÀ

La Survey regionale prevede la definizione di un questionario strutturato, la predisposizione di un sito on-line dedicato, raccolta e analisi dei dati, redazione di un documento e organizzazione di un evento regionale per la presentazione e confronto multistakeholder. L'SDG Lab prevede la realizzazione di un programma di attività annuali rivolte alle imprese aderenti, workshops, webinars tematici, surveys on line periodiche.



RISULTATI

La survey, attraverso la raccolta di informazioni qualitative aggiornate, può fornire un supporto decisionale per la programmazione di nuove policy di sviluppo e innovazione sostenibile su scala regionale. L'SDG Lab può favorire lo scambio di pratiche di management peer to peer tra imprese, azioni di co-design per progetti pilota e stimolare una maggiore integrazione dei criteri di sostenibilità nelle strategie territoriali.

SVILUPPI FUTURI

Entrambe le progettualità presentano un elevato grado di replicabilità e scalabilità: la Survey verrà riproposta su un campione via via più ampio con cadenza annuale per garantire il confronto e creare un trend di dati a livello regionale.

L'SDG Lab verrà progressivamente ampliato nel numero di aziende aderenti attraverso apposite campagne di "recruiting", e nella quantità e qualità delle attività proposte.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.focus-lab.it



ECO-CIRCO
Ecosostenibilità e Circolarità al servizio della comunità
GE.TA Società Cooperativa

OBIETTIVI

Il progetto mira allo sviluppo e all'applicazione di nuove tecnologie eco-sostenibili nel campo della depurazione delle acque civili e agricole, e dell'estrazione green di principi attivi, avvalendosi di materiali di scarto, di prodotti derivanti da serre idroponiche biologiche innovative e nel biotattamento delle vigne, in un'ottica di economia circolare e di valorizzazione delle risorse.

ATTIVITÀ

Grazie a questo trattamento i reflui sono depurati e riutilizzabili direttamente in agricoltura e i materiali assorbenti, una volta esausti, sono utilizzabili e vendibili come ammendante/fertilizzante agricolo. Il processo può essere utilizzato anche in acque reflue di tipo urbano per l'alimentazione di serre innovative iper-tecnologiche unite ad un sistema di fito-depurazione mediante micro-alghe.

PARTNER

Dipartimento di chimica dell'Università degli studi di Torino.



RISULTATI

Il sistema proposto per la depurazione delle acque è attivo presso l'Istituto Bonfantini di Novara e sta generando ottimi risultati. Partendo dagli scarichi fognari dell'Istituto, il sistema ne migliora la qualità e l'acqua depurata viene attualmente utilizzata nella serra innovativa installata nello stesso istituto per la coltivazione idroponica di frutta, verdura e piante officinali con risultati davvero sorprendenti. Ad oggi sono già stati commissionati degli impianti di questa tecnologia per diversi settori.

SVILUPPI FUTURI

La tecnologia messa a punto può essere applicata anche a piccole realtà e di facile gestione. E' in fase di sperimentazione la tecnologia per l'estrazione senza solventi di principi attivi da piante officinali e materiali alimentari di scarto. Infine, il progetto Biofly, unirà l'uso di apposite telecamere montate sui droni e capaci di identificare lo stato di salute delle piante intervenendo in modo mirato tramite l'inoculo di nutrienti, limitando gli sprechi.

CONTRIBUTO SDGs



JUNKER APP
LA DIFFERENZIATA IN UN BLIP
GIUNKO Srl

OBIETTIVI

Favorire la corretta gestione dei rifiuti agevolando la raccolta differenziata e contribuendo alla riduzione della quantità di prodotti destinati a discariche e inceneritori, a favore del riciclo delle materie prime di cui sono composti. Indirizzare le scelte dei consumatori verso packaging più ecologici e accompagnarli verso comportamenti orientati all'economia circolare. Ridurre la distribuzione di materiale informativo cartaceo tradizionale, monitorare le problematiche attraverso i feedback dei cittadini.

ATTIVITÀ

L'applicazione presuppone un servizio, ad oggi ancora unico in Europa, di identificazione istantanea dei prodotti e di classificazione dei materiali di imballaggio tramite codice a barre. L'utente scansiona il codice del prodotto da gettare, Junker lo riconosce, lo scompone nelle sue materie prime e indica in quali bidoni vanno gettate le varie parti. Geolocalizzando l'utente, l'applicazione fornisce sempre e solo le regole in vigore nella zona.



RISULTATI

A maggio 2019 l'app Junker ha registrato una diffusione media presso le municipalità che l'hanno adottata del 15% della popolazione totale, contro una diffusione media delle app competitor tra il 2,5 e il 3%. La piattaforma registra oltre 1 milione di contatti mensili e i prodotti riconosciuti e classificati sono oltre 1,6 milioni, di cui il 10% segnalati dagli utenti di tutta Italia. Ogni giorno si registrano mediamente 600 nuovi utenti. Junker è inoltre tradotto in 10 lingue, per abilitare anche i turisti e gli stranieri che lavorano in Italia.

SVILUPPI FUTURI

Potenziamento del tool con il riconoscimento delle immagini dei prodotti ai fini della loro identificazione grazie all'uso di intelligenza artificiale e sistemi di classificazione in real time. Potenziamento dell'engaging per i cittadini, attraverso l'inserimento di attività di edutainment e rewarding per i cittadini più virtuosi.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.junker.app.it



PROGETTO IAIAGI

iaiaGi Srl

OBIETTIVI

iaiaGi è un progetto innovativo finalizzato a recuperare veicoli usati ancora meccanicamente efficienti, trasformandoli in veicoli a trazione elettrica. L'obiettivo è realizzare un kit per la conversione di qualsiasi veicolo endotermico usato, senza distinzione di marca, modello o serie, creando una piattaforma di sviluppo open-source, volta a promuovere un modello costruttivo diffuso con produzioni locali, recuperando le professionalità del territorio nel campo automotive.

ATTIVITÀ

Le attività si riferiscono alla progettazione di due kit di conversione, uno per autovettura di segmento B e uno per veicolo commerciale dalle caratteristiche uniche e innovative. Si aggiungono attività di ricerca, sviluppo, industrializzazione e commercializzazione di prodotti e servizi incentrati sui due kit. Rispetto ad altri tentativi di conversione di auto tradizionali in elettriche, il progetto si differenzia per alcuni aspetti di unicità: il kit è utilizzabile su qualsiasi veicolo, ha prestazioni uguali o migliori del veicolo originale, batterie sicure ad alta autonomia.

PARTNER

Cooperativa Mag6, Cooperativa Sociale "Lo Stradello" Torino.



RISULTATI

L'operazione di retrofit elettrico di un veicolo a combustione interna può contribuire positivamente sulla riduzione dell'impatto ambientale della mobilità con effetti positivi sulla salute, evitando la rottamazione di veicoli ancora efficienti.

Lo sviluppo e la successiva produzione del kit contribuiranno a ridurre il costo del trasporto elettrico in generale, e quindi anche alla riduzione della CO2 nell'atmosfera terrestre.

SVILUPPI FUTURI

Procedere alla ingegnerizzazione del prodotto per disporre di un prodotto industriale che risponde alle norme tecniche e agli standard di sicurezza applicabili in campo automotive, corredato da tutte le certificazioni necessarie ad una successiva procedura di omologazione.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.iaiaGi.com

JECO

Best practice per una pubblica amministrazione sostenibile, riduzione di emissioni e risparmio

Jera di Spanti Giuseppe e C. Sas



OBIETTIVI

JECO è un sistema di domotica per una climatizzazione intelligente e facile da gestire, evitando l'inutile riscaldamento di spazi temporaneamente vuoti e gli eccessi del sistema di climatizzazione. L'obiettivo è riqualificare impianti obsoleti e rendere il termosifone uno strumento più sostenibile attraverso comandi digitali per un controllo a distanza che eviti gli sprechi e gestisca le criticità del sistema.

ATTIVITÀ

Un sistema Wireless rende più efficienti i termosifoni collegando sensori e attuatori alla centrale di zona, a sua volta collegata al server centralizzato. L'installazione di tutta la struttura risulta poco invasiva, rapida ed economica. Il sistema consente di rilevare se la temperatura esterna è incoerente con quella di target, se è presente qualcuno nell'area, se le finestre sono aperte, la CO2 e la CO. Tutti i contenitori delle unità di zona e dei sensori/attuatori saranno eseguiti con stampanti 3D utilizzando filamenti riciclabili e biodegradabili.

RISULTATI

Si prevede una riduzione del 70% di elementi inquinanti da climatizzazione emessi in atmosfera e del 70% dei costi energetici per la pubblica amministrazione. Il sistema non è minimamente invasivo e si installa velocemente, può essere applicato anche in ambienti di particolare pregio storico ed esteso a tutte le amministrazioni pubbliche e private.

SVILUPPI FUTURI

JECO è un progetto di domotica al momento relegato alla funzione di controllo della climatizzazione/antincendio ma potenzialmente in crescita. Nello scenario futuro, l'acquisizione di parametri dei vari sensori abbinati e abbinabili alla centrale, potrà portare ad una intelligenza artificiale in grado di governare gli accessi sia come antifurto, sia come sorveglianza in senso generale. Un altro possibile sviluppo futuro è la gestione dei device Smart degli uffici.

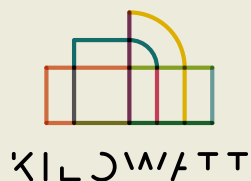
CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.jera.it





ACQUAPONICA

Agricoltura Circolare alle Serre

Kilowatt Soc. Coop.

OBIETTIVI

Il progetto introduce all'interno delle Serre dei Giardini di Bologna un impianto prototipale di acquaponica, che produce i vegetali da utilizzare nel menù del bistro VETRO, con l'obiettivo di sensibilizzare le persone verso i "sistemi di coltivazione fuori suolo", che svolgeranno un ruolo sempre più centrale per la sostenibilità alimentare e ambientale delle città. L'acquaponica è una tecnica di produzione sostenibile che permette di produrre ortaggi con una riduzione fino al 90% del consumo idrico senza l'utilizzo né di concimi né di pesticidi di sintesi.

ATTIVITÀ

E' stato realizzato un primo impianto prototipale, composto da un laghetto con 200 pesci rossi, carpe koi, gambusie e medaka, un tavolo acquaponico, 21 vertical towers. L'acqua del laghetto e del tavolo viene trasportata grazie a un sistema di airlift, tramite tubature, in una vasca di raccolta dove una pompa autoadescante la preleva e distribuisce.

PARTNER

Acquaponic Design.



RISULTATI

Il modello è un esempio virtuoso di economia circolare, per il risparmio di risorse e la riduzione degli input in agricoltura, valorizzazione di spazi sottoutilizzati, creando un modello per la sensibilizzazione dei cittadini sui temi dell'impatto ambientale della produzione agricola, grazie alla contaminazione tra i linguaggi dell'arte e la creazione di eventi inclusivi. Tra i risultati si annoverano: 500 frequentatori del tavolo acquaponico, risparmio d'acqua del 90%; creazione di percorsi di apprendimento e sensibilizzazione sui temi della sostenibilità ambientale ed economia circolare per scuole e cittadini (6 scuole coinvolte, 3 incontri di formazione, 100 partecipanti); 1.500 Mq di terreno rigenerato; comunicazione online e offline.

SVILUPPI FUTURI

Il prossimo anno sarà dedicato alle attività di sensibilizzazione e valorizzazione del prototipo: sono previsti 6 eventi durante l'estate 2020, oltre ad una installazione artistica nell'ambito del Festival delle Resilienze e azioni di educazione e comunicazione, visite per scolaresche, campagna di comunicazione e community engagement orientate a sensibilizzare e informare i cittadini. Si intende inoltre replicare il prototipo creando un sistema di coltivazione sostenibile più grande capace di valorizzare lo spazio non ancora rigenerato all'interno delle Serre dei Giardini.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

<https://kilowatt.bo.it/>

LA FATTORIA DELL'AUTOSUFFICIENZA

Azienda agricola biologica, agriturismo bio, corsi, permacultura

La Fattoria dell'Autosufficienza Srl



OBIETTIVI

Recuperare un'area abbandonata, realizzando un insediamento sostenibile e per l'ecoturismo, ove sperimentare, proporre e insegnare principi e tecniche per l'autosufficienza energetica e alimentare, bioedilizia, permacultura, per costruire, produrre e consumare riducendo l'impatto ambientale e offrendo ospitalità in strutture sane in cui recuperare l'armonia tra corpo, mente e spirito attraverso tecniche olistiche.

ATTIVITÀ

Il progetto nel 2011 ha avviato il recupero di 70 ettari di terreni abbandonati da 40 anni, realizzando gli orti e le prime strutture temporanee e si è arricchito nel tempo con un progetto generale di ristrutturazione con costruzione di un nuovo centro aziendale in bioedilizia, l'inserimento di animali da cortile, alberi da frutto antichi, laghetti per la biodiversità, un impianto di fitodepurazione, muri a secco e fossi livellari per arrestare il dissesto idrogeologico. Nella fattoria si tengono corsi formativi su tematiche ecologiche e olistiche, affiancate da una significativa attività di comunicazione tramite il sito web, canali social e coedizione di libri insieme a Il Filo Verde di Arianna.

PARTNER

Il Filo di Paglia - Architettura Naturale.



RISULTATI

Oggi la coltivazione di ortaggi avviene principalmente con il metodo bio-intensivo. In un'ottica di multifunzionalità e di biodiversità nell'orto vengono coltivati oltre a ortaggi, anche fiori ed erbe aromatiche. Sono stati coltivati anche alberi da frutta, frutti di bosco, legumi o cereali, molte varietà di mele pere e ciliege antiche. Nel 2018 è stata impiantata la prima vigna sperimentale. Il rudere è stato ricostruito con materiali naturali e l'intera struttura e gli arredi sono ecocompatibili.

SVILUPPI FUTURI

Le prossime iniziative saranno, entro fine 2019, l'inaugurazione dell'agricampeggio e dell'ottagono per lo Yoga e Meditazione. Entro il 2022 la realizzazione del nuovo magazzino e rimessa interrato a basso impatto ambientale e l'autosufficienza energetica. Entro il 2025 il completamento della ristrutturazione di 1.400 mq di stalle. Infine, entro il 2028, lo sviluppo dell'eco-villaggio.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.autosufficienza.it



LABORATORIO ARTIGIANALE DI PASTICCERIA, GELATERIA E CIOCCOLATERIA, PER L'ALTA QUALITÀ

Laboratorio Plasir Snc

OBIETTIVI

Il Laboratorio, attivo a livello regionale, si propone di portare la professionalità e l'alta qualità nel campo del dolce alla ristorazione caratterizzando i propri prodotti come una valida alternativa ai prodotti industriali e proponendo la formula del "pasticcere a distanza", ricercando la sostenibilità dei processi produttivi, accorciando le filiere e garantendo prezzi competitivi, tramite investimenti in attrezzature che garantiscono alte performance salvaguardando l'artigianalità dei processi.

ATTIVITÀ

Il cuore del laboratorio artigianale è la produzione indipendente di gelateria, pasticceria e cioccolateria, con molte possibilità di personalizzazione sia della ricetta che della grafica e un packaging semplice e sostenibile. Il lavoro di squadra assieme alla flessibilità oraria consente la costruzione di un clima positivo e collaborativo.



RISULTATI

Il laboratorio è un progetto giovane che sta riscontrando una buona risposta dei clienti e del mercato, che riconosce le qualità artigianali di una impresa strutturata di alto livello. L'organizzazione del lavoro è flessibile e personalizzata, per consentire a tutti di ottimizzare vita e lavoro.

SVILUPPI FUTURI

Recentemente è stata aperta una nuova sede operativa nella prospettiva di ampliare l'attività e far crescere il progetto con nuove assunzioni.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.laboratorioplasir.it



IL CERCHIO DELL'ACQUA

Le Terremare di Guidi Annalisa

OBIETTIVI

Il progetto consiste in un intervento di fitodepurazione finalizzato a superare alcune importanti problematiche ambientali quali la notevole e pericolosa siccità degli ultimi anni e la condizione delle acque presenti dei canali irrigui. L'obiettivo principale è salvaguardare il Nodo ecologico delle Terremare che da anni subisce il cambiamento climatico e la crescente scomparsa delle falde acquifere.

ATTIVITÀ

L'idea progettuale si fonda su diversi progetti collegati fra loro, fra cui un percorso di fitodepurazione delle acque del canale Padergnana, tramite la realizzazione di una chiusa, canali di collegamento alle zone umide interne, per poi restituirle depurate, la ristrutturazione dei maceri presenti tramite rifacimento dei fondali e dei canali interni per la tutela della biodiversità e per la ristrutturazione di argini e fondali, e infine la piantumazione di alberi, arbusti e piante necessari per la fitodepurazione.

PARTNER

Consorzio di Bonifica Renana, Sustenia s.r.l.



RISULTATI

La costante presenza di acqua permette di mantenere una situazione ottimale di ripristino ambientale, con aumento esponenziale di specie animali e vegetali che possono ritrovare nel Nodo Ecologico un punto essenziale di ripopolamento. L'acqua viene filtrata, depurata e restituita pulita alla comunità per l'utilizzo irriguo.

SVILUPPI FUTURI

L'intero apparato di fitodepurazione può essere fonte di studio e di interesse turistico e ambientale per scuole e università, diventando patrimonio della comunità. Successivamente al primo impianto di fitodepurazione delle acque del canale Paderniana, è possibile ampliare il progetto alle aziende agricole limitrofe, ristrutturando maceri e piantumando alberi e arbusti per combattere l'aridità del suolo.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.leterremare.it



LINKAUT

Autismi senza frontiere

Linkaut Srl

OBIETTIVI

La Link@ut è una startup innovativa a vocazione sociale che si occupa di accoglienza consapevole delle persone con autismo e delle loro famiglie. Il progetto intende migliorare la qualità di vita delle 600 mila persone con autismo in Italia e delle loro famiglie, attraverso la creazione di una rete di luoghi di riferimento (link@ut Point), destinati all'accoglienza e distribuiti sul territorio nazionale.

ATTIVITÀ

Il percorso per diventare un link@ut Point, cioè un'attività certificata da Link@ut, prevede una formazione in aula di 8 ore, rivolta a tutto lo staff, di cui 2 ore con un esperto scientifico sull'autismo, 4 ore di accoglienza consapevole, un protocollo formativo creato da link@ut. Vengono realizzati appositi pannelli informativi per informare i clienti sui concetti dell'accoglienza consapevole di persone con autismo, svolte azioni di web marketing sui canali social per convogliare le famiglie verso i linkaut point, e, infine, è sempre attivo l'Help Desk telefonico.

PARTNER

Prostampa di Claudio Giani di Coriano (RN), Agenzia Beweb, Agenzia Dimensione eventi (RN), Studio Gasperoni di Bellaria-Igea Marina.



RISULTATI

Sul territorio nazionale sono operativi 55 linkaut point (Emilia Romagna, Toscana, Veneto, Lazio e Repubblica di San Marino). Sono state formate 310 persone. Numerosi i riconoscimenti ricevuti: menzione speciale al 49° Convegno dei Giovani Imprenditori di Confindustria come "Miglior Startup per impatto sociale", premio Rotary Startup 2019, "Miglior progetto a vocazione sociale" di Up Idea, ecc.

SVILUPPI FUTURI

Il progetto futuro è quello di creare un portale di Matching online in cui famiglie di persone con autismo possono trovare informazioni su vari educatori (cv, esperienze, recensioni) e scegliere a chi indirizzare la propria richiesta.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.linkaut.it



BLUE WINDOWS

Lucky Company Srl

OBIETTIVI

Lucky Company è una start up innovativa che intende immettere sul mercato serramenti in biopolimero biodegradabili e compostabili, composte da un polimero additivato con cariche derivanti da alcuni scarti dell'industria agroalimentare.

ATTIVITÀ

Il nuovo compound, caratterizzato dall'utilizzo di un biopolimero additivato con cariche derivanti da risorse rinnovabili, è già stato progettato e prodotto ed è protetto da diversi brevetti. Sono in corso di perfezionamento le prove di estrusione dei materiali per ottenere la perfezione nelle geometrie, nelle superfici e nelle varie colorazioni dei profili. Successivamente sono previste le fasi strategiche per la diffusione del prodotto presso una nicchia di mercato attenta alle problematiche ambientali.



RISULTATI

Introduzione in azienda di una nuova metodologia di progettazione "per l'ambiente", che secondo un'ottica di Life Cycle Design, tiene conto degli impatti del prodotto in tutte le fasi del suo ciclo di vita. La realizzazione di un serramento costituito da materiale compostabile permette infatti il recupero del materiale alla fine della vita del prodotto, avendo progettato sin dall'inizio la fase di smaltimento, recupero e riuso per diversi scopi.

SVILUPPI FUTURI

Il progetto si estenderà successivamente ai diversi ambiti dell'architettura e del design per la produzione di nuovi prodotti caratterizzati da biodegradazione attraverso un processo di compostaggio controllato.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.luckycompanysrl.it



MACELLERIA SALUMERIA
ZIVIERI MASSIMO

LA FILIERA DELLA CARNE DI SELVAGGINA

Una filiera corta ed ecosostenibile

Macelleria Zivieri Massimo Srl

OBIETTIVI

Il progetto intende sviluppare una filiera dedicata alla carne di selvaggina derivante dalla caccia di selezione e dal controllo necessari per assicurare la ripopolazione e salvaguardia dei territori, promuovendone il valore nutrizionale e gli standard elevati di qualità e genuinità.

ATTIVITÀ

La filiera di selvaggina derivante dall'attività di selezione e controllo è stata creata nel 2013 grazie ad un accordo tra la Macelleria Zivieri, la città Metropolitana e la AUSL di Bologna, al fine di recuperare e valorizzare le carni di capi, destinati all'abbattimento, che, in condizioni normali, conclusi i prelievi di organi e tessuti per indagini biologiche e sanitarie, sarebbero state semplicemente smaltite. Grazie a questa nuova filiera, la prima in Italia, le carni vengono lavorate, macellate e vendute dal gruppo Zivieri che garantisce ai propri clienti la tracciabilità totale su tutta la filiera.

PARTNER

Città Metropolitana di Bologna, Ausl di Bologna, Confcommercio Ascom Bologna, Strada dei vini e dei sapori dell'Appennino bolognese.



RISULTATI

Il progetto ha riscontrato un forte interesse da parte dei consumatori, in modo particolare giovani consumatori sempre più interessati ai temi relativi al benessere animale e nutrizionale e ha permesso una redistribuzione di reddito in zone agricole e montane sempre più povere e depauperate anche dalla sempre maggiore presenza di animali selvatici dannosi per le colture. Il progetto è stato replicato in alcune province toscane.

SVILUPPI FUTURI

Il progetto potrà essere sviluppato ulteriormente al fine di aumentare la conoscenza della filiera con lo scopo di creare un numero sempre crescente di prodotti di qualità da destinarsi anche al mercato estero.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.macelleriazivieri.it/prodotti/selvaggina-2/progetto-selvaggina/



RESINE SOSTENIBILI E RIUTILIZZABILI PER LA MODA E IL DESIGN

Meba Sas

OBIETTIVI

Il progetto ha come fine la produzione e la distribuzione di materia prima poliestere per la moda, il design rinnovabile e la completa indipendenza da fonti petrolchimiche, con una riduzione delle emissioni di CO2, minor tossicità, minor consumo energetico e un più facile smaltimento degli scarti.

ATTIVITÀ

Meba è l'unica azienda nel settore della moda a proporre la prima "bioresina" a base vegetale. Dopo un lungo percorso di studi, prove e test l'impresa è riuscita ad ottenere importanti certificazioni internazionali che garantiscono la qualità del risultato.

Oltre alla produzione sostenibile dei propri prodotti, l'azienda ha avviato una serie di investimenti volti a ridurre consumi e impatto ambientali durante tutto il ciclo produttivo. Attraverso politiche mirate con i propri clienti, MEBA ha l'obiettivo di raggiungere uno scarto prossimo allo zero, eliminando lo smaltimento in inceneritore.

PARTNER

SIRCA SPA

RISULTATI

Il prodotto è disponibile da pochi mesi, ha la caratteristica di poter essere macinato e riutilizzato, con una forte riduzione dell'impatto ambientale. Sono state avviate collaborazioni con i principali marchi di moda europei per progetti a medio/lungo termine e che potrebbero avere un forte impatto in termini di occupazione e visibilità dell'impresa.

SVILUPPI FUTURI

Con questo progetto vogliamo proporci come partner ideale per le azioni che fanno della sostenibilità un obiettivo quotidiano e necessario.

Il nostro obiettivo è crescita e impatto ZERO entro il 2021.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.mebabioresine.it



NERO FERMENTO

L'evoluzione del sapore
NeroFermento Srl

OBIETTIVI

L'obiettivo di NeroFermento, partendo dall'aglio, è di offrire prodotti "Superfood" 100% made in Italy. Prendendo spunto da antichi metodi di conservazione del cibo propri dell'Oriente, l'impresa promuove un metodo di trasformazione naturale e a basso impatto energetico per rendere disponibili durante tutto l'anno i vegetali sottoposti a tale procedimento.

ATTIVITÀ

NeroFermento ha sviluppato l'intero processo fermentativo e maturativo, con un ciclo di fermentazione naturale di 60 giorni, in cui la tecnologia (software e sensoristica sviluppati ad hoc) consente di avere un controllo costante del processo fermentativo. I prodotti sono il risultato di un iter costante di ricerche e confronto tra esperti universitari, della ristorazione e dell'industria, per sviluppare una tecnologia per la produzione in larga scala, con un processo identitario che rispetti la materia prima.

PARTNER

Università di Ferrara, Consorzio dell'Aglio di Voghiera DOP, Consorzio dello Scalogno di Romagna IGP.



RISULTATI

L'aglio nero è conosciuto, apprezzato e utilizzato nel mondo dell'alta cucina, ma ancora poco noto al ristoratore medio e al consumatore medio italiano, verso cui attraverso un efficace lavoro di comunicazione, si aprono interessanti opportunità. Sono stati replicati i processi fermentativi con altre eccellenze locali, lo scalogno di Romagna, la cipolla di Medicina, la cipolla di Montoro, in un progetto di riscoperta e rivisitazione delle liliacee emiliano-romagnole e non solo.

SVILUPPI FUTURI

Il progetto NeroFermento si sta differenziando, realizzando un prodotto semi-preparato (crema spalmabile all'aglio nero) per i privati e per il food service, in particolare all'estero, ponendosi come riferimento delle liliacee fermentate in Italia, pronta a collaborare con consorzi ed enti di tutela per valorizzare DOP e IGP d'Italia e sviluppando il prodotto in polvere, per applicazioni nel campo parafarmaceutico.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.nerofermento.it



MENO CAMION SULLE STRADE

NolPal Srl

OBIETTIVI

Il sistema Nolpal consente di approvvigionarsi di pallets di qualità, in qualsiasi zona d'Italia, abbattendo i costi di acquisto, gestione, stoccaggio e recupero del vuoto. L'azienda punta ad aumentare i cicli di riutilizzo del pallet interscambiabile internazionale EPAL rimuovendo gli ostacoli che rallentano il flusso. Il progetto intende ridurre le inefficienze logistiche di tipo economico, gestionale e ambientale che gravano sui costi industriali e distributivi e che determinano in buona parte il costo finale dei beni di consumo.

ATTIVITÀ

Rispetto al sistema di interscambio previsto per il pallet EPAL, Nolpal introduce il concetto di noleggio e gestione dei flussi di riconsegna per il riutilizzo. Nolpal acquista i pallet e si impegna a riconsegnare quantità e qualità concordate recuperando i pallet presso i punti di destinazione, secondo accordi di collaborazione con operatori logistici e punti di vendita della grande distribuzione.

PARTNER

Casadei Pallets srl, Casadei Produzione Pallets Santerno, Logica; Orogel, Pizzoli, Gruppo Casillo, Gruppo Terre Cevico, Kimbo, Drink International, Sibeg Coca-Cola Sicilia, Fruttage.



RISULTATI

Il pallet EPAL è riutilizzabile e riparabile e il sistema ottimizza la capacità di trasporto dei camion, riducendo i consumi di carburante per unità trasportata. Dal 2011 il noleggio di pallet EPAL ha coinvolto 25 aziende produttrici di beni di largo consumo e 5 imprese della grande distribuzione con notevoli vantaggi in termini di minor immobilizzo di capitale, eliminazione delle perdite di pallet dovute alla mancata riconsegna, riduzione dei tempi di attesa ed eliminazione dei contenziosi amministrativi e contabili, recupero di efficienza. Il modello di noleggio EPAL proposto da Nolpal è applicabile in tutta Italia e in Europa e si rivolge in particolare alle esigenze di flessibilità delle PMI.

SVILUPPI FUTURI

Nolpal sta progettando un modello di collaborazione speciale con le imprese della grande distribuzione per coinvolgerle nel processo di ulteriore selezione dei pallet con l'obiettivo di ridurre le operazioni di cernita nei propri centri, accelerare i tempi di movimentazione e ridurre il parco pallet circolante secondo il principio "di più con meno".

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.nolpal.it
www.casadeipallets.it



OLTRECAFÉ

Il pellet italiano al caffè

Oltrecafé Srl

OBIETTIVI

Promuovere il riciclo e la valorizzazione degli scarti attraverso la produzione di pellet 100% ecologici, riducendo i rifiuti e salvaguardando le foreste. L'idea è di creare un modello innovativo di raccolta e produzione locale, attraverso un network di impianti medio piccoli, ottimizzati per ridurre al minimo le emissioni da trasporti e utilizzare in auto-consumo l'energia prodotta all'interno del processo produttivo.

ATTIVITÀ

L'intervento, realizzato a Valsamoggia (BO), ha applicato in maniera rigorosa e proattiva la vasta normativa rifiuti cui sono soggetti i fondi di caffè, rendendola operativa al fine di ottenere un prodotto utile e performante. Il processo è stato realizzato utilizzando una tecnologia già esistente, modificata e assemblata allo scopo di ottenere un pellet adatto alle attuali stufe e caldaie in commercio. L'azienda si avvale di collaborazioni con i laboratori universitari, per assicurare un approccio innovativo e scientificamente rigoroso, che garantisca la qualità dei pellet.

PARTNER

Università di Modena e Reggio Emilia.



RISULTATI

Il pellet di caffè è un biocombustibile carbon neutral (la CO2 prodotta durante la combustione corrisponde a quella assorbita durante la crescita della pianta stessa). Lo studio LCA realizzato con l'Università di Modena e Reggio Emilia ha confermato che con la produzione di pellet da fondo di caffè la CO2 eq si riduce del 50,8% rispetto alla sola produzione di pellet di legno, con un risparmio di 0,0523 kg di CO2eq per kg di pellet di caffè prodotto.

SVILUPPI FUTURI

L'obiettivo futuro è ingegnerizzare parte del processo produttivo per fornire fondi di caffè ad altre realtà impegnate nella produzione di prodotti (settore cosmesi, settore arredamento) e la costruzione di un modello di gestione del riciclo, recupero e riutilizzo che veda protagoniste le amministrazioni locali, le aziende multiservizi e municipalizzate e realtà impegnate nella produzione di prodotti derivanti dalla raccolta dei fondi di caffè.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.oltrecafe.com

TAPYRO

Thermochemical apparatus for thermal weeding and disinfection powered by biomass

RES Società Cooperativa



Thermochemical apparatus for thermal weeding and disinfection powered by biomass.

OBIETTIVI

Tapyro nasce dall'intento di sviluppare un dispositivo per il pirodiserbo in grado di eliminare piante infestanti senza il ricorso a erbicidi o sostanze chimiche dannose per l'agro-ecosistema, sfruttando il calore prodotto da combustibili rinnovabili, passando da un modello prototipale ad un modello scalabile e commercializzabile.

ATTIVITÀ

Tapyro è un dispositivo che può essere utilizzato come macchina trasportata a spalla, carrellata oppure come mezzo agricolo collegato ad una trattoria indipendente. E' costituito da un reattore tubolare verticale coibentato dove la biomassa viene sottoposta a pirogassificazione per generare il syngas che viene bruciato in modo pulito grazie alla regolazione accurata dei flussi d'aria. Le erbe infestanti vengono eliminate dall'esposizione ai gas caldi generati durante la pirogassificazione.

PARTNER

Università degli studi di Bologna.



RISULTATI

Il sistema permette notevoli risparmi rispetto ai metodi tradizionali e innesca un meccanismo di CO2 negativo. L'utilizzo del biochar consente di risparmiare indirettamente acqua, grazie alla sua capacità di immagazzinare e rilasciare lentamente fino a quattro volte la quantità d'acqua che è in grado di assorbire un comune terreno. Il modello è stato validato nell'ambito del progetto Partner Accelerator finanziato dal Climate-Kic, sia dal punto di vista funzionale che di emissioni, e le validazioni sul campo hanno dimostrato come rispetto ai sistemi di diserbo tradizionali e a combustibile fossile, vi sia una emissione di gas serra inferiore del 90%, a fronte di un risparmio economico per l'utilizzatore finale di circa il 75%.

SVILUPPI FUTURI

L'ingegnerizzazione del prototipo e approfonditi studi agronomici sulle applicazioni permetteranno di arrivare ad un prodotto finale particolarmente versatile e utilizzabile in larga scala, dal pirodiserbo alla disinfezione per gli allevamenti al mondo della viticoltura, in particolare rivolgendosi ai coltivatori biologici e alle coltivazioni ad alto valore aggiunto.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.resitalia.org/project/detail/tapyro

SARACIRONE
GROUP
evoluzione responsabile d'impresa

CAPITALI INTANGIBILI E INFORMATIVE NON FINANZIARIE PER LO SVILUPPO DEI TERRITORI

Sara Cirone Group Società Benefit Srl

OBIETTIVI

L'impresa, che propone servizi di consulenza a imprese, è impegnata a diffondere strumenti di rendicontazione non finanziaria, finalizzati a valorizzare la visione strategica sostenibile nelle organizzazioni e a promuovere lo sviluppo di progetti partecipati tra imprese, enti non-profit e pubbliche amministrazioni. Opera per diffondere modelli culturali d'impronta umanistica, strumenti e metodi manageriali sostenibili, per favorire la crescita culturale del territorio e lo sviluppo sostenibile delle comunità.

ATTIVITÀ

La Società supporta enti locali, imprese, enti no profit ecc. nella costruzione del posizionamento strategico sostenibile, promuove la divulgazione della rendicontazione non finanziaria e strumenti per lo sviluppo strategico sostenibile, sia attraverso incontri ed eventi che attraverso articoli pubblicati sul proprio blog. La Società ha avviato anche un ciclo di incontri e di eventi per promuovere l'approccio alla rendicontazione del valore su vari Comuni del territorio.



RISULTATI

L'impresa ha supportato un Comune del territorio nella costruzione del posizionamento strategico sostenibile di un'iniziativa rivolta alla valorizzazione del patrimonio enogastronomico locale e ha svolto la stessa attività di posizionamento a favore di enti non profit emiliano-romagnoli, volti al rilancio di opere e attività culturali. Recentemente ha supportato il Comune di Sasso Marconi nella redazione del Report Integrato, il primo di un comune in Italia. Il report consente di monitorare l'evoluzione dei capitali del territorio in ottica di creazione di valore.

SVILUPPI FUTURI

Le attività portate avanti dalla Società possono essere replicate in qualsiasi territorio, poiché tutti i sistemi organizzativi sono costituiti da Capitali tangibili e intangibili.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.saracirone.com

SFRIDOO MARKETPLACE

Il mercato aziendale per la rivendita di Surplus, cespiti e avanzi di magazzino

Sfridoo Srl



OBIETTIVI

Ottimizzare la gestione dei magazzini aziendali nella visione della reverse logistic, mettendo in contatto, nel mercato dell'economia circolare, microimprese, pmi, grandi corporate con organizzazioni, associazioni, enti no-profit e la community di designer upcycler. Rendere protagonista il terzo settore per il remanufacturing, refurbishing e upcycling di oggetti da poter veicolare verso mercati secondari o terziari.

ATTIVITÀ

Sfridoo Marketplace è una piattaforma di economia circolare nella quale le aziende possono incontrare associazioni, organizzazioni no-profit e designer per il riutilizzo di avanzi di magazzino, cespiti e surplus d'impresa. L'innovazione di Sfridoo Marketplace risiede nella modalità di accesso a cespiti e surplus che altrimenti rimarrebbero nei magazzini aziendali. Il sistema di gestione è pensato nell'ottica di integrare strumenti software e protocolli, come la blockchain e l'AI, per gestire l'importante flusso di dati generato dallo scambio e dall'ottimizzazione della reverse logistic.



RISULTATI

Ad oggi, nella prima versione di Sfridoo Marketplace, sono presenti 180 aziende che hanno cominciato a condividere il proprio scarto aziendale. Si tratta di un'innovazione non solo in termini digitali ma anche di responsabilità ambientale e sociale, poiché rimette in circolo oggetti che rischiano lo smaltimento in discarica o l'incenerimento, evitando emissioni di CO2. Sul lato sociale, favorisce un confronto proattivo tra le associazioni, gli enti e le corporate.

SVILUPPI FUTURI

La nuova versione, che verrà rilasciata tra il 2019 e il 2020, includerà associazioni e organizzazioni no-profit, mentre la community di designer verrà testata e integrata entro il 2021.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.junkerwww.sfridoo.com
www.sfridoomarket.com



CIRCULAR STRATEGY DASHBOARD

SIS.TER Srl

OBIETTIVI

Sis.ter si è occupata dello sviluppo di Dashboard orientate alla definizione di passaporti ambientali che raccolgono e visualizzano dati provenienti da centraline ambientali e dall'ambito dello smart waste. In un'ottica di economia circolare, è emersa pertanto l'opportunità di costruire algoritmi per definire un sistema informativo georeferenziato che attraverso un cruscotto di visualizzazione dati simula gli impatti di determinate categorie di servizi da un punto di vista economico e quindi suggerisce possibili azioni sostenibili.

ATTIVITÀ

Sviluppo di una Dashboard fruibile on line che, tramite autenticazione sulla piattaforma tecnologica CityOMNIS®, consente di calcolare per i vari servizi analizzati la quantità di risorse prelevate (materia, energia, acqua), rinnovabili e non rinnovabili, il loro valore economico e dunque l'impatto finale. Tale impatto verrà valutato sulla base di indicatori tecnici ed economici disponibili a livello internazionale e altri indicatori creati ad hoc per attuare una profilazione in base alle caratteristiche dei servizi sul mercato.

PARTNER

Scuola Superiore S. Anna di Pisa.

RISULTATI

Gli algoritmi implementati per lo sviluppo del sistema informativo adatteranno un approccio flessibile in grado di adattarsi ai diversi contesti e di essere replicabili a diverse scale al fine di utilizzare in maniera più responsabile ed efficiente le risorse e quindi rendere le imprese maggiormente competitive.

SVILUPPI FUTURI

Il carattere flessibile dello strumento di calcolo lo rende utilizzabile in diversi contesti e processi nella rete delle imprese della filiera della Green and Blue economy.

CONTRIBUTO SDGsv



SITO WEB

www.sis-ter.it



NAUTILUS

Studio Gavioli G. di Gavioli Giliana



OBIETTIVI

Studio Gavioli è la capofila di un gruppo informale di imprese femminili che nel 2017 ha dato vita al "Laboratorio delle strategie e delle risorse integrate", un progetto volto a favorire il cambiamento nell'approccio responsabile e relazionale dell'imprenditoria femminile.

ATTIVITÀ

Il progetto ha previsto un laboratorio articolato in focus group di 8/10 imprenditrici e imprenditori, con raccolta di case history e criticità recepite nelle rispettive attività. I dati emersi sono stati elaborati e raccolti in un documento strategico che ha individuato 4 tematiche di riflessione. Il superamento dei ruoli, comportamenti, convinzioni e abitudini che tendono a separare le imprenditrici dagli imprenditori, l'apporto delle imprenditrici nelle politiche, la responsabilità sociale di impresa, percorsi di alternanza scuola-lavoro per una educazione imprenditoriale civica, digitale e integrata.

PARTNER

CNA Modena, Fuoririgo di Bertini Emanuela, Studio Annamaria Agnano, Giuliana Garuti, L'Esprit Srl, Due Più Per Srl, Donne da Sogno Srl, Tessari Luigi e C Snc.



RISULTATI

Attraverso un percorso guidato e ben definito, che ha coinvolto 30 aziende fra artigiani, commercianti, liberi professionisti e società di persone e di capitali, l'iniziativa ha stimolato una maggiore consapevolezza del fare impresa al femminile per superare la differenza di genere all'interno di un ambiente economico, politico, associativo.

SVILUPPI FUTURI

Promuovere una maggiore e totale applicazione della L. 120 del 12 luglio 2011, relativa alla parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo delle società quotate in mercati regolamentati.

CONTRIBUTO SDGsv



SITO WEB

www.mo.cna.it/laboratorio-delle-strategie-e-delle-risorse-integrate/



INNOVAZIONE 2020 PODCAST

Conversazioni con i protagonisti dell'Innovazione

Tempo Sas di Saverio Cuoghi & C

OBIETTIVI

Innovazione2020 è il primo podcast che mette in rete le storie di innovazione in Italia (tecnologica, sociale, ecc.), dando voce a persone impegnate a costruire un futuro più consapevole e sostenibile per il territorio e il Paese, con l'obiettivo di favorire e promuovere idee innovative, agevolando l'ibridazione tra ambiti e comunità e collaborazioni tra soggetti diversi.

ATTIVITÀ

Il Podcast si muove nei diversi ambiti dell'innovazione (comunicazione, sociale e politica, ricerca industriale e universitaria, digitale, industria, rigenerazione urbana, educazione formale e informale, ecc.) privilegiando un modello fondato su collaborazione e reciprocità (conversazioni). Il progetto prevede la realizzazione di interviste a soggetti "innovatori" emiliano-romagnoli, impegnati in best practices all'interno di aziende, PA, del sistema scolastico e dell'apprendimento.

PARTNER

Almacube Unibo, PA Social, Lepida Cup2000 spa, I cluster della Regione Emilia Romagna, Istituto italiano per le organizzazioni positive, Associanimazione, Aiccon, Net Service digital Hub, Lama Impact Hub Firenze, Inspire Entrecamp, I lunedì del Futuro.



RISULTATI

Lanciato a metà gennaio 2019, ad oggi ha sviluppato e pubblicato circa 80 episodi, ognuno con una durata media di 20-25 minuti. Nei primi 5 mesi di attività, gli ascolti/download sono circa 30.000 (quasi 400 ascolti unici per episodio). In forte ascesa anche le visualizzazioni e l'engagement generato nei social. Un altro importante risultato di carattere qualitativo è la nascita di nuovi progetti e collaborazioni tra i protagonisti delle conversazioni.

SVILUPPI FUTURI

Il numero crescente di partner consentirà anche di aumentare in futuro la replicabilità per arrivare a circa 220 episodi/anno. Si prevedono inoltre: un aumento del numero di persone operative sul progetto, in particolare nella comunicazione social; azioni di fund raising, crowdfunding, sponsorizzazioni (etiche e coerenti con i temi), lo sviluppo di ulteriori contenuti in approfondimento ai temi trattati (editoriali, video, webinar audio, ecc.); percorsi di lettura dell'innovazione; momenti di incontro "fisico" tra innovatori e comunità di innovatori.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.innovazione2020.it

WELCOME

La comunicazione al servizio dell'integrazione

The Ad Store Italia Srl



OBIETTIVI

Un progetto di volontariato di impresa per restituire alla comunità il punto di vista dei migranti sulla città e il suo territorio, dando la possibilità ai migranti di collaborare con i creativi, gli account, i social media manager dell'agenzia per la realizzazione del progetto, offrendo loro la possibilità di acquisire competenze professionali, linguistiche, relazionali e sociali, che potranno spendere in esperienze lavorative successive.

ATTIVITÀ

Il percorso è partito nel 2018 e si concluderà nel 2020, coinvolgendo 30 ospiti dei centri di seconda accoglienza di Parma e 18 dipendenti dell'agenzia che hanno dedicato ciascuno 6 ore lavorative oltre a numerosi incontri al di fuori dell'orario di lavoro. L'aspetto innovativo sta nell'aver reso la comunicazione un vero e proprio strumento di integrazione, coinvolgendo culture diverse intorno ad una unica idea, contaminandole e rendendo Parma protagonista di un racconto nuovo, uno storytelling inusuale, una narrazione non convenzionale o stereotipata per superare paura e diffidenza.

PARTNER

Forum Solidarietà, Ciac Onlus, Associazione Pozzo di Sicar, San Cristoforo Onlus, Comune di Parma.



RISULTATI

A fine progetto 2018 è stato realizzato un video e una conferenza stampa a cui hanno partecipato cittadini, istituzioni, imprese e terzo settore. Oltre allo scambio e alla relazione insieme ai responsabili delle associazioni sono stati fornite informazioni e consigli per la ricerca di un lavoro e promossi incontri one to one che hanno portato ad una assunzione a tempo indeterminato.

SVILUPPI FUTURI

Il progetto nato nel 2020 proseguirà con la terza fase della campagna di comunicazione, con l'obiettivo di raggiungere e moltiplicare i contatti locali. L'idea è sia di coinvolgere la comunità parmigiana sia, grazie alla diversificazione dei media utilizzati, di raggiungere un pubblico più ampio.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.adstore.it
www.youtube.com/watch?v=OdxjoeWnSk4

I PREMI 2019



Vincitore Premio Innovatori Responsabili



Menzione speciale Premio Innovatori



Gender Equality and Diversity



Vincitore Premio Gender Equality and Diversity



Menzione speciale Premio Gender Equality and Diversity

CATEGORIA B IMPRESA FINO A 250 DIPENDENTI



VINCITORE PREMIO INNOVATORI RESPONSABILI 2019

Fri-El Green House Srl società agricola

Recuperando acqua calda dall'impianto di biogas e Co2 dai co-generatori succede che nell'unica serra in ferro-vevetro d'Italia si crea un clima che fa crescere i pomodori 365 giorni all'anno. Così si crea economia circolare che preserva le risorse naturali e riduce i camion sulle strade.



VINCITORE GED

CAR-BO Srl di Calderara di Reno per il progetto *Benessere in azienda*: per aver progettato una organizzazione aziendale orientata in modo strutturale e misurabile al benessere delle persone, alla valorizzazione delle diversità e differenze, alla prevenzione dei comportamenti discriminatori, intese come condizione di sviluppo. (Categoria B - Imprese fino a 250 dipendenti)



MENTIONI PREMIO

B&T SpA

Si può sognare che scarti di produzione tessile finiscano nelle mani di studenti creativi e che un loro riutilizzo in nuovi prodotti possa avere un mercato invece di diventare rifiuti? L'm a dreamer è la prova che se si può sognare, si può anche fare.

Consorzio Nazionale Servizi - CNS

Con la forza di un metodo d'indagine sperimentato, risultano chiare e definite le risposte che si possono dare al tema dell'invecchiamento della popolazione. Il dato statistico diventa persona in carne e ossa con le sue esigenze e le sue potenzialità positive. Anche per la comunità.

Ilpo Srl

Sedie scartate che trovano nuova vita grazie al progetto di lavoro inclusivo di una fondazione no-profit, che si cimenta a decorarle con vernici ecologiche e le riporta su quel mercato che le aveva escluse. Un progetto circolare dove tutto circola magnificamente.

Righi Elettroservizi SpA

Un'azienda che guarda avanti pensando al benessere dei dipendenti, con una piattaforma welfare evoluta capace di coniugare le esigenze sul lavoro con quelle del tempo libero e accompagnare i propri lavoratori in ogni fase della vita, dai tirocini in entrata alla genitorialità.



CO-FILTRATION

Impianto combinato per separazione solido-liquido

Aqseptence Group Srl

OBIETTIVI

Incrementare le performance di separazione solido-liquido attraverso lo sviluppo di un processo innovativo che accoppia il trattamento termico di carbonizzazione idrotermale al successo trattamento meccanico con filtropressa. Recuperare le acque reflue chiarificate, da destinare a valorizzazione mediante altri processi. Eliminazione dei condizionanti di filtrazione (polielettroliti) nei processi di separazione solido-liquido.

ATTIVITÀ

E' stato ingegnerizzato e realizzato un impianto HTC prototipo in scala pre-industriale, capace di trattare 1m3/h di fanghi. Sarà messo a punto il processo sequenziale di trattamento fanghi completo e seguirà una fase sperimentale mirata a ottimizzare il processo industriale applicato a varie tipologie di fanghi industriali (fanghi di depurazione civile e industriale di varia natura e provenienza). L'impresa ha investito per la fabbricazione dell'Impianto HTC industriale e Unibo ha messo a disposizione componenti del team B-Plas per seguire la sperimentazione.

PARTNERSHIP

Unibo team B-PLAS.



RISULTATI

Il trattamento termico permette di ridurre il volume della fase solida attraverso due meccanismi: la dissoluzione di parte del materiale solido e la produzione di una domanda chimica di ossigeno solubile (CODs) e l'incremento dell'idrofobicità del materiale che facilita la disidratazione meccanica del materiale solido. Ciò permette di ottenere una riduzione del volume del fango fino al 50%. Gli indicatori di processo saranno il consumo energetico complessivo, il grado di disidratazione del pannello, le quantità coadiuvanti di filtrazione utilizzati in kg/m3.

SVILUPPI FUTURI

Si punterà a coinvolgere i principali gestori pubblici o controllati (es: HERA) e privati (es: aziende alimentari, distillerie...) per la definitiva conversione industriale. Inoltre, attraverso il progetto B-Plas, si punterà a valorizzare le acque reflue chiarificate mediante processi fermentativi che porteranno a plastiche biodegradabili e bio-based e ad acque igienizzate in grado di essere reimmesse in ambiente.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB E RIFERIMENTI

www.aqseptence.com/app/it/keybrands/diemme-filtration/



WELFARE AZIENDALE

Leva strategica nel cambiamento

Ascom Servizi Srl C.A.T.

OBIETTIVI

Incentivare l'adozione di piani di flessibilità aziendale promuovendo una organizzazione del lavoro favorevole alla conciliazione dei tempi di vita-lavoro per migliorare le performance aziendali e offrire servizi di welfare aziendale che permettano ai lavoratori opzioni flessibili di benefit, superando i limiti dei tradizionali sistemi vincolati da convenzioni imposte.

ATTIVITÀ

Ascom Servizi SRL CAT si propone di introdurre la flessibilità oraria entrata/uscita per le proprie dipendenti, al fine di conciliare al meglio le esigenze familiari con quelle lavorative. Alcune lavoratrici risiedono fuori dal Comune di Ferrara e si trovano nella condizione di dover accompagnare i propri figli a scuola in un orario che coincide con quello previsto dal contratto di lavoro. La flessibilità permetterebbe una migliore serenità ed entusiasmo lavorativo per coloro che necessitano di un orario personalizzato per meglio conciliare la propria vita privata con le dinamiche dell'azienda.



RISULTATI

Introducendo i benefits previsti solo a favore dei dipendenti più meritevoli verrà incentivato l'impegno lavorativo, con un miglioramento dell'efficienza aziendale e delle performance dei dipendenti, che si troveranno in un contesto di sana competizione.

SVILUPPI FUTURI

L'organizzazione beneficerà dei risultati raggiunti; in questo modo potranno essere programmati investimenti resi possibili da un auspicato aumento del fatturato, raggiunto grazie alle migliori prestazioni lavorative dei dipendenti. La rete degli erogatori di beni e servizi di welfare potrà essere allargata coinvolgendo nuovi fornitori e le organizzazioni non profit scelte dai lavoratori.

CONTRIBUTO SDGs



I'M A DREAMER
 SOGNO _ RICICLO _ CREO
dorelan[®]
 dormire bene vivere meglio

I'M A DREAMER
 B&T SpA

OBIETTIVI

Impostare una gestione sostenibile degli scarti tessili di produzione Dorelan (di cui B&T è un marchio) e fare rete con realtà del territorio per il raggiungimento di obiettivi comuni; avvicinare studenti al mondo lavorativo attraverso il riconoscimento della proprietà intellettuale del loro lavoro; inserire persone strutturando un rapporto di collaborazione con Imprese Sociali; sensibilizzare e responsabilizzare il consumatore finale su produzione e consumo sostenibile; creare un modello replicabile da divulgare.

ATTIVITÀ

In un'ottica di riduzione degli scarti tessili, Dorelan ha incaricato gli studenti dell'Istituto tecnico Saffi Alberti, con un percorso alternanza scuola/lavoro, di studiare, testare e scegliere i propri materiali tessili in esubero per realizzare prototipi di manufatti destinati ad essere industrializzati, riconoscendo loro la proprietà intellettuale. I prodotti, realizzati da Cavarei, saranno messi in vendita da Dorelan on-line e attraverso 20 punti vendita monomarca, investendo il ricavato per sostenere I'm a Dreamer e/o progetti per la produzione e consumo sostenibile.

PARTNERSHIP

Istituto Tecnico Saffi-Alberti, CavaRei Impresa Cooperativa Sociale.



RISULTATI

Sono stati recuperati 338 Kg/anno di scarti di produzione Dorelan; sono state garantite 20 ore di attività di alternanza scuola lavoro a ogni studente; è stata assunta una risorsa disabile nel mondo del lavoro e 5 in formazione/lavoro; di 20 prototipi, 6 sono stati scelti per essere presi in carico da Cavarei per la loro realizzazione finale; la mostra dei prototipi I'm a Dreamer ha avuto 500 visitatori.

SVILUPPI FUTURI

Creare un modello replicabile; implementare il canale di vendita estendendo l'operazione commerciale al 50% dei monomarca; incrementare il quantitativo di scarti da gestire in modo sostenibile; raggiungere un maggior numero di consumatori finali in merito a tematiche di produzione e consumo sostenibile con nuovi strumenti di comunicazione.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.dorelan.it/it/mondo-dorelan/im-a-dreamer



CAMPAGNOLA
 By your side, since 1958

MACCHINA PER LA RACCOLTA DEL MIRTILLO
 Campagnola Srl

OBIETTIVI

Realizzare una macchina per la raccolta del mirtillo o di frutti similari, portatile, alimentata a batteria e quindi a basso impatto ambientale perché totalmente elettrica e sostenibile.

ATTIVITÀ

Realizzazione dei primi prototipi con design di una meccanica di azionamento il più possibile compattabile e progettazione di un'elettronica di controllo che permetta la variazione del numero di giri entro un range prestabilito e che memorizzi per i successivi avviamenti il regime impostato. Design di un guscio esterno ergonomico e utilizzo delle batterie della nuova Line 58 agli ioni di Litio.

PARTNERSHIP

Dei Gusci Nussbaumer Design S.a.s, Sepri S.r.l, Nussbaumer Design S.a.s.

RISULTATI

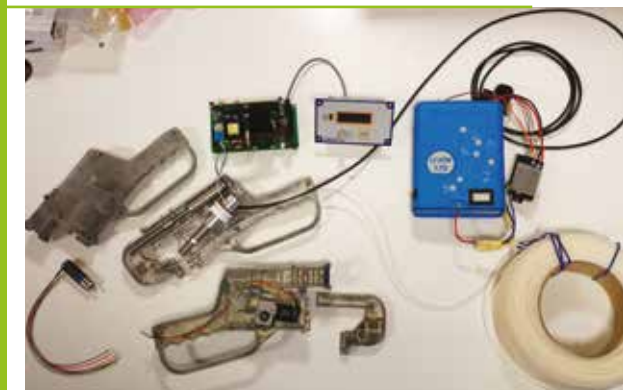
I risultati attesi sono un incremento della capacità di raccolta del mirtillo di oltre il 30% rispetto alla raccolta manuale attualmente praticata. L'incremento è stato verificato sul campo presso diversi coltivatori in Italia ed in Europa impiegando i primi prototipi della macchina.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.campagnola.it





L'AMBIENTE IN VAL TIDONE

Viticoltura sostenibile e salvaguardia dei vigneti storici

Cantina Valtidone Scarl

OBIETTIVI

Riduzione del numero dei trattamenti e dell'emissione di fitofarmaci nell'aria e nel suolo. Mantenimento di antichi vigneti e coinvolgimento della base sociale rispetto alla programmazione produttiva, valorizzando il paesaggio rurale con un'azione storico-culturale. Un altro obiettivo è la valorizzazione delle antiche varietà autoctone piacentine (che originano i vini Gutturmo, Malvasia ed Ortrugo), per contrastare l'abbandono delle campagne e incrementare un ritorno delle nuove generazioni.

ATTIVITÀ

Il progetto nasce nel 2018 con l'acquisto di 5 stazioni meteo DiGiteco, utili ai soci per eseguire trattamenti fitosanitari nel rispetto dell'ambiente e della salute. Il loro posizionamento permette di coprire le zone vitivinicole trattate con fitofarmaci ed è una innovazione assoluta per la difesa dalle malattie fungine in Val Tidone, offrendo uno strumento di grande utilità per ridurre il numero dei trattamenti. I dati delle stazioni sono resi disponibili ai Soci della Cantina attraverso una pagina web. Con il progetto "50 vendemmie" sono state selezionate vigne con oltre 50 anni di età, per far riscoprire i gusti della tradizione enologica locale.

PARTNERSHIP

DigitEco s.r.l.



RISULTATI

Notevole accesso alla pagina web per la consultazione dei modelli previsionali e dei dati, con riduzione dei trattamenti fitosanitari. Il progetto "50 vendemmie" ha introdotto una nuova gamma di vini; i soci della cooperativa si sentono di nuovo parte attiva nelle strategie aziendali ed è aumentato l'interessamento alla professione di viticoltore da parte dei giovani.

SVILUPPI FUTURI

Utilizzo delle centraline meteo su un areale sempre più vasto per ridurre i trattamenti fitosanitari. Aumento del numero dei modelli previsionali degli agenti fitopatologici aggiungendo, oltre a quelli già presenti di Botrite e Peronospora, anche quello per l'Oidio. Acquisire nuovi vigneti di età uguale o superiore ai cinquant'anni.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.cantinavaltidone.it



PRATICHE E METODOLOGIE OPERATIVE PER IL BENESSERE ORGANIZZATIVO

CAR-BO Srl

OBIETTIVI

Definire una politica aziendale in cui si pone come obiettivo primario il benessere organizzativo del personale e dei collaboratori, attraverso la promozione delle pari opportunità e delle diverse caratteristiche di ogni persona inserita nella struttura organizzativa e attraverso la lotta alle discriminazioni, ponendo al centro l'individuo e le sue potenzialità.

ATTIVITÀ

L'impresa ha elaborato un progetto per attuare pratiche di pari opportunità per tutti i lavoratori e collaboratori, valorizzando e promuovendo le diversità del personale (età, genere, etnia, abilità fisiche e mentali, religione) con una struttura organizzativa flessibile che ponga al centro l'individuo e le sue potenzialità, attivando processi innovativi nella organizzazione del lavoro, volte allo sviluppo delle carriere delle donne e alla loro presenza nei luoghi decisionali. Utilizzo degli strumenti normativi e della contrattazione collettiva a supporto della conciliazione della vita familiare e professionale, al riequilibrio dei ruoli familiari. Tutela contro pratiche individuali o collettive di tipo discriminatorio e misure inclusive delle diversità per valorizzarle nella struttura aziendale.



RISULTATI

Promuovere il benessere derivante dalla valorizzazione delle diversità nella misura del 50% attraverso azioni programmate semestrali, analizzare il contesto preesistente per individuare le misure idonee ed adeguate per la politica di promozione e valorizzazione delle pari opportunità e per la lotta alle discriminazioni per garantire il benessere organizzativo.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.car-bo.it



CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA E REINSERIMENTO LAVORATIVO

Cefal Emilia Romagna Soc Coop

Intervento in sede Cefal di Villa San Martino - Lugo (RA)

OBIETTIVI

Arginare il fenomeno della dispersione scolastica e favorire il reinserimento di persone in stato di svantaggio o fragilità attraverso un piano d'intervento formativo che valorizzi i bisogni individuali dei corsisti e permetta loro la padronanza linguistica e le conoscenze teorico-pratiche necessarie per lo svolgimento delle attività d'aula e laboratoriali.

ATTIVITÀ

Corsi di alfabetizzazione di base italiano L2 di ore 25 rivolti a minori stranieri utili a frequentare le scuole secondarie di primo e secondo grado. Corsi preparatori di ore 25 per operatore della ristorazione, operatore meccanico, addetto alle vendite. I successivi corsi di formazione professionale saranno erogati da IT2 (partner del progetto). Corso preparatorio per giovani tra i 18-24 anni di ore 50 per acquisire competenze trasversali necessarie al mondo del lavoro.

PARTNERSHIP

Cooperativa IT2.



RISULTATI

Tutte le attività proposte mirano ad attivare una sinergia tra le cooperative e le scuole che, a vario titolo, si occupano di utenza con problemi linguistici e/o di apprendimento. Alla fine dei percorsi saranno attivate modalità di valutazione ex post del lavoro svolto anche in collaborazione diretta con le scuole/enti di formazione professionale.

SVILUPPI FUTURI

Le azioni proposte hanno come obiettivo l'attivazione di un percorso sinergico tra l'area impresa e le scuole in modo da favorire l'inserimento socio-educativo di minori a rischio di dispersione scolastica e in modo da favorire l'inserimento lavorativo degli utenti considerati più fragili (o "vulnerabili") di età compresa tra i 18-24 anni. Si propongono attività di inserimento diretto in tirocini presso le aziende e inserimenti in corsi di formazione professionale.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.cefal.it/sedi-e-contatti/sede-di-villa-san-martino-di-lugo/



COMPLIANCE ANTITRUST

Il nostro impegno per una concorrenza leale

Consorzio Integra Soc Coop

OBIETTIVI

Adottare uno specifico Programma di Compliance, in linea con la normativa e calato sullo specifico core business del consorzio, che persegua la promozione della cultura della concorrenza, della conoscenza dei rischi antitrust a tutti i livelli aziendali, che definisca processi gestionali idonei a ridurre il rischio e che preveda misure disciplinari e incentivi funzionali al rispetto del programma e delle norme antitrust.

ATTIVITÀ

Si è provveduto a modificare Statuto, Codice Etico e Regolamenti (Assegnazione, Compensi e Finanziario) per creare un contesto normativo interno favorevole al recepimento della normativa antitrust. È stato nominato il Responsabile del Programma di Compliance Antitrust. Il Manuale di organizzazione gestione e controllo è stato integrato con l'inserimento di una nuova sezione specifica, "Sistema Gestionale per la prevenzione degli Illeciti Antitrust", per mantenere il sistema gestionale integrato come caratteristico punto di forza del Consorzio. È stato redatto il Manuale di Compliance Antitrust e distribuito al personale del Consorzio e alle imprese consorziate.

RISULTATI

Tramite l'emissione della revisione delle principali procedure interne (Adesione al Consorzio e raccolta informazioni sui soci, Attività Commerciale, Segnalazioni, Due Diligence), l'emissione di una nuova procedura di Verifiche periodiche del Compliance Officer e l'introduzione dell'obbligo per i Soci di trasmettere con cadenza semestrale copia dell'iscrizione nell'elenco delle imprese con rating di legalità tenuto dall'AGCM, si è incrementato il monitoraggio verso l'esterno (i Soci) e verso l'interno.

SVILUPPI FUTURI

Il Responsabile del programma di compliance dovrà presentare ogni anno all'Organo Direttivo del Consorzio una relazione dell'andamento del sistema di gestione con obiettivi nuovi che coinvolgano la struttura, i suoi dipendenti, i suoi soci. Formazione e informazione continua con una newsletter specifica che terrà aggiornati tutti i livelli aziendali circa gli aggiornamenti normativi e le prassi antitrust. Sarà attivato un help desk di consulenza antitrust.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.consorziointegra.it



ICARO PER CNS

Un futuro disegnato per l'anziano

Consorzio Nazionale Servizi-CNS

Sedi in cui si realizza il progetto: Bologna, Parma, Faenza, Forlì, Riccione, Brisighella, Cesena

OBIETTIVI

Individuare le caratteristiche che deve avere lo spazio abitativo sociale perché sia a misura di anziano; attenzione le nuove generazioni verso un cambiamento radicale che interesserà la società di domani in relazione al ruolo dell'anziano, non più visto come un "problema". Il CNS ha voluto allargare il campo di analisi di scelte e soluzioni possibili in un'ottica di open innovation attorno al concetto di ambiente abitativo sociale inteso come ambiente comunitario, sociale e tecnologico all'interno del quale vive, cresce e si relaziona l'anziano.

ATTIVITÀ

Design Thinking in fasi progettuali: interviste in cui sono emerse riflessioni intorno il concetto di solitudine; definizione dei bisogni dell'anziano; creazione di prototipi che puntassero alla soluzione del bisogno emerso; fase risolutiva del problema. L'innovazione dell'approccio utilizzato risiede nell'importanza della relazione, tramite interviste e focus group, orientati al 'problem setting' ovvero scovare problemi per trovare delle soluzioni. Il contesto cooperativo ha inoltre fornito un importante supporto valoriale.

PARTNERSHIP

Fondazione Golinelli; Almavicoo-Centro universitario per la formazione e la promozione dell'impresa cooperativa; Proges; Il mandorlo; Zero Cento, Formula Servizi alle Persone.



RISULTATI

I due gruppi di studenti hanno ipotizzato la realizzazione di uno spazio abitativo esteso che generasse interazione fra gli spazi. Constatato che il problema principale per l'anziano è la solitudine, da qui lo sviluppo del cohousing, di un abitare collaborativo che miri a creare un senso di comunità in cui tutti si sentano coinvolti con attività di intrattenimento accompagnati da professionalità competenti come operatori socio-sanitari, mediatori sociali, psicologi.

SVILUPPI FUTURI

Offrire agli studenti borse di studio e tirocini presso le cooperative sociali socie di CNS, così come di percorsi formativi e consulenze ad hoc in azienda sul design thinking; in un'ottica di condivisione e divulgazione del sapere acquisito, è opportuno contribuire alla diffusione dei risultati tramite i più moderni strumenti di comunicazione e prevedendo pubblicazioni su riviste specializzate.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.cnsonline.it/servizi-socio-assistenziali-cns-fra-le-aziende-partecipanti-al-progetto-icaro-2019



WELFARE AZIENDALE

Innovazione sostenibile

Domus Nova SpA

OBIETTIVI

Creare nei dipendenti una cultura di Wellness e benessere che si DEVE affiancare al lavoro quotidiano, stimolando le persone a muoversi e ad adottare un corretto stile di vita. Il progetto integra le iniziative di welfare già attivate dall'azienda tra cui "In bicicletta per Lavoro", il programma attraverso il quale i dipendenti che si recano sul posto di lavoro in bicicletta vengono premiati in giorni di ferie aggiuntivi.

ATTIVITÀ

Ad ogni dipendente che decide di partecipare al programma di Welfare viene distribuito un braccialetto Garmin per il monitoraggio dell'attività giornaliera. Ogni dipendente dovrà scaricare l'applicativo D-Wellness, tramite il quale potrà aggiornare e controllare il proprio stile di vita. Tramite l'applicativo potrà partecipare alle sfide mensili e usufruire dei consigli e dei percorsi salute che troverà al suo interno.

I vincitori avranno una prestazione sanitaria gratuita, che potranno utilizzare per sé o per i propri familiari.



RISULTATI

E' attesa un'adesione di oltre il 70% dei dipendenti, oltre a un miglioramento del clima aziendale, della salute e dello stile di vita dei singoli dipendenti. Il progetto è replicabile e già offerto da Domus Nova ad aziende che intendono approcciarsi al mondo del Welfare. Gli indicatori utilizzati sono: le adesioni al progetto, il numero di Moves (unità di misure del movimento generata in modo scientifico), i km percorsi mensilmente a piedi o in bicicletta (monitorati tramite app D-Wellness e braccialetto Garmin), le calorie bruciate, il numero di percorsi salute scelti nell'app, i test autovalutativi in app periodici sulla salute delle persone.

SVILUPPI FUTURI

L'obiettivo è quello di creare un comunità nel Ravennate (e fuori) che condivida uno stile di vita sano con Domus Nova come punto di riferimento nel territorio, continuando ad allargare le partnership con specialisti di vari ambiti.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.domusnova.it/wellness/



INNOVAZIONE PRODUTTIVA ORTICOLA SOSTENIBILE

FRI-EL Green House Srl soc. agr.

OBIETTIVI

Produrre pomodori 365 giorni all'anno, in un progetto di economia circolare che recupera acqua calda sottoprodotto dell'impianto di biogas, per scaldare serre e irrigare. Realizzare una coltura protetta senza inquinamento subito né inquinamento della falda, recuperare CO2 da cogeneratori che viene immessa nelle serre. Le piante a fine ciclo diventano materia prima per produzione biogas.

ATTIVITÀ

Unica serra in ferro-vetro in Italia con illuminazione a led interfila e riscaldamento con acqua proveniente da centrali biogas ed utilizzo di cogeneratori per la produzione d'energia e il recupero di CO2. Le premesse costruttive sono state pensate per produrre pomodori tutto l'anno evitando alla GD italiana i trasporti e la conseguente produzione di CO2 per l'approvvigionamento da Spagna-Olanda-Sicilia, principali competitor.



RISULTATI

La coltivazione integrata in serra consente un risparmio idrico del 70% e un risparmio di terreni del 70%. La costruzione di 12 ettari di serre tecnologiche con produzione 365 giorni all'anno ha portato a creare posti di lavoro (7 persone ad ettaro). Ci sono stati indotti positivi anche per le aziende fornitrici di servizi per appalti costruttivi e di manutenzione, il risveglio dei contratti di locazione e la rivitalizzazione di attività ricreative (bar-ristoranti-alberghi- supermarkets).

SVILUPPI FUTURI

Il progetto prevede la possibilità di replicare lo stesso progetto a fianco di altre centrali di biogas. Nel 2020 progettiamo di costruire ulteriori 18 ettari di serre, creando altri 100-120 posti di lavoro.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.freshguru.it



BILANCIO DELL'ECONOMIA DEL BENE COMUNE

Per un modello economico che ha futuro

Golden Books Srl

OBIETTIVI

Golden Books, con il marchio Macrolibrarsi, aderisce all'Economia del Bene Comune, un movimento internazionale che ha nel Bilancio lo strumento per valutare l'impatto aziendale sul contesto sociale ed ambientale, rafforzare una cultura aziendale coerente con valori fondamentali, valutare e gestire i rischi sociali, ambientali e di governance, sviluppare una rete di imprese e fare lobbying per premiare quelle virtuose.

ATTIVITÀ

Si è valutato l'impatto aziendale sul contesto ambientale e sociale, attraverso un'analisi di tutti gli stakeholder dell'azienda su quattro valori fondamentali: dignità umana, solidarietà e giustizia, sostenibilità ecologica, trasparenza e condivisione delle decisioni. Il processo di valutazione è condotto dall'impresa e valutato in peer, successivamente da auditor esterni che procedono alla certificazione del bilancio assicurando standard di qualità e comparabilità.



RISULTATI

Il primo bilancio è utile per avere un quadro degli impatti sociali, ambientali, evidenziando gli aspetti su cui si può migliorare, mentre la seconda edizione documenta le misure attuate dopo l'ultimo audit. Permette inoltre di fungere da modello per altre imprese del territorio anche al fine di avviare nuove forme di cooperazione e scambio. Grazie al bilancio abbiamo attuato misure per ridurre l'impatto ambientale della mobilità dei nostri dipendenti, incentivando il carpooling avvalendoci del servizio Jojob. Insieme a noi hanno compilato il proprio bilancio anche il Forno Cappelletti & Bongiovanni di Dovadola e Remedia Erbe di Sarsina.

SVILUPPI FUTURI

Macrolibrarsi intende pubblicare il bilancio ogni 2 anni e investire ancora di più sugli aspetti che, in base alla valutazione del bilancio, è possibile migliorare. Con lo scopo finale di coinvolgere sempre più aziende del territorio e istituzioni pubbliche nella compilazione del Bilancio dell'Economia del Bene Comune.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.macrolibrarsi.it/info/13/chiamo.php
[/www.economia-del-bene-comune.it/it](http://www.economia-del-bene-comune.it/it)



YOGA IN AZIENDA YOGA SGR PAUSA PRANZO IN RELAX

Gruppo Società Gas Rimini SpA

OBIETTIVI

Consapevole degli effetti positivi sulle persone e le loro prestazioni lavorative, SGR ha deciso di introdurre lo yoga tra le attività di wellness dei dipendenti per migliorarne lo stile di vita e promuovere valori positivi e gioco di squadra, capacità di ascolto, apertura mentale, attenzione verso gli altri, autocontrollo, positività, rimediare allo stress fisico e mentale, riequilibrare la pressione sanguigna, ridurre l'ipertensione e l'ansia.

ATTIVITÀ

È stata svolta una indagine di clima con focus sul welfare aziendale. Lo yoga si inserisce nelle attività di wellness di gruppo che vanno a migliorare il benessere psicofisico dei dipendenti, con esercizi dinamici e tecniche di respirazione sviluppati durante i corsi, in due lezioni a settimana dalle 12.45 alle 13.45 nei locali aziendali.



RISULTATI

35 dipendenti hanno partecipato alle lezioni di yoga tenute presso la sede aziendale. La pratica dello yoga ha migliorato i rapporti coi colleghi, azzerando le distanze e ricomponendo in un nuovo assetto le geometrie aziendali. Manager, assistenti e impiegati hanno trovato un nuovo modo di relazionarsi, riconoscendo i propri limiti e superandoli lezione dopo lezione con riflessi importanti anche nella sfera professionale.

SVILUPPI FUTURI

Il corso sarà replicato. Inoltre sono già in corso progetti simili come Pilates in Azienda e Corporate Wellness.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.sgrsport.it/sport-in-azienda/yoga-in-azienda/



PURE E L'ATELIER DEI SEGNI

Coniugare economia circolare e solidale

Ilpo Srl

OBIETTIVI

Promuovere una nuova tipologia di sedia realizzata con un processo di economia circolare e solidale; affermare modelli sostenibili di produzione e consumo; dematerializzare l'economia, migliorando l'uso delle risorse e promuovendo l'economia circolare; promuovere responsabilità sociale e ambientale nelle imprese e nelle amministrazioni; favorire l'inclusione sociale delle persone disabili attraverso il lavoro.

ATTIVITÀ

PURE è il processo di economia circolare di ILPO per sedute scolastiche disegnate per essere confortevoli, belle e non facilmente soggette ad obsolescenza, derivanti dagli scarti estetici di produzione, attraverso un processo di decorazione superficiale realizzato dai lavoratori e dalle lavoratrici disabili dell'Atelier di Ceramica OPIMM, utilizzando dei campioni di vernice ad acqua donati dall'azienda Renner Italia. Si realizza così un processo circolare che permette l'introduzione nel mercato di sedie altrimenti destinate allo smaltimento.

PARTNERSHIP

OPIMM Onlus; Renner Italia.



RISULTATI

Le sedie PURE sono prodotte ottimizzando l'uso delle materie prime e riducendo l'impatto sull'ambiente, con un ciclo che riduce del 40% le emissioni di CO2. Il risultato atteso dal progetto è la sensibilizzazione delle aziende, a partire dagli attuali clienti di ILPO srl, affinché aderiscano ai principi dell'economia circolare, incrementino l'utilizzo di questa tipologia di prodotto, diminuendo la quota riservata alle sedie in materiale termoplastico.

SVILUPPI FUTURI

Permettere alla Fondazione OPIMM di sviluppare un'attività produttiva permanente di decorazione delle sedute di ILPO che aumenti le possibilità di lavoro e l'espressione delle capacità artistiche per le persone disabili della Fondazione attraverso il progetto ATELIER DEI SEGNI. Si intende inoltre promuovere il progetto presso aziende clienti di ILPO B2B in Italia e in Europa.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

<https://pu-re.eu/>



ALL-INCLUSIVE SCHOOL

Irecoop Emilia Romagna Soc Coop

OBIETTIVI

Attraverso un progetto di cooperazione europea, offrire al personale scolastico strumenti per la didattica inclusiva, costruiti con la partecipazione di tutta la classe seguendo l'approccio del cooperative learning, per far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando tutte le differenze presenti nel gruppo classe. Il progetto prende in esame studenti europei tra i 13 ed i 19 anni con "disabilità intellettiva lieve" (DSM-5).

ATTIVITÀ

Le azioni prevedono la realizzazione di strumenti concreti per la gestione di attività didattiche inclusive:

- ALL-IN IDENTIKIT: ricerca-analisi con focus su digital-skills e metodologie innovative;
- ALL-IN TEACHER KIT: guida pratica alle metodologie didattiche cooperative innovative e strumenti a supporto dell'insegnante;
- ALL-IN SOCIAL BOOK CREATOR: sviluppo di una Web App per l'apprendimento inclusivo attraverso la costruzione collaborativa di Social Books.

PARTNERSHIP

Landkreis Kassel- distretto governativo del Land Assia (Germania); Archilabò Società Cooperativa Sociale (Italia); Istituto Tecnico Statale Ignazio Calvi (Italia); Colegio Huerta Santa Ana (Spagna); Inspectoratul Scolar Județean Vaslui (Romania); CJRAE Vaslui centro di ricerca (Romania); UC Limburg - University College (Belgio).

RISULTATI

Gli indicatori per il monitoraggio sono articolati per valutare il processo di produzione dei risultati (project management, rispetto scadenze, partecipazione dei partner alle riunioni) e l'impatto del progetto stesso (eventi moltiplicatori, visualizzazioni sito, download materiali, istituti coinvolti, etc.). Dalla loro pubblicazione sul sito del progetto, i risultati saranno disponibili in forma digitale online e scaricabili gratuitamente, per garantire la replicabilità della buona pratica.

SVILUPPI FUTURI

Il piano di disseminazione prevede l'organizzazione di eventi moltiplicatori per la promozione dei materiali presso scuole, cooperative di servizi educativi, servizi socio-sanitari, associazioni di genitori di alunni con disabilità, istituzioni politiche.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.irecoop.it/2018/10/al-via-progetto-erasmus-all-inclusive-school-sostegno-degli-alunni-disabilita-cognitive/



ALL-IN IDENTIKIT



ALL-IN TEACHER KIT



ALL-IN SOCIAL BOOKS CREATOR



CENTRALE IDROELETTRICA NOLA - FRASSO

Intitolata a Pier Luigi Ferrari

Montagna 2000 SpA

OBIETTIVI

La realizzazione della centrale ha come obiettivo la copertura del fabbisogno energetico per la gestione del servizio idrico integrato con fonti rinnovabili autoprodotte. Il sito prescelto per l'impianto ha reso l'impatto molto limitato e la sua realizzazione economicamente sostenibile. L'area esterna è destinata a scopo didattico per le scuole del territorio.

ATTIVITÀ

L'impianto utilizza il dislivello e la condotta Lavaccini costituisce l'elemento di intercettazione di adduzione della risorsa idrica allo stabile pre-esistente dell'acquedotto. Essa alimenta in maniera diretta il gruppo di generazione, con il successivo scarico in vasca, a valle della quale avviene il processo di potabilizzazione.

RISULTATI

L'utilizzo dell'energia prodotta dallo sfruttamento del salto geodetico consente la produzione di circa 72.000 kW mensili pari a 864.000 kWh annui che rappresentano la copertura di circa il 20,5 % del fabbisogno elettrico della società. La produzione di energia idroelettrica impatta positivamente sull'ambiente riducendo l'anidride carbonica emessa pari 430 tonnellate all'anno.

SVILUPPI FUTURI

E' allo studio ed in avanzata fase di progettazione una ulteriore centrale idroelettrica da circa 35 kWh che sfrutta il salto geodetico e la portata che vi sono tra il punto di scarico della eccedenza della centrale in funzione e l'area urbana di Borgo Val di Taro.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.montagna2000.com





LINEA VALORE

Più valore alla tua cultura

Pieri Group Srl

OBIETTIVI

Aiutare le persone a svolgere al meglio le proprie attività, nel pieno rispetto dei principi di sicurezza e di tutela dell'ambiente con un kit di risorse, strumenti digitali e prodotti selezionati appositamente. LineaValore nasce nel 2016 da un'analisi delle principali problematiche riscontrate dai clienti, quali la scarsa formazione del personale addetto alle pulizie, l'utilizzo ed il consumo improprio dei prodotti chimici e delle attrezzature con conseguente inquinamento dell'ambiente e rischi per la sicurezza degli operatori.

ATTIVITÀ

Etichette multilingua per un'ampia e migliore comprensione, video-tutorial animati, sottotitolati e gratuiti per imparare i corretti metodi di pulizia ed ottimizzare l'utilizzo dei prodotti chimici, schede tecniche e di sicurezza sempre ed immediatamente disponibili tramite scansione di QR Code sull'etichetta del prodotto acquistato, configuratore "Trova Prodotto" per supportare l'utente alla scelta del prodotto più idoneo alle proprie esigenze di pulito, evitando l'utilizzo improprio di prodotti chimici.

PARTNERSHIP

Mekit S.c.; Interchem Italia S.r.l.; Chindet S.c.s.; Bettari Detergenti S.r.l.; Khedea S.r.l.s.; Montega S.r.l.; New Fador S.r.l.; Orsi S.r.l.; Pierpaoli S.r.l.; Sepca S.r.l.; Bordon Detergenti Sas Di Bordon Enrico & C.



RISULTATI

Nuove etichette "LineaValore" multilingua ed interattive per 65 articoli, con formazione sul corretto utilizzo dei prodotti e dei dispositivi di protezione individuale; 130 schede prodotto, 19 video tutorial animati e multilingua, 1 sito web con consulente virtuale Trova Prodotto, piattaforma di formazione online in lingua italiana, per un totale di circa 21 ore di lezione per sopperire alla mancanza di formazione degli addetti alle pulizie e per sottolineare il vantaggio qualitativo, ambientale ed economico derivante da un corretto livello di pulizia ed igiene.

SVILUPPI FUTURI

Rendere multilingua la piattaforma web di e-learning; traduzione delle slide e degli esercizi in lingua rumena, con relativa piattaforma che sarà disponibile online entro febbraio 2020. Dal 2020 sono in progetto la traduzione in lingua inglese dell'intera piattaforma e l'implementazione di nuovi corsi specifici per altre categorie di lavoro.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.pieri-group.com/IT/
www.lineavalore.it

QUIX ACADEMY: JAVA ENTERPRISE DEVELOPER

Corso di formazione gratuita finanziato fondi Formatemp

Quix Srl

Sede intervento: Motorsport Academy - Maranello (MO)



OBIETTIVI

Individuare giovani talenti e formarli in base alle loro aspirazioni e alle esigenze di Quix per offrire loro occupazione terminato il corso, favorendo l'inclusione e la parità di genere, attraverso il coinvolgimento diretto dei formatori Quix e stimolando la loro predisposizione e desiderio di trasmettere le proprie competenze a profili junior.

ATTIVITÀ

Quix ha deciso di non rivolgersi ad una agenzia di formazione esterna per coltivare i futuri talenti in prima persona. 208 ore di lezione in aula per 5 settimane. 11 programmatori Senior di Quix, incluso il presidente e i soci fondatori, si sono alternati per fornire diversi approcci e spiegazioni riguardo lo sviluppo di soluzioni software rivolte al mercato business. Le lezioni hanno avuto una forte componente pratica: ad ogni spiegazione teorica è seguita immediatamente l'esercitazione a computer tramite la creazione di codice di programmazione, sono stati forniti problemi e casi reali per testare attitudine e problem solving.

PARTNERSHIP

Experis, talent company di ManpowerGroup.

RISULTATI

Dopo la seconda edizione della Quix Academy ci sono state 9 proposte di assunzione per collaboratori a tempo indeterminato, fra cui due donne, un cittadino straniero e un ragazzo non laureato. Indicatori di Monitoraggio dell'iniziativa sono il tempo di permanenza in azienda, il grado di soddisfazione del dipendente, l'incremento delle capacità testimoniato dall'avanzamento di carriera e l'incremento delle responsabilità.

SVILUPPI FUTURI

- Nuove assunzioni previste per junior.
- Possibilità di tirocini curriculari ed extracurriculari, apprendistati e percorsi di crescita all'interno dell'azienda.
- Possibilità di scrivere la propria tesi di laurea all'interno degli stage curriculari e aiuto da parte di Quix nel dare visibilità alla tesi stessa in accordo con la risorsa.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.quix.it



SICUREZZA E QUALITÀ DEL LAVORO NEL PROCESSO DI RACCOLTA DI RIFIUTI PORTA A PORTA

R.I.Eco Srl

Sedi in cui si realizza il progetto: Mirandola, Correggio, Modena

OBIETTIVI

Analizzare e valutare il livello di rischio ergonomico delle attività di raccolta manuale di rifiuti porta a porta, identificarne i rischi e proporre miglioramenti che possano portare ad un aumento dell'ergonomia e della qualità del lavoro svolto dagli operatori. Realizzare un training mirato agli operatori per spiegare loro la corretta procedura da adottare durante il sollevamento e/o traino dei contenitori, ed effettuare test di dispositivi posturali come esoscheletri.

ATTIVITÀ

È stato effettuato l'Ergonomic Assessment delle attività di traino e sollevamento per i rifiuti porta a porta, calcolando il rischio di tali attività mediante applicazione dei metodi OWAS e NIOSH, che ha portato alla stesura di un piano di miglioramento in collaborazione con le Università di Padova e Modena. Quindi sono stati modificati i contenitori per migliorare l'indicatore NIOSH e realizzato un piano formativo durante il quale gli operatori sono istruiti ad eseguire movimenti corretti e ridurre i rischi di disordini muscoloscheletrici. È stata avviata la fase di testing di esoscheletri su operatori volontari, misurata attraverso questionari compilati dai dipendenti coinvolti.

PARTNERSHIP

Università di Padova, Università di Bologna, AIMAG.

RISULTATI

Aumento della consapevolezza riguardo all'ergonomia e alla sostenibilità sociale del lavoro; chiarezza in termini di calcolo degli indici di rischio NIOSH e OWAS; coinvolgimento diretto degli operatori mediante training guidato con procedure corrette di sollevamento e movimentazione dei carichi.

I risultati attesi nel breve termine sono: individuare gli operatori che avranno in dotazione gli esoscheletri; eliminare alcune condizioni di rischio che ancora persistono nella raccolta di materiale vegetale.

SVILUPPI FUTURI

Acquisto degli esoscheletri a seguito dei risultati opportuni e convenienti a seguito del testing. Proseguirà la collaborazione con Aimag per migliorare l'operatività e garantire che l'utenza sia educata ad una gestione sostenibile del rifiuto porta a porta per evitare condizioni pericolose per gli addetti alla raccolta.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.riecosrl.it



FORMAZIONE, QUALITÀ E BENESSERE PER I DIPENDENTI DI OGGI E DI DOMANI

Righi Elettroservizi S.p.A

OBIETTIVI

Il nostro obiettivo è la soddisfazione non solo dei dipendenti ma anche dei tirocinanti che per un breve periodo hanno avuto l'occasione di collaborare con noi, affinché possano acquisire grazie a questa esperienza un incremento delle loro conoscenze, con idee chiare sul loro futuro e un bagaglio personale arricchito. Uno dei nostri punti di forza è il benessere dei dipendenti, la consapevolezza e il loro coinvolgimento rispetto alla mission dell'azienda, obiettivi e risultati.

ATTIVITÀ

Per i tirocinanti:

- Tirocini scolastici dedicati agli alunni degli istituti superiori
- Tirocini Universitari dedicati ai laureandi
- Tirocinio aziendale (post-scuola o post-università)

Per i dipendenti:

- Corsi di formazione a livello tecnico e interpersonale (team-building, gestione di tempo e stress, leadership, coinvolgimento sulle tematiche di etica e sicurezza aziendale)
- Welfare aziendale con lezioni di yoga, area ricreativa interna all'azienda, piattaforma welfare con credito da spendere nei servizi offerti.
- Part-time lavorativo e riduzione spese scolastiche e sanitarie per mamme e neo-mamme.



RISULTATI

Nel 2018 le ore di tirocinio attivate in azienda sono state 2000 e nei primi 6 mesi del 2019 sono già più di 5000 ore. Su 19 tirocini attivati nel 2018, 5 stanno continuando anche nel 2019 mentre 7 risorse sono state assunte in azienda. La piattaforma Welfare rispetto allo scorso anno è stata integrata da maggiori servizi.

La comunicazione e il coinvolgimento dei dipendenti rafforzano il legame con l'azienda, favoriscono l'attitudine al cambiamento e una energia positiva che aiuta la gestione dei momenti di stress.

SVILUPPI FUTURI

Per il 2020 ampliamento dei servizi Welfare ai dipendenti che si apprestano a sposarsi o diventare genitori. Gli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030 che l'impresa persegue sono la crescita e il miglioramento del livello di istruzione dei ragazzi delle scuole e delle università e il miglioramento del benessere e soddisfazione di tutti i dipendenti, senza discriminazione di alcun genere.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.righielettroservizi.com



S.A.B.A.R. S.P.A.'S DIVERSITY MANAGEMENT

S.A.B.A.R. SpA

OBIETTIVI

Utilizzare le competenze cross-culturali dei propri dipendenti appartenenti alle diverse comunità per migliorare l'impatto dei servizi erogati. Ciò oltre a ridurre i costi dei mediatori esterni utilizzati finora da S.A.Ba.R., può costituire una leva motivazionale, tanto in termini di fidelizzazione che di performance lavorativa dei propri dipendenti.

ATTIVITÀ

E' stata attivata una lavorazione a fine 2018 di rifiuti recuperabili all'interno dell'isola ecologica. I ragazzi hanno imparato a separare le diverse tipologie di rifiuto e a utilizzare attrezzature come pale, ragni e telescopici per velocizzare la lavorazione. La selezione dei beneficiari di questa opportunità formativa non è stata casuale. L'azienda ha cercato tirocinanti che provenissero dagli stessi paesi dei suoi occupati di origine straniera, in modo da attivare una sorta di mentoring con utilizzo della lingua d'origine.

PARTNERSHIP

Cooperative Winner Mestieri, Dimora d'Abramo, L'Ovile, Fondazione Mondinsieme.



RISULTATI

Impatti positivi sia dal punto di vista SOCIALE (aumento dell'occupazione di fasce deboli), dell'INTEGRAZIONE tra diverse culture, AMBIENTALE (per il recupero dei materiali) che ECONOMICO perché genera la valorizzazione di materiali. Dal momento che ad oggi il recupero è dell'8,5%, la lavorazione si sostiene anche economicamente grazie alla suddivisione dei materiali.

SVILUPPI FUTURI

Ampliamento delle quantità lavorate ed eventualmente dei tirocinanti finalizzato all'assunzione diretta di tutti i ragazzi impiegati come dipendenti SABAR SPA (ad oggi già 2 tirocinanti hanno terminato il periodo di formazione e sono stati assunti dalla società).

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.mondinsieme.org

PERSONE AL CENTRO

Valori e comunità

TEC Eurolab Srl



OBIETTIVI

Favorire lo sviluppo di un ambiente sano e stimolante in cui ciascuno possa cogliere l'importanza e la qualità del proprio contributo allo sviluppo dell'azienda in cui lavora, ma anche del territorio in cui si colloca. Trasmettere il concetto che nessuno vive da solo, le proprie azioni condizionano il risultato del collega, e il gruppo condiziona la vita del territorio. Sviluppare la consapevolezza che ciascuno è contemporaneamente più figure (genitore, coniuge, collaboratore, cittadino, amico) in ogni istante della propria vita.

ATTIVITÀ

"Persone al Centro" si compone di numerosi sotto-progetti Progetto Salute, Azienda Aperta con eventi che coinvolgono anche gli affetti dei collaboratori, come il "Kids Day 2019", progetti di Alternanza Scuola Lavoro e stage formativi rivolti agli studenti, "Occhio all'ambiente" che incentiva la raccolta differenziata di qualità. Per favorire l'equilibrio vita lavorativa e privata: TEC Eurolab mette a disposizione dei colleghi la flessibilità oraria, una policy di favore per reinserimenti da maternità. Sono attive inoltre opzioni di welfare aziendale, attività di teambuilding e il progetto Orizzonti Aperti, che realizza convegni nella città e inviti a manager di successo perché parlino con noi.

PARTNERSHIP

Comune di Campogalliano (MO), associazioni, istituti scolastici, musei.



RISULTATI

Il sentiment di appartenenza a TEC Eurolab è salito, aumentate le opportunità di incontrarsi tra colleghi che solitamente si vedono di rado. Non solo la distanza tra management e collaboratori si è ridotta, ma è anche cresciuto il senso di fiducia verso l'azienda e da parte di questa verso i lavoratori.

SVILUPPI FUTURI

Progetto Plastic Free, con distributore d'acqua aziendale in borracce sterili direttamente dalla rete idrica. Introduzione di KPI specifici: criteri numerici di valutazione di gradimento ed efficacia delle attività proposte Felicità e Lavoro: migliorare la qualità di vita percepita nell'ambiente di lavoro, con focus sulla Felicità e Soddisfazione del collaboratore. Codice Etico Aziendale: con una condivisione di Valori Aziendali proposti, argomentati ed elaborati dagli stessi collaboratori.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.tec-eurolab.com

I PREMI 2019



Vincitore Premio Innovatori Responsabili



Menzione speciale Premio Innovatori



Gender Equality and Diversity



Vincitore Premio Gender Equality and Diversity



Menzione speciale Premio Gender Equality and Diversity

CATEGORIA C imprese oltre 250 dipendenti



VINCITORE PREMIO INNOVATORI RESPONSABILI 2019

Fruttage! Scpa

Un bambino sostenibile diventerà un adulto responsabile. Questa la scommessa che il progetto mette in gioco, attraverso un impegno continuativo e convinto per diffondere un'educazione alimentare che previene le patologie e gli effetti dell'obesità infantile, educa ai sapori sani e al ciclo delle stagioni, avvicina alle produzioni locali giovanissimi utenti. Al centro il bambino, anzi le migliaia di bambini e bambine coinvolti. Una scommessa vinta ogni giorno con successo.



VINCITORE GED

GEMOS Soc. Coop. di Faenza per il progetto *Prevenzione donna*: per la scelta strategica di puntare sulla prevenzione, nel campo della salute e del benessere lavorativo, attraverso un progetto che sa ben coniugare cultura di genere, azione antidiscriminatoria e contrasto alla violenza sulle donne. (Categoria C - Imprese oltre i 250 dipendenti)



MENTIONI PREMIO

Maggioli Spa

Commitment è la parola chiave del progetto, con cui Maggioli punta alla crescita di ogni individuo all'interno del contesto lavorativo in cui opera e in cui si identifica pienamente. La soluzione consiste in un piano per aumentare il benessere aziendale e il senso di appartenenza.

Tetra Pak Packaging Solutions Spa

La diversità resa protagonista a pieno titolo in grado di affrontare l'innovazione aziendale e capace di diventare un fattore di benessere e di successo della comunità lavorativa di cui fa parte. Una scommessa vinta giorno dopo giorno.

Unipol Gruppo Spa

Attrarre talenti e contribuire al loro sviluppo con un'azione collettiva che coinvolge una pluralità di funzioni. Per Unipol istruzione di qualità vuol dire formare i leader del domani con competenze tecniche, gestionali, relazionali e una conoscenza trasversale dell'azienda.



MENTIONI GED

Iren SpA di Reggio Emilia per il progetto *La Tribù di Piacenza*: per aver puntato con lungimiranza e responsabilità sociale su percorsi di empowerment femminile, offrendo l'esempio di una pratica inclusiva e rispettosa delle diversità che punta a prevenire gli stereotipi di genere e di ruolo. (Categoria C - Imprese oltre i 250 dipendenti)



L'IMPIANTO AIMAG DI FINALE EMILIA

Il biometano in una prospettiva di economia circolare

Aimag Spa

OBIETTIVI

Integrare l'impianto di compostaggio esistente a Finale Emilia con una sezione di digestione anaerobica e annessa linea di upgrading per la raffinazione del biogas e la produzione di biometano, da destinare all'immissione in rete locale. Consolidare in tal modo la propria posizione nel recupero di materia che, affiancata allo sviluppo della raccolta differenziata, pone il territorio gestito tra i più virtuosi a livello regionale e nazionale nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti, trasformando la frazione organica raccolta in energia rinnovabile, in ottica di economia circolare.

ATTIVITÀ

L'intervento ha previsto la realizzazione nella configurazione impiantistica esistente di 5 nuove sezioni tecnologiche ed è uno dei primissimi impianti industriali in Italia in cui si ottiene biometano dal rifiuto organico che viene immesso nella rete locale di distribuzione. L'impianto presenta una serie di aspetti innovativi in quanto non produce flussi di acque da trattare in uscita e adotta una innovativa tecnologia PSA (Pressure Swing Adsorption) nella purificazione del biometano in un solo passaggio.



RISULTATI

L'intervento ha incrementato la potenzialità annua di trattamento dell'impianto di 10.000 ton e consente la produzione di oltre 5 milioni di mc di biogas e 3 milioni di mc di biometano per l'immissione in rete locale. La produzione di un combustibile da fonte rinnovabile contribuisce alla riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra del 75% - 200%. Il compost ottenuto da sostanza organica predigerita presenta caratteristiche qualitative superiori rispetto a quello ottenuto dal processo aerobico e grazie alla nuova configurazione impiantistica diminuiscono le emissioni odorigene.

SVILUPPI FUTURI

AIMAG crede fermamente nelle potenzialità del biometano per la valorizzazione della frazione organica dei rifiuti. Attualmente, presso l'impianto di compostaggio a Fossoli di Carpi è allo studio il progetto per la realizzazione di un terzo biodigestore con annessa linea di upgrading per la raffinazione del biogas e produzione di biometano, con ulteriore incremento della potenzialità complessiva autorizzata a 110.000 t/anno. Anche in questo caso la digestione anaerobica sarà alimentata dalla frazione organica dei rifiuti urbani e verde.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.aimag.it/cosa-facciamo/gestione-gasenergia/biometano/

FOOD SHUTTLE CIRFOOD Società Cooperativa



OBIETTIVI

Food Shuttle è un laboratorio edu-tech multisensoriale, pensato per far scoprire ai bambini e alle bambine, attraverso il gioco e l'esperienza, ciò che mangiano. L'idea è nata per promuovere nelle scuole primarie e secondarie di primo grado il valore degli alimenti e del territorio, l'origine dei prodotti, la biodiversità, la lotta agli sprechi, il consumo consapevole e l'educazione al gusto. Food Shuttle è pensato per coinvolgere, oltre agli studenti, anche gli insegnanti e le famiglie.

ATTIVITÀ

Il Food Shuttle è una piattaforma educativa unica nel suo genere, in grado di far viaggiare gli studenti lungo un innovativo percorso di ricerca e esplorazione del cibo attraverso l'utilizzo di tecnologie immersive e strumenti digitali interattivi che amplificano i 5 sensi (visori di realtà virtuale, stampanti laser e 3D, microscopi digitali, distillatori, estrattori, diffusori di essenze, ecc.). Il microscopio digitale permette di guardare in profondità le meraviglie nascoste sotto alla superficie, l'estrattore fa scoprire i colori della natura, attraverso il distillatore si possono sperimentare i profumi più strani e divertenti.

PARTNER

Fondazione Reggio Children, Proxima di Modena, Architetto Francesco Bombardi, Scuole coinvolte: Giovanni XXIII, Rodari e Mattarella del Comune di Modena.



RISULTATI

Il Food Shuttle è un progetto che CIRFOOD propone in accompagnamento ai propri servizi di ristorazione agli istituti scolastici. Testato nel 2018 in alcune scuole di Modena, è stato poi presentato al Festival Altroconsumo di Milano per poi atterrare in alcune scuole di Reggio Emilia. Al termine di ogni laboratorio è stata prevista una survey in cui veniva chiesto ai bambini un feedback sul tipo di esperienza realizzata.

SVILUPPI FUTURI

Per ogni area territoriale è stato creato un team formativo composto da chef, nutrizionisti e/o dietisti che svolgono operativamente le attività. È in fase di realizzazione una versione smart più leggera per permettere una maggiore fruibilità e facilità di trasporto e in progettazione un kit didattico di accompagnamento al Food Shuttle per poter dare continuità in classe ai contenuti educativi ed esperienziali appresi durante il laboratorio. La piattaforma Food Shuttle avrà come propria base il CIRFOOD District, il centro di innovazione che sta sorgendo accanto alla sede di Reggio Emilia e che sarà ultimato nel 2020.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.cirfood.com/it/progetti/food-shuttle
<https://foodshuttle.it/>



PCHS®
*L'igiene biostabile che riduce le ICA,
 l'antibiotico resistenza e i costi correlati*
 Copma Srl

OBIETTIVI

PCHS® è un sistema innovativo di igiene biostabile studiato per contrastare il proliferare delle infezioni all'interno degli ospedali, le cosiddette ICA (infezioni correlate all'assistenza), che coinvolgono fino al 15% di tutti i pazienti ospedalizzati del mondo e rappresentano un complesso problema sia per la sicurezza del paziente che per la qualità del sistema sanitario.

ATTIVITÀ

Si è ripensato al concetto di "salute" delle superfici mediante l'approccio usato per la salute del corpo umano, dove si è osservato che piuttosto che eradicare tutti i patogeni, la loro sostituzione da parte di microrganismi buoni può essere più efficace nel prevenire le infezioni. Si è quindi ideato il sistema PCHS®, composto da 6 fattori, che agendo sinergicamente sono capaci di massimizzare l'azione dei microrganismi attivi per il controllo della contaminazione microbica ambientale.

PARTNER

Università di Ferrara: dipartimenti di scienze mediche e CIAS; dipartimento di medicina Università di Udine; Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli; Azienda Osp. Universitaria S. Anna, Ferrara; CERGAS Università Bocconi; Dipartimento di Salute Pubblica, Università di Pavia, Azienda USL di Ferrara; Dip. di Scienze Biomediche, Università di Messina; Osp. di Santa Maria del Prato, Feltre; Azienda Osp. Universitaria Ospedali Riuniti di Foggia; Osp. Sant'Antonio Abate, Tolmezzo.

RISULTATI

Gli esiti di una ricerca multicentrica condotta su 12.000 pazienti, presso 6 ospedali, con il coinvolgimento di 5 Università, documentano scientificamente il fondamentale apporto del sistema PCHS® con risultati significativi. Nel processo di erogazione del servizio rivestono un ruolo rilevante i controlli e le certificazioni. Il PCHS®, rispetto ai metodi di sanificazione tradizionali, è in grado di ridurre il rischio delle ICA in misura pari al 52%, i patogeni presenti sulle superfici nella misura compresa tra il 70 e il 96%, i principali germi di resistenza agli antibiotici nella misura compresa tra il 70 e il 99,9%, il costo della terapia antibiotica del 76%; consumo antimicrobici del 60%.

SVILUPPI FUTURI

Applicazione della stessa tecnica al settore della zootecnia.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.pchs.it/it/p/ricerche-e-studi/pubblicazioni-337.html
www.copma.it



MENO CARTA PIÙ EFFICIENZA
 Copura Soc. Coop.

OBIETTIVI

Il progetto ha lo scopo di ridurre i consumi di carta attraverso la digitalizzazione e dematerializzazione di numerose fasi dell'attività aziendale, da quella iniziale di reclutamento delle risorse umane alla gestione ed erogazione dei servizi. Le azioni adottate hanno lo scopo di integrare sviluppo aziendale e sostenibilità ambientale, rendendo più efficiente la gestione dei processi e favorendo al proprio interno la consapevolezza che si può mirare alla crescita aziendale cercando di tutelare l'ambiente.

ATTIVITÀ

La soluzione è incentrata sulla piattaforma web Mosaico, ideata e realizzata internamente, che ha consentito di eliminare le domande di lavoro cartacee attraverso l'introduzione, nel sito aziendale, della sezione "Lavora con noi" e l'istallazione, presso la sede, di un totem touchscreen. Mosaico ha inoltre consentito di ridurre il consumo mensile di carta legato alla consegna delle buste paga e delle comunicazioni di servizio al dipendente, protocolli, manuali, elenchi del personale, etc.), e della documentazione d'appalto, rendendola inoltre condivisibile con la Committenza.

RISULTATI

Nell'ultimo anno sono stati risparmiati 600 fogli A4 per domande di lavoro, oltre 4.800 fogli per buste paga (stimato un risparmio di 7.700 fogli A4 entro fine anno) e si è ridotta del 50% la documentazione cartacea necessaria nei cantieri per i Sistemi di Gestione. Sono stati inoltre registrati impatti positivi indiretti con il miglioramento della gestione delle domande di lavoro da parte dei tecnici deputati al reclutamento, una veloce consegna della busta paga eliminando i costi di trasporto necessari alla consegna a mano del cartaceo, una maggiore accessibilità della documentazione e la realizzazione di schede di sicurezza on line.

SVILUPPI FUTURI

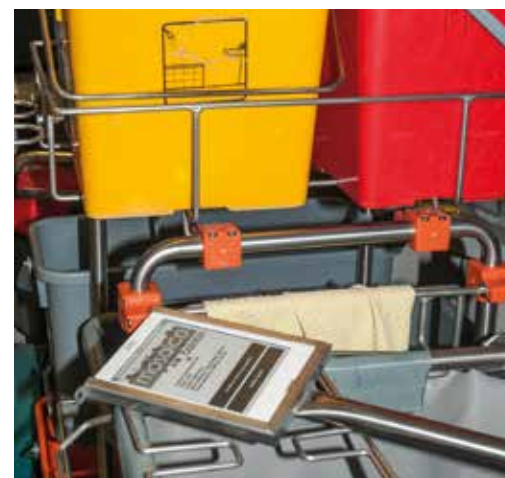
Copura intende estendere questo approccio ad ulteriori comparti dell'attività aziendale, continuando a ridurre il consumo di carta e a percorrere la strada della dematerializzazione e digitalizzazione dei processi. È prevista l'estensione della carta elettronica (e-ink) ad altri ambiti del servizio (ad esempio per l'esecuzione sul campo dei controlli qualitativi) e per la raccolta del consenso privacy digitale, già in fase di realizzazione.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.copura.it





WELL BEING AZIENDALE

Curti Costruzioni Meccaniche Spa

OBIETTIVI

Il progetto nasce dalla contrattazione di secondo livello, per stimolare i lavoratori ad intraprendere uno stile di vita che abbia come obiettivo il raggiungimento dell'indice di equilibrio, ovvero il corretto bilanciamento tra l'essere sedentari ed eccessivamente sportivi, tra le privazioni di diete ipocaloriche e le abbuffate, tra l'attenzione all'uso della forchetta nella frenetica settimana lavorativa e il piacere del convivio con il cibo della festa.

ATTIVITÀ

L'attività prevede nel corso dell'autunno 2019 sei incontri di circa un'ora e mezzo, tra un nutrizionista e i lavoratori, finalizzati a creare una vera cultura alimentare e migliorare, attraverso semplici pratiche virtuose, il benessere e life-style dei lavoratori. Gli incontri affrontano varie tematiche di well being, dall'educazione alimentare al rapporto tra movimento/sport e nutrizione. Il tratto innovativo del progetto è la scelta di parlare dell'alimentazione anche dal punto di vista scientifico.

PARTNER

Dott. Iader Fabbri (Biologo Nutrizionista, Dietista, laureato in Scienze e Tecnologie del Farmaco, specializzato in Scienze della Nutrizione Umana).



WELL BEING AZIENDALE



Iader Fabbri

RISULTATI

I contenuti e le metodologie sviluppate durante gli incontri con il nutrizionista sono strumenti messi a disposizione dei lavoratori, un'occasione data per ripensare il proprio stile di vita e progettare piccoli accorgimenti che, se applicati nel lungo periodo, si riveleranno preziosi per la loro salute e il loro benessere.

SVILUPPI FUTURI

Se l'iniziativa avrà un buon seguito, l'impresa prevede di portare avanti il progetto anche per gli anni successivi, riproponendo gli incontri con il nutrizionista, in modo da coinvolgere più personale possibile. L'impresa intende inoltre stabilire un buon canale di comunicazione con l'azienda erogatrice dei pasti sulla dieta quotidiana dei lavoratori.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.curti.com
www.iaderfabbri.com

LA VIA DELLA SOLIDARIETÀ

Emilbanca Credito Cooperativo Società Cooperativa



OBIETTIVI

Diffondere l'utilizzo del crowdfunding nelle organizzazioni non profit presenti sul territorio come strumento efficace per realizzare progetti in ambito sociale, culturale, civico e sportivo che producono utilità sociale e consolidare relazioni attraverso attività di comunicazione e sensibilizzazione verso le comunità di riferimento. Con questo progetto Emil Banca vuole porsi come riferimento per tutte le realtà non profit emiliane interessate allo strumento di crowdfunding promuovendo, insieme ai partner, reti territoriali che facciano da leva per lo sviluppo economico e sociale locale.

ATTIVITÀ

Il progetto si articola in più fasi, attraverso l'organizzazione di incontri e workshop aperti a tutti gli operatori del Terzo Settore interessati al tema del crowdfunding, a cui segue l'avvio delle attività di costruzione dei contenuti per attivare la campagna di crowdfunding sociale da pubblicare sulla piattaforma Ideaginger. Prevede un sostegno (economico e mediatico) alle varie campagne, il monitoraggio dei risultati delle iniziative e la comunicazione dei risultati finali delle singole campagne e sull'andamento complessivo del progetto.

PARTNERS

Associazione Ginger, Gestione Idee Nuove, Geniali Emilia Romagna.



RISULTATI

Negli ultimi 3 anni e mezzo di partnership con Ginger, sono stati realizzati 11 eventi divulgativi che hanno coinvolto circa 200 persone e 24 workshop formativi, che hanno coinvolto di 180 organizzazioni e 420 partecipanti. Grazie al crowdfunding e alle attività formative sono state decuplicate le risorse destinate ai soggetti del Terzo settore. Ad oggi questi i numeri: 44 campagne pubblicate (da realtà non profit), 381.000 euro raccolti, 6.840 sostenitori coinvolti, 176% dell'obiettivo di raccolta raggiunto in media, 100% di successo dei progetti pubblicati supportati dalla Banca.

SVILUPPI FUTURI

Il percorso continuerà, visti gli esiti positivi, anche nei prossimi anni, sempre garantendo un supporto formativo, economico e di innovazione alle organizzazioni che vorranno intraprenderlo. Attualmente si stanno testando attività di formazione dedicate in modo specifico al mondo dell'associazionismo sportivo, con l'idea di costruire moduli su misura anche per altre realtà omogenee per tipologia di attività svolta.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.emilbanca.it/crowdfunding
www.ideaginger.it



DAL CAMPO AL BANCO CON ORTILIO

Fruttigel Scpa

OBIETTIVI

Il progetto, replicato annualmente, propone una serie di esperienze didattiche rivolte alle scuole primarie e intende promuovere, sia a scuola che in famiglia, stili di vita sani e abitudini alimentari corrette ed equilibrate, valorizzando la qualità e la genuinità della filiera alimentare e incoraggiando comportamenti rispettosi dell'ambiente.

ATTIVITÀ

Il progetto coinvolge annualmente circa 75 classi delle scuole primarie dei comuni di Alfonsine e Ravenna e prevede una serie di percorsi didattici studiati in base all'età degli alunni e con gli esperti della cooperativa social Ecosapiens, che affrontano le tematiche dei riflessi dell'alimentazione sulla salute, dello spreco alimentare e del recupero degli avanzi, del consumo orientato alla stagionalità e della lettura delle etichette sulle confezioni degli alimenti. Agli insegnanti che aderiscono viene fornito materiale didattico per introdurre in classe gli argomenti che verranno trattati negli incontri in loco. Le classi partecipano poi ad un concorso didattico collegato al percorso educativo che si conclude con una festa di premiazione delle classi vincitrici aperta a genitori e insegnanti.

PARTNER

Ecosapiens coop. Soc.



RISULTATI

Avviato nel 2014 il progetto ha coinvolto quasi 11.000 studenti (e le loro famiglie) e distribuito premi alle scuole vincitrici dei concorsi per un valore di 20.000 euro destinati all'acquisto di tecnologia per la didattica. Partecipanti nei vari anni scolastici:
2014-2015: 101 classi con 2.525 alunni coinvolti;
2015-2016: 101 classi con 2.525 alunni coinvolti;
2016-2017: 74 classi con 1.850 alunni coinvolti;
2017-2018: 75 classi con 1.875 alunni coinvolti;
2018-2019: 75 classi con 1.875 alunni coinvolti.

SVILUPPI FUTURI

Il progetto Ortilio si inserisce negli impegni che Fruttigel assume con le comunità locali nei contesti in cui insistono i suoi stabilimenti produttivi, e quindi non solo Alfonsine ma anche Larino (CB). Nell'anno scolastico 2019-2020 è previsto il coinvolgimento nel progetto didattico anche delle scuole primarie del Molise.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

educational.fruttigel.it
www.fruttigel.it/etica-e-responsabilita-sociale



PREVENZIONE DONNA

Gemos Soc. Coop.

OBIETTIVI

All'interno del progetto di welfare aziendale, BenEssere Gemos, è emersa una forte attenzione delle lavoratrici (85% dell'organico) sui temi del benessere e della salute psicofisica. Da qui le due azioni volte a prevenire lo sviluppo di tumori al seno, attraverso un programma di diagnosi precoce alle lavoratrici con meno di 45 anni (IOR) e prevenire la violenza sulle donne, attraverso l'adesione ad un progetto di ricerca sulla violenza (SOS DONNA).

ATTIVITÀ

Il progetto di diagnosi precoce è stato organizzato in collaborazione con lo IOR, che ha predisposto un questionario anamnestico da proporre a tutte le lavoratrici consegnato in busta anonima ai medici dello IOR che hanno ricontattato direttamente le donne con profili a rischio o situazioni da approfondire, senza coinvolgere l'azienda, informata solo del numero complessivo delle donne ricontattate. Per l'iniziativa "one more life" di Sos donna sulla violenza economica, la restituzione dei risultati emersi dall'indagine porterà alla presentazione delle proposte e dei progetti territoriali.

PARTNER

IOR - Istituto Oncologico Romagnolo, Associazione Sos Donna.



RISULTATI

Il progetto ha rafforzato il senso di appartenenza delle lavoratrici e dei lavoratori e consolidato le relazioni con gli stakeholder del territorio coinvolti nel progetto, coinvolgendo nel percorso di diagnosi precoce 390 lavoratrici e l'approfondimento su 23 situazioni a rischio. Si è diffusa una maggiore attenzione e sensibilità rispetto ai temi della violenza di genere in azienda e sul territorio, anche attraverso il coinvolgimento di partner del terzo settore.

SVILUPPI FUTURI

Per la prima volta l'azienda si è impegnata a introdurre temi così delicati e così sentiti al suo interno, sperimentando l'impatto che creano, e sta valutando la possibilità di replicare la stessa iniziativa ma anche di considerarne altre insieme a IOR come "La Salute in Movimento" (incontri con medici oncologi, fisioterapisti e personal trainer); "I love my team" (percorso di disassuefazione al fumo); "Good Sun Good Skin" (percorso per una consapevole esposizione solare per adulti e bambini). L'impresa sta inoltre considerando di implementare collaborazioni con altri interlocutori del territorio sul tema della salute.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.gemos.it



SMART WASTE, CIRCULAR SMART CITY

Hera SpA

Sede in cui si realizza il progetto : Castelbolognese (RA)

OBIETTIVI

Creare un sistema di raccolta dei rifiuti urbani innovativo, tecnologico e funzionale, facile da usare, accessibile ai disabili, per supportare e sensibilizzare i cittadini alla differenziazione del rifiuto, aumentandone la quantità differenziata e il recupero di materia.

ATTIVITÀ

Una prima fase di scouting dei sistemi di raccolta rifiuti presenti in varie parti del mondo ha permesso di comprendere quali fossero le esigenze primarie degli utenti (sistema accessibile, conferimento veloce, ecc.) e delle città (basso impatto visivo, minimo ingombro, ecc.). Il progetto prevede una batteria di contenitori adiacenti in cui è possibile conferire il rifiuto urbano con due soli gesti (identificazione con tessera o cellulare senza leve o pedali). Il sistema è integrato con un totem che fornisce servizi a valore aggiunto per le città (videosorveglianza del territorio, monitoraggio della qualità dell'aria, monitoraggio acustico, ecc.) e una piattaforma informatica per la ricezione dei dati provenienti da sistemi differenti.

PARTNER

Comune di Castel Bolognese, Consorzio Futuro in Ricerca, Università degli Studi di Ferrara - Dipartimento Architettura, Acantho S.p.A.



RISULTATI

La sperimentazione di SmartWaste, della durata di circa un anno, è in corso di realizzazione e prevede la raccolta dei dati relativi al conferimento del rifiuto per poterne valutare quantità e qualità con specifiche analisi merceologiche e per misurare la funzionalità del sistema e le esperienze dirette dei cittadini coinvolti (indicatore sentiment analysis).

Le ricadute sono calcolabili anche per la riduzione di CO2 dovuta ad una gestione più efficiente dei giri di raccolta per lo svuotamento dei cassonetti.

SVILUPPI FUTURI

Successivamente alla fase di sperimentazione in corso, è previsto l'avviamento del progetto anche in altri contesti, al fine di aumentare le ricadute sul territorio, secondo un concetto sistemico di comunità sostenibili.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.gruppohera.it

LA TRIBÙ DI PIACENZA

Iren SpA



OBIETTIVI

Strutturare un percorso per l'empowerment di giovani ragazze finalizzato a sviluppare consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità, sensibilizzare le famiglie, influenzare le istituzioni, provocare un cambiamento di contesto e di mentalità. Promuovere una concreta partecipazione al contesto locale (imprenditoriale, sociale, umano, familiare), l'esplorazione del territorio e l'iterazione con la cittadinanza per veicolare il messaggio di pari opportunità, possibilità e libertà di scelta anche a tutta la comunità.

ATTIVITÀ

Il percorso, strutturato in 12 tappe di caccia al tesoro, nell'arco di 6 mesi ha coinvolto 14 bambine tra gli 8 e i 10 anni con incontri con Role Model al femminile svolti presso ambienti tipicamente tecnici e maschili, come il Termovalorizzatore Iren e la Caserma dei vigili del fuoco, l'incontro con un educatore di nido e con una compositrice in una scuola di musica. Di grande impatto anche le interviste alla cittadinanza con una cinquantina di confronti che hanno coinvolto la cittadinanza di Piacenza.

PARTNER

Comitato Territoriale Iren di Piacenza, Associazione Bet She Can, Cooperativa Sociale Eureka.



RISULTATI

L'impatto diretto del percorso è stato misurato attraverso un questionario distribuito nella prima e nell'ultima tappa a tutti i partecipanti. Per le bambine coinvolte, i risultati più significativi sono una maggiore propensione ad "intercettare" intorno a sé modelli a cui ispirarsi (Role Model) e la riduzione della categorizzazione, per genere, di mestieri solitamente stereotipati. L'80% delle bambine coinvolte ha dichiarato di essere cambiata in positivo grazie a questo percorso.

A questi impatti diretti si aggiunge l'impatto indiretto sulle famiglie delle bambine coinvolte (circa 50 persone) e sui cittadini e Role Model incontrati (circa 50 persone) a tappa, per un totale di oltre 250 persone).

SVILUPPI FUTURI

Il progetto può essere esteso a tutti i territori in cui Iren opera (altre province dell'Emilia-Romagna, Liguria e Piemonte). La scelta di trasferire know-how per la progettazione e l'implementazione del progetto ai soggetti che operano sul territorio, permette la sua futura replicabilità in maniera indipendente rispetto alla Fondazione. In particolare, la Cooperativa Eureka è stata formata per sviluppi futuri in altri contesti, garantendo continuità e replicabilità del progetto in maniera autonoma.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.irencollabora.it





BENESSERE E COMMITMENT IN AZIENDA

Maggioli Spa



OBIETTIVI

Obiettivo dell'impresa è generare il "commitment", fidelizzando i propri collaboratori attraverso attività che favoriscono senso di appartenenza e benessere aziendale, creando contenuti spendibili all'esterno in termini di employer branding, acquisendo nuovi talenti per l'inserimento in ruoli critici per l'azienda.

ATTIVITÀ

L'impresa è impegnata in una serie di azioni che spaziano dal welfare e conciliazione tra cui "Maggiolino", il micro-nido aziendale, corsi settimanali di yoga, pilates, convenzioni con esercizi commerciali orari flessibili, e ridisegnando gli spazi di lavoro per potenziare le capacità individuali e di collaborazione, minimizzando l'impatto sull'ambiente e creando spazi di condivisione sia per le attività di lavoro che per i momenti di break.

È impegnata in attività di alternanza scuola-lavoro su tutto il territorio italiano, visite aziendali, ecc., eventi aziendali, formazione tecnico informatica, certificazioni, partecipazione a progetti con università (career day, tirocini) e numerose attività a favore del territorio.



RISULTATI

Maggiolino, il micro-nido aziendale aperto nel 2015 ha accolto finora 32 bambini. Il progetto "Allenati all'armonia" ha coinvolto nei corsi di yoga e pilates circa 150 persone e le attività di alternanza scuola-lavoro hanno coinvolto nel primo semestre 2019 40 ragazzi su tutto il territorio italiano.

SVILUPPI FUTURI

Tutte le attività sono replicate annualmente.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.maggioli.it



MARCHESINI BEN-ESSERE

Marchesini Group SpA

OBIETTIVI

Marchesini Ben-Essere porta nei vari stabilimenti del Gruppo (Pianoro, Carpi, Imola, Calderino) attività volte al sostegno del work-life balance, con l'obiettivo di prestare attenzione al benessere globale, fisico e mentale, delle proprie risorse umane e in particolare alle madri lavoratrici.

ATTIVITÀ

Partendo dall'ascolto delle "Persone Marchesini" e soprattutto dalle risposte delle lavoratrici madri, che spesso per un retaggio tipicamente mediterraneo, si fanno carico anche delle necessità dei mariti, si è messo a punto un sistema di azioni con cui l'azienda poteva andare incontro a tali necessità. Sono state effettuate diverse convenzioni per mettere a disposizione i locali dell'azienda per la ricezione di pacchi destinati a dipendenti e collaboratori (MG Locker), la consegna di prodotti farmaceutici, un ambulatorio aziendale per visite osteopatiche settimanali, corsi di Yoga, ginnastica posturale, pilates e autodifesa personale. Vengono inoltre effettuati screening di prevenzione in collaborazione con ANT Onlus ed è allestita un'area pic-nic nei giardini dell'azienda per la pausa pranzo.

PARTNER

ANT Onlus, A.D.M.O. Emilia Romagna Onlus, Ricoh Spa, Antica Farmacia di Pianoro, A.S.D. Spartan Wellness, UISO Emilia Romagna.



RISULTATI

Le attività del progetto hanno riscosso un buon successo di utenza in quanto sono il risultato di un'analisi di bisogni e aspettative reali dei lavoratori. Visto il successo, le iniziative sono state replicate negli stabilimenti regionali del Gruppo, ma anche in Toscana. Andare oltre le previsioni della normativa vigente sulla salute e la sicurezza sul lavoro e implementare progetti di work-life balance influenza significativamente anche la qualità della prestazione lavorativa.

SVILUPPI FUTURI

L'impresa sta valutando di estendere i progetti anche in Lombardia, Friuli Venezia Giulia e Lazio. La funzione Corporate Social Responsibility ascolta continuamente le aspettative e i bisogni manifestati dai colleghi e si adopera costantemente per l'individuazione di modalità di soddisfazione di tali necessità, che sfociano in nuovi progetti Ben-Essere.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.marchesini.com



CERTIFICAZIONE ALLIANCE FOR WATER STEWARDSHIP

Philip Morris Manufacturing & Technology Bologna

Sede in cui si realizza il progetto: Bologna

OBIETTIVI

Introdurre best practices aziendali e, al tempo stesso, attività di public awareness sul tema della scarsità idrica e sull'uso responsabile dell'acqua. La policy aziendale si focalizza sulla corretta gestione delle acque, l'accesso all'acqua potabile, a strutture igienico-sanitarie garantite per tutti; molti siti del gruppo, localizzati in tutto il mondo, sono attualmente in fase di certificazione AWS.

ATTIVITÀ

La certificazione AWS è il primo standard internazionale volto a valutare non solo le attività delle aziende al proprio interno, ma anche la capacità di coinvolgimento di tutti i partners del territorio nell'attività di sensibilizzazione sui temi della scarsità idrica. L'attività del progetto si è caratterizzata da un lato in una valutazione sull'utilizzo interno idrico volto a individuare e implementare iniziative di riduzione-riuso-riciclo dell'acqua all'interno del processo industriale, coinvolgendo tutti i dipartimenti produttivi interni e tutti i fornitori esterni e dall'altro coinvolgendo gli stakeholder del territorio (individuati secondo il criterio del bacino idrografico di appartenenza), in incontri dedicati alla presentazione delle azioni e della visione sostenibile portata avanti da Philip Morris International.

PARTNER

Denkstatt, HPC Italia.



RISULTATI

L'azienda ha raggiunto il primo livello di certificazione dello standard AWS (Core), conseguendo l'obiettivo stabilito, che testimonia la capacità di ingaggiare e coinvolgere proattivamente le istituzioni pubbliche e aziende private del territorio sull'utilizzo responsabile dell'acqua. La certificazione livello Core testimonia una riduzione dei consumi idrici, una migliore gestione dei flussi di consumo e un miglior riciclo e riuso dell'acqua all'interno dei processi industriali del sito di Crespellano, che ha portato ad una riduzione del 25% dell'utilizzo di acqua potabile. In Italia, attualmente, PM MTB è il primo sito in Emilia-Romagna e nell'Italia continentale ad essere certificata secondo lo standard AWS.

SVILUPPI FUTURI

PM MTB ha l'obiettivo di raggiungere una sempre maggiore efficienza del consumo idrico interno del processo industriale e contemporaneamente impegnarsi proattivamente nel consolidare la propria azione nella sensibilizzazione di istituzioni pubbliche, aziende private e organizzazioni non governative nell'utilizzo responsabile dell'acqua.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.a4ws.org
www.pmi.com/sustainability/pmi-and-the-environment/sustainable-water-management



DIVERSITY MANAGER

Comunicazione e inclusione lavorativa con il contratto di distacco in Azienda

Tetra Pak Packaging Solutions SpA

OBIETTIVI

Il mancato allineamento delle competenze con quanto richiesto dallo sviluppo del business può creare nelle persone con disabilità difficoltà di integrazione con il resto del team e mantenerle nella loro comfort zone, focalizzandosi solo sulla loro sicurezza, e rischia di escluderle. Tetra pak ha scelto di applicare un approccio innovativo affiancandole nella quotidianità, introducendo il Diversity manager, un esperto di inclusione che le aiuti ad essere parte del cambiamento, migliorando la loro consapevolezza ed efficacia produttiva.

ATTIVITÀ

L'intervento vede al centro la figura del Diversity Manager, operatore proposto da CoopAttiva per gestire un primo gruppo pilota composto da 3 persone con disabilità operanti in azienda. Il DM ha agito d'intesa con i referenti aziendali, con i servizi sociosanitari di riferimento e con le famiglie/rete relazionale di supporto alla persona. È stato predisposto un progetto personalizzato per ciascuna persona e per il team di lavoro in cui sono valutate la reale efficienza rispetto ad obiettivi produttivi e lavorativi ed eventuali situazioni di criticità. Le performance sono state valutate in relazione alla diagnosi funzionale, alle abilità residue e alle capacità.

PARTNER

CoopAttiva.



RISULTATI

Si sono evitati gli errori organizzativi più ricorrenti nell'inclusione lavorativa di persone con disabilità, quali lo scarso coordinamento e la mancanza di dialogo tra le varie figure all'interno e all'esterno dell'azienda. Sono state previste azioni di miglioramento e qualificazione professionale in base alle attività formative aziendali ed extra aziendali programmate. I ragazzi sono ora molto più autonomi e responsabili, il gruppo pilota è parte integrante del team e supporta il processo in maniera adeguata e significativa. Sono stati evidenziati elementi sufficienti per un coinvolgimento diretto delle risorse aziendali che possono diventare dirette protagoniste di processi che valorizzino la diversità e la trasformino in un fattore di benessere e di successo.

SVILUPPI FUTURI

Ampliare il campo d'azione del Diversity Manager, coinvolgendo altre risorse interne aziendali, per far sì che la diversità all'interno dell'azienda diventi il fulcro di una filosofia e di un intervento condiviso capace di produrre efficacia e benessere.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.tetrapak.com
www.youtube.com/watch?v=ncd1MsFNoxQ



UNIPOL INSURANCE MASTER PROGRAM

Unipol Gruppo SpA

OBIETTIVI

Offrire a un gruppo di giovani neolaureati l'opportunità di acquisire competenze ampie su Business e organizzazione del Gruppo, attraverso un percorso di due anni che intreccia formazione ed esperienza pratica in varie funzioni aziendali, con l'obiettivo di integrarsi in una funzione coerente con inclinazioni e aspettative personali. Attrarre talenti e contribuire al loro sviluppo, ponendo le basi per la crescita dei leader di domani, in una azione collettiva che coinvolge una pluralità di funzioni.

ATTIVITÀ

Il percorso prevede la selezione e la successiva formazione di 20 neolaureati. I partecipanti vengono coinvolti in varie attività formative ed esperienziali e prevede:

- attività formative in aula e a distanza durante i due anni del master;
- on work experience di durata variabile, svolti nelle diverse funzioni aziendali per comprendere le interazioni tra le diverse aree;
- tutoring individuale per favorire la crescita personale e individuale.

L'intero percorso prevede fasi di verifica delle conoscenze apprese e monitoraggio continuo da parte dei tutor. Le persone sono inserite stabilmente solo al termine del percorso del master, tenendo conto di attitudini, aspettative e competenze sviluppate.

PARTNER

Corporate Academy del Gruppo – UNICA Widevalue.



RISULTATI

Il programma ha visto l'inserimento di 20 neolaureati a fronte di oltre 1.000 candidature ricevute, supportati nel percorso da 7 tutor nella funzione di HR e 50 tutor "di mestiere". Il percorso ha portato allo sviluppo dei fondamenti tecnico-specialistici e di modelli e strumenti manageriali, creando un senso di appartenenza al Gruppo e generando un ritorno in termini di conoscenze ed energie nuove per le funzioni coinvolte.

I risultati attesi nel medio periodo riguardano sia le performance dei partecipanti e il loro percorso di crescita professionale che il mantenimento di motivazione e senso di appartenenza nel tempo.

SVILUPPI FUTURI

Il progetto è replicabile perché rispondente negli obiettivi e nei risultati a esigenze di innovazione, evoluzione, competitività, chiave per lo sviluppo futuro del Gruppo; a partire dal nuovo piano industriale 2019-2021 sono state pianificate le nuove edizioni con cadenza annuale.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

unipolsai.sharefile.com/d-sc7b478b1c2e41e49

I PREMI 2019



Vincitore Premio Innovatori Responsabili



Menzione speciale Premio Innovatori



Gender Equality and Diversity



Vincitore Premio Gender Equality and Diversity



Menzione speciale Premio Gender Equality and Diversity

CATEGORIA D Cooperative sociali



VINCITORE PREMIO INNOVATORI RESPONSABILI 2019

San Vitale Società Cooperativa Sociale

L'Albergo del Cuore è una struttura ricettiva nata per riqualificare il quartiere in cui è situata, occupare ragazzi svantaggiati e offrire servizi di qualità ai turisti. Un progetto destinato ad includere tutti e non escludere nessuno.



VINCITORE GED

Needo cooperativa sociale di Formigine per il progetto *Needo, il primo nido d'infanzia on demand*: per la creatività, l'innovazione tecnica, l'approccio sostenibile e l'attenzione educativa dedicati all'offerta di un servizio essenziale per le famiglie, le lavoratrici e i lavoratori alle prese con le responsabilità di cura e le difficoltà di conciliazione. (Categoria D - Cooperative sociali)



MENTIONI PREMIO

Cartiera Società Cooperativa Sociale

Il progetto riesce a coniugare i temi della sostenibilità, ambientale e sociale, prevedendo da un lato l'impiego di personale svantaggiato e dall'altro il reimpiego degli scarti di lavorazione quale azione di prevenzione che ritarda l'ingresso degli stessi nel mondo dei rifiuti.

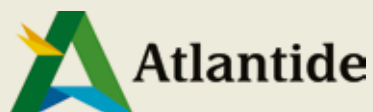
L'Orto Botanico Cooperativa Sociale a r.l.

Il progetto accompagna i detenuti coinvolti in un percorso di abilitazione lavorativa per prepararli al reinserimento sociale. La scelta assume ancora più valore perché favorisce lo sviluppo di una coltivazione autoctona applicando tecnologie innovative.



MENTIONI GED

Lo Spino cooperativa sociale di Sassuolo per il *Progetto Emili*: per la continuità e rilevanza sociale di un progetto che va oltre l'accoglienza nei casi di violenza di genere, per offrire in modi personalizzati percorsi di uscita, di autonomia lavorativa, abitativa e culturale alle donne con figli. (Categoria D - Cooperative sociali)



ATLANTIDE EDUCATIONAL

Atlantide

OBIETTIVI

Promuovere la conoscenza dell'Agenda 2030 e sviluppare un'educazione alla sostenibilità permanente attraverso progetti scuola, comunicazione e sensibilizzazione ai cittadini, iniziative ed eventi informativi per il territorio per contribuire alla conservazione dei paesaggi, degli ecosistemi, delle specie e della biodiversità, favorire uno sviluppo sostenibile, valorizzare storia e cultura locale, creare percorsi riconosciuti dal MIUR per la formazione dei docenti, realizzare campagne di informazione a sostegno dell'efficienza energetica, favorire la transizione dal modello lineare a quello circolare, promuovere nei giovani le occupazioni green.

ATTIVITÀ

Formazione e aggiornamento dello staff su sostenibilità, metodologie didattiche e strumenti digitali; acquisto di strumentazioni e materiali per lo svolgimento dei progetti; giornate di formazione per i docenti, seminari tematici a supporto di iniziative del territorio; attività per le scuole e i ragazzi con percorsi didattici in classe e visite guidate sul territorio.

PARTNERSHIP

Università degli Studi di Bologna; Università di Urbino; collaborazioni con Comuni, Province, Regioni, Aziende multiutility, Gruppi di Azione Locale, Enti di Ricerca e Sperimentazione Scientifica, Parchi, Società d'area, la Rete di educazione alla sostenibilità (RES) dell'Emilia-Romagna, istituti scolastici del territorio, Ufficio Scolastico Regionale.

RISULTATI

Il progetto intende intercettare istituzioni scolastiche, enti e aziende interessati ad approfondire le tematiche della sostenibilità, creando le basi di una più approfondita conoscenza dei goals dell'Agenda 2030 e delle azioni che ciascuno può mettere in atto per contribuire al loro raggiungimento.

SVILUPPI FUTURI

Eventi di disseminazione per intercettare i diversi target interessati e favorire l'incontro e la collaborazione virtuosa tra tutti gli attori del sistema. Saranno creati strumenti appropriati, come manuali on line, relazioni, brevi filmati, presentazioni multimediali, tutorial, ecc.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.atlantide.net



CARTIERA

Cartiera

OBIETTIVI

Strutturare processi di integrazione attraverso il lavoro, offrendo una risposta al rischio di esclusione sociale in particolare ai richiedenti asilo, attraverso la produzione artigianale e la vendita di accessori in pelle e tessuto per la moda e il design d'interni, partendo dagli scarti dell'industria dell'alta moda, in una logica di economia circolare. La collaborazione con grandi aziende del settore e il legame con il territorio di riferimento ed i Paesi di origine delle migrazioni, sono elementi per affrontare l'ingresso nel mondo del lavoro, l'integrazione, il recupero di saperi artigianali, con attenzione agli impatti ambientali.

ATTIVITÀ

A differenza della maggior parte dei progetti di moda etica, Cartiera offre soluzioni innovative dal punto di vista sociale e ambientale. La capacità innovativa è nell'intero percorso che conduce al prodotto finale: utilizzando materiali di scarto delle lavorazioni di marchi dell'alta moda e tessuti dal network di artigiani africani di EFI e investendo su un territorio privo di alternative, Cartiera ridefinisce la filiera all'interno della quale opera, creando nuove opportunità in termini di occupazione, formazione e indotto per la comunità locale.

PARTNERSHIP

Lai-momo Società Cooperativa Sociale; Abantu Società Cooperativa Sociale; International Trade Center (UN) - Ethical Fashion Initiative (EFI) Programme; Emilbanca.



CARTIERA



RISULTATI

Dal 2017 sono stati coinvolti in tirocini formativi 8 richiedenti asilo, di cui 3 assunti al termine della formazione, e 1 persona che fa parte delle categorie svantaggiate. Cartiera oggi occupa 5 dipendenti a tempo indeterminato, coordinati da 2 artigiani esperti e ha evitato lo smaltimento in discarica di 700 chili di pellame di altissima qualità, destinandolo a nuova vita nella forma di oggetti di alta qualità prodotti secondo tecniche artigianali. Grazie alla partnership con l'Ethical Fashion Initiative, il programma delle Nazioni Unite che promuove lo sviluppo dei Paesi da cui provengono i migranti, favorisce la circolarità delle competenze e delle migrazioni.

SVILUPPI FUTURI

Nel corso del 2019 Cartiera formerà altre 7 persone per inserire nel proprio organico 3 dipendenti. La strategia di marketing punterà a clienti non solo B2B ma anche B2C, anche al di fuori dei confini nazionali ed entro gennaio 2020 si prevede di sviluppare un proprio e-commerce. Grazie al progetto europeo Worth, Cartiera esporterà nel 2020 alla Milano Design week e alla settimana del design di Eindhoven una capsule collection di prodotti in pelle e tessuto realizzato in Burkina Faso.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.coopcarteria.it



AGRICOLTURA SOCIALE E BIODIVERSITÀ

Cigno Verde

OBIETTIVI

Creazione di campi catalogo della biodiversità del pomodoro e del peperoncino, con almeno 100 varietà per ogni specie, mediante un percorso educativo e formativo volto allo sviluppo di capacità e competenze in ambito agricolo e l'acquisizione di autonomie personali per persone disabili.

ATTIVITÀ

L'idea progettuale è stata concepita all'interno del laboratorio per la responsabilità sociale delle imprese del territorio di Parma. Barilla, la cooperativa sociale e esperti agronomi, hanno creato un percorso di inserimento con il sostegno a piccole produzioni che si rivolgono alla biodiversità e alla storia del tessuto agroalimentare parmense. Il progetto prevede un percorso educativo e formativo volto allo sviluppo di capacità e competenze in ambito agricolo e all'acquisizione di autonomie personali in relazione al progetto di vita per le 5 persone disabili coinvolte. Prevede inoltre un piano di documentazione del progetto di agricoltura sociale, attraverso la realizzazione di interviste, video e reportistica utili alla comunicazione dei risultati.

PARTNERSHIP

Barilla G. e R. F.Ili s.p.a.; Azienda Agraria Sperimentale Stuard; Agenzia Regionale Lavoro per l'Emilia-Romagna.

RISULTATI

Il progetto è già entrato nel vivo con la produzione di piantine di pomodoro e peperoncino per la realizzazione dei campi catalogo. Considerevole è l'impatto determinato dalle 5 assunzioni effettuate nel bacino degli utenti di cui alla Legge 68/99 portatori di disabilità intellettive o psichiatriche. Il progetto si propone come modello per la ricerca di strade alternative nell'inserimento lavorativo di persone particolarmente svantaggiate, replicabile da parte di aziende profit che avranno la possibilità di ripensare le modalità di svolgimento delle proprie ordinarie strategie di produzione.

SVILUPPI FUTURI

Il progetto sperimentale avrà una durata di 12 mesi durante i quali verrà effettuato un monitoraggio costante degli sviluppi. La misura in cui verranno accolte le produzioni agricole sarà in grado di determinarne l'ampliamento e conseguentemente il proporzionale aumento del numero di inserimenti lavorativi. Si auspica che possa coinvolgere ulteriori stakeholders (comuni, piccoli produttori, associazioni).

CONTRIBUTO SDGs



LavoriAMO Il Bettolino



OBIETTIVI

L'obiettivo principale di questo progetto è la certificazione del basilico, la valorizzazione del prodotto e della rete commerciale, con l'inserimento lavorativo di persone diversamente abili.

ATTIVITÀ

Il basilico è coltivato da anni con tecniche all'avanguardia: le serre sono riscaldate con il biogas prodotto dalla decomposizione dei rifiuti e convogliato in motori per produrre energia alternativa rinnovabile. Il progetto LavoriAMO vuole dare una nuova immagine del basilico attraverso la certificazione SPNQi, spendibile a livello commerciale, per una valorizzazione del prodotto, un aumento delle commesse e la possibilità di inserimento di ulteriori lavoratori diversamente abili.

RISULTATI

L'ampliamento della rete commerciale è ottenibile con una nuova presentazione del prodotto. La certificazione è già stata avviata e si sta realizzando la nuova immagine per valorizzare il prodotto, ampliare il lavoro e gli inserimenti di personale.

SVILUPPI FUTURI

Allargare la rete commerciale per far capire ai consumatori che si può produrre dell'ottimo basilico utilizzando il Sistema di Qualità nazionale di produzione integrata (SQNPI), tutelando il benessere delle persone sul posto di lavoro e l'ambiente.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.ilbettolino.it
www.ccpb.its



AFFIANCAMENTI LAVORATIVI PER PERSONE CON AUTISMO

Casa Gioia

OBIETTIVI

Inserire ragazzi autistici in luoghi di lavoro non protetti selezionati sulla base delle loro competenze e attitudini per accompagnarli verso l'autonomia e una migliore qualità di vita; favorire l'inclusione sociale e il reale contributo che queste persone possono portare al mondo profit. Disegnare percorsi di affiancamento occupazionale all'interno delle aziende per fornire profili altamente qualificati da inserire nell'organico.

ATTIVITÀ

L'attività prevede una prima fase di reclutamento dei soggetti, assesment delle competenze, selezione dei luoghi di lavoro, pianificazione dell'inserimento e formazione del personale dell'azienda. Nella seconda fase, all'interno di Casa Gioia, il personale educativo attua un training sull'utente per insegnargli i comportamenti più aderenti alla mansione. La terza fase prevede un affiancamento in azienda, con un programma personalizzato, volto all'integrazione con l'ambiente aziendale e formazione, in alternanza tra azienda e Casa Gioia, fino all'acquisizione della completa autonomia. L'ultima fase prevede una attività di ricerca e divulgazione scientifica, anche attraverso il finanziamento di dottorati di alta formazione con UNIMORE.

PARTNERSHIP

Azienda AUSL-ASMN-I.R.C.C.S Reggio Emilia, UNIMORE, Comune di Reggio Emilia, Fondazione Dopo di Noi.



RISULTATI

Gli esiti saranno valutati in modo individualizzato e collettivo e resi misurabili attraverso parametri come il tempo dedicato dalla persona con disabilità all'attività lavorativa, il benessere dei dipendenti, il cambiamento comportamentale e del funzionamento sociale. E' stato sviluppato un software/app in grado di favorire una presa dati diretta oggettiva e monitorare l'andamento dei programmi educativi.

SVILUPPI FUTURI

Aumentare il numero di utenti e di aziende coinvolte. Aumentare le tipologie di indagini da inserire nel progetto. Consolidare i processi e le attività. Sviluppare strumenti tecnologici e software in grado di misurare i protocolli fino a creare un modello mutuabile in altre realtà e contesti anche a livello nazionale.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.casagioia.org

HI INCLUSION

Kara Bobowski



OBIETTIVI

Potenziare l'abilità comunicativa di persone con disabilità grave ospitate al centro socio-riabilitativo, utilizzando ausili tecnologici personalizzati; incrementare la competenza e il benessere degli operatori/educatori tramite un corretto utilizzo dei dispositivi tecnologici.

ATTIVITÀ

Analisi delle difficoltà comunicative delle persone disabili; valutazione delle necessità/potenzialità dell'applicazione di software e ausili; individuazione degli operatori/educatori da istruire; formazione specialistica agli educatori selezionati. Al termine del progetto è stato acquistato l'ausilio individuato per la comunicazione tra utente e operatore: tablet infrangibile completo di software.

PARTNERSHIP

Coop. Soc. Onlus A.I.D.A.



RISULTATI

In 3 casi su 6 l'utilizzo del tablet con software per la Comunicazione Aumentativa Alternativa ha dato risultati concreti. In 2 casi, con quadri motori complessi ma buone competenze cognitive, si è utilizzato un dispositivo di puntamento oculare e una tabella alfabetica per la comunicazione.

SVILUPPI FUTURI

Acquisto di altri dispositivi tablet infrangibili e nuovi software/aggiornamenti da implementare sul dispositivo già in uso; allargare il bacino di destinatari, coinvolgendo persone con disabilità medio-lieve, invalidità, disagio di vario genere.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.karabobowski.org



START REFUGEES REGGIO EMILIA

Dimora D'Abramo

OBIETTIVI

Sostenere l'integrazione lavorativa dei richiedenti asilo e rifugiati accolti nei Centri d'Accoglienza Straordinaria e favorire la legalità facilitando la stipula di contratti a norma di legge per il lavoro occasionale prestato in favore di privati e aziende. Costruire occasioni di incontro e relazione tutelata tra richiedenti asilo e rifugiati e la comunità territoriale.

ATTIVITÀ

StartRefugees è una piattaforma on line, un portale presidio di legalità e promotore dell'integrazione sociale tramite il lavoro, che costruisce un luogo di incontro tra domanda e offerta per il lavoro temporaneo, facilmente accessibile ed efficace. Le aziende e i privati possono iscriversi gratuitamente ed è fornita consulenza su modalità di pagamento e attivazione del contratto, per alleggerire l'iter burocratico. I centri di accoglienza del territorio collaborano per profilare i beneficiari e inserirli in piattaforma e il sistema viene promosso sul territorio, attraverso incontri pubblici, interviste mirate, pubblicizzazione porta a porta.

PARTNERSHIP

Consorzio Sociale Agorà Scrl Genova, Maurizio Astuni commercialista e cofondatore di Social Hub Genova, Maurizio Orso, ideatore e cofondatore della piattaforma spoon.



RISULTATI

94 beneficiari inseriti in piattaforma, 30 privati e 5 aziende iscritti al progetto, 240 ore lavorate presso aziende e 87 presso privati. Gli indicatori di monitoraggio individuati sono i feedback delle aziende, dei privati e dei beneficiari coinvolti; le percentuali di imprenditori e privati che a seguito dell'iscrizione hanno attivato un contratto di lavoro; la percentuale di beneficiari che sono coinvolti in un'attività lavorativa.

SVILUPPI FUTURI

Ampliamento del numero di utilizzatori del sistema; utilizzo del portale da parte delle imprese per commesse che determinano necessità di produzione sopra la media e sostituzioni di ferie e malattie; aumento di partners e soci di progetto coinvolgendo Enti del territorio e servizi socio sanitari per allargare il panel di soggetti svantaggiati che possono presentare le proprie competenze attraverso il portale.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.startrefugees.com

È BUONO - UN GELATO TANTI SORRISI

Società Cooperativa Sociale È Buono
Sede in cui si realizza il progetto: Bologna (BO)



OBIETTIVI

Il franchising sociale presente a Genova, Nervi, Bologna e Verona ha l'obiettivo di creare opportunità formativo/lavorative per ragazzi fragili attraverso la realizzazione di una Bottega di produzione di un gelato artigianale di alta qualità ed eccellenza, realizzato con frutta e componenti derivati coltivati direttamente da filiere sociali, prioritariamente a KM0, BIO e, dove possibile, in terreni confiscati alla mafia.

ATTIVITÀ

Proporre un'attività artigianale nel settore alimentare del gelato che abbia i criteri esecutivi dell'eccellenza di risultato; il progetto non è un semplice luogo di inserimento al lavoro, ma il primo incubatore di impresa per soggetti vulnerabili nella modalità dell'autoimprenditorialità assistita; il progetto, sfruttando le logiche del franchising pone le basi per una continuità relazionale basata sui concetti "win win" dove il tema della cooperazione induce a cercare il successo insieme.

PARTNERSHIP

Carpigiani, Deloitte, Comune di Bologna, Granarolo, Local to you, Fondazione del Monte, Fondazione Carisbo, Fondazione San Zeno, Fondazione Cattolica, Fondazione J&J, Fondazione Vismara.

RISULTATI

Formazione e inserimento lavorativo di care leavers; apertura di nuovi franchising (in 3 anni 4 Botteghe); realizzazione di luoghi di aggregazione; valorizzazione della filiera sociale; sostenibilità.

SVILUPPI FUTURI

A Bologna si prevede l'apertura di una Bottega nel centro della città per una più alta visibilità e per un aumento di fatturato. In altre città dell'Emilia Romagna e in altre regioni sarà possibile a fronte di contributi a fondo perduto o micro crediti.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.ebuono.org





OFFICINE ON/OFF

Gruppo Scuola

OBIETTIVI

Promuovere l'autoimprenditorialità a sostegno dell'innovazione sociale e tecnologica del territorio; condividere e valorizzare le competenze multidisciplinari di freelance, professionisti e piccole imprese in uno spazio di coworking; disporre di un laboratorio di fabbricazione digitale con strumenti e macchinari utili alla realizzazione di prodotti; occupare adolescenti e studenti e contrastare l'abbandono scolastico; coinvolgere gli abitanti in progetti di utilità sociale.

ATTIVITÀ

Si tratta di una community collaborativa, che sperimenta un modello gestionale innovativo attraverso la co-gestione degli spazi, dei beni strumentali e delle competenze, attivando servizi e proposte aperte alla cittadinanza: percorsi socio-educativi e formativi individuali per adolescenti, spazi e postazioni di lavoro a prezzi accessibili, percorsi ed eventi formativi, opportunità di networking con liberi professionisti e aziende del territorio, sviluppo di progetti di comunicazione e prototipazione personalizzati, formazione e consulenza in ottica collaborativa e open innovation per le aziende.

PARTNERSHIP

Regione Emilia Romagna, Comune di Parma, UPI, Camera di Commercio di Parma, Università di Parma, Confcooperative Parma, Fondazione Cariparma, ART-ER, Consorzio Solidarietà Sociale, Forum Solidarietà, Ciofs, Acta, Associanimazione, Gaer, Smart Italia, Doc Servizi, Hackability, 3d ArcheoLab, Impact Hub Reggio, IBO Italia, 3D PR, Buongiorno SPA, Caffèina, BeCrowdy, IFOA, AID Parma, Mamma Trovalavoro, MFLabs, Assitek.

RISULTATI

Officine On/Off ha messo a disposizione un luogo che prima non esisteva per studenti, NEET, freelance, start-uppers, associazioni no profit, cooperative e consorzi, imprese sociali, PMI, aziende e istituzioni. I risultati attesi sono nuove aree di mercato con incremento delle quote, del fatturato, dei livelli occupazionali.

SVILUPPI FUTURI

Officine On/Off si sta configurando come un vero e proprio "hub" a 360°, in grado di rispondere in maniera sempre più strutturata alle esigenze del territorio, anche dal punto di vista produttivo ed economico. Si prevede che "spin off", servizi e progetti più complessi nati all'interno di Officine possano impattare sul tessuto imprenditoriale locale.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.officineonoff.com



RECUPERO, RIVISITAZIONE E RIDISTRIBUZIONE DI MOBILI USATI

Il Martin Pescatore



OBIETTIVI

Il progetto intende perseguire una serie di obiettivi legati a integrazione sociale e tutela ambientale. Attraverso le varie fasi del progetto si lavora sull'inclusione lavorativa di persone svantaggiate, sulla formazione di competenze e abilità tecniche, sulla riduzione della produzione dei rifiuti nel territorio e sulla promozione e sensibilizzazione del riuso.

ATTIVITÀ

Attraverso il ritiro a domicilio e il recupero di beni dismessi e la conseguente rigenerazione nel proprio laboratorio di restauro, le persone impegnate in progetti di tirocinio hanno la possibilità di costruirsi un'identità lavorativa alla base dell'integrazione e del benessere sociale. La presenza di tecnici restauratori professionisti e la creatività di tutte le persone coinvolte contribuiscono a realizzare pezzi di arredo unici oltre ad offrire un grandissimo potenziale di recupero e riparazione dei beni.

PARTNERSHIP

Hera S.p.A.



RISULTATI

Nel corso del 2018 i ritiri a domicilio di beni e mobili che altrimenti sarebbero divenuti rifiuti sono stati 68. I beni ritirati sono stati più di 300 pari ad un totale di 6.700 kg effettuati sul territorio di 5 Comuni (Monte San Pietro, Zola Predosa, Casalecchio di Reno, Valsamoggia e Bologna). Il venduto del 2018 invece è pari a più di 1.200 kg. Il progetto ha una alta replicabilità in tutti i territori tanto da potersi considerare un modello di filiera che permette di limitare la produzione di rifiuti e creare contesti di occupabilità per persone in condizioni di vulnerabilità sociale.

SVILUPPI FUTURI

Implementazione del modello, diffusione dei prodotti e sensibilizzazione sul territorio sulle tematiche in questione perché l'attività di recupero e rivisitazione di beni usati ha l'ambizione di coniugare il valore sociale a quello ambientale.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.ilmartinpescatore.org



CASA ORTINSIEME

Un progetto di riabilitazione personale
in agricoltura sociale

Il Mulino

Sede in cui si realizza il progetto: Russi (RA)

OBIETTIVI

Offrire risposte abitative temporanee in una casa colonica ristrutturata a persone in condizione di fragilità e/o vulnerabilità funzionali; promuovere le autonomie personali e le competenze lavorative, relazionali e sociali; valorizzare la socializzazione e la costruzione di relazioni interpersonali tra i partecipanti; garantire percorsi strutturati di osservazione e valutazione delle competenze pre-lavorative e lavorative in agricoltura, di trasformazione del prodotto raccolto, di commercializzazione dei prodotti.

ATTIVITÀ

Interventi abitativi con predisposizione della Casa Colonica situata in un fondo agricolo coltivato ad orticole e frutteto; laboratorio integrato con attività di socializzazione e promozione al lavoro in equipe; formazione al lavoro in situazione su produzione agricola per la trasformazione dei prodotti coltivati, commercializzazione di prodotti freschi e trasformati; tutoraggio e inserimento lavorativo.

PARTNERSHIP

Comune di Russi, Confraternita del SS Sacramento.

RISULTATI

Ristrutturazione della Casa Colonica; processo di crescita per il raggiungimento di autonomia abitativa e acquisizione di competenze in ambito agricolo che favoriscano l'inclusione nel mondo del lavoro per 6 persone in situazione di criticità abitativa e 8 persone in situazione di fragilità

SVILUPPI FUTURI

Intensificare e consolidare l'attività di produzione e commercializzazione dei prodotti realizzati, in modo da rendere sempre più sostenibile il progetto nella sua dimensione educativa; ampliare il numero di destinatari per l'accompagnamento al lavoro in agricoltura.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.solcoravenna.it/IT/Le_Cooperative/Il_Mulino



EXNOVO FRAGOLE

Frutti del lavoro dal carcere di Piacenza

L'Orto Botanico

Sede in cui si realizza il progetto: Piacenza (PC)



OBIETTIVI

Offrire opportunità lavorative a detenuti del carcere di Piacenza, avviando un'attività di agricoltura sociale innovativa con tecniche all'avanguardia centrata sulla coltivazione della fragola, attività fiorente nel territorio in passato ma sostituita da coltivazioni con meno mano d'opera; immettere sul mercato locale un prodotto di qualità a km 0, biologico, con marchio "eXnovo - frutto del lavoro dal Carcere di Piacenza". Questo permette anche di creare un contatto tra il carcere e il territorio di cui è parte, offrendo un percorso di rieducazione alla legalità e alla responsabilità.

ATTIVITÀ

Nel 2018, all'interno del carcere di Piacenza, sono state trapiantate 4.600 talee di fragola di cui circa 3.700 in pieno campo e 900 in serra con coltivazione idroponica. La coltivazione è biologica, senza pesticidi e diserbanti, senza prodotti chimici nocivi. Viene utilizzata la lotta biologica (organismi, microorganismi e insetti utili al contenimento di patogeni e parassiti). Nella primavera del 2019 è iniziata la raccolta e la commercializzazione dei frutti.

PARTNERSHIP

Università Cattolica del Sacro Cuore; Facoltà di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali; Direzione Penitenziaria del Carcere di Piacenza; Coop Alleanza 3.0; Fondazione Cattolica Assicurazioni.



RISULTATI

L'avvio dell'attività è stata conclusa nei modi e nei tempi stimati; i costi di conduzione della coltivazione e della fase di raccolta risultano essere in linea con il business plan; i volumi produttivi sono stati soddisfacenti; i livelli qualitativi di prodotto sono stati superiori a quelli stimati, così come il gradimento dei consumatori. È stato intrapreso il percorso di accompagnamento e riabilitazione sociale che sono parte integrante del progetto stesso.

SVILUPPI FUTURI

Ampliare l'attività già dal 2° anno al fine di renderla auto-sostenibile attraverso l'aumento dei volumi produttivi che permettono economie di scala e la copertura degli investimenti. Per replicare il progetto in altri contesti, l'Orto Botanico Coop Soc. mette a disposizione l'esperienza e tutte le informazioni, i dati, i piani strategici, la documentazione e le comparazioni scientifiche.

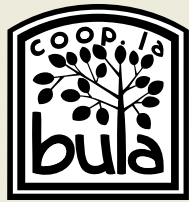
CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.lortobotanico.it





LINKABILI

La Bula

OBIETTIVI

Implementare le occasioni di occupazione per persone con disabilità, disagio psichico o in condizione di marginalità sociale. Creare un ponte fra scuola e formazione al lavoro all'interno dei circuiti scolastici per articolare il Progetto di Vita del ragazzo insieme a famiglie, servizi e Ausl.

ATTIVITÀ

Allestimento di un laboratorio sperimentale multimediale per l'accoglienza di ragazzi con disturbi dello spettro autistico per un progetto di formazione al lavoro. Ricerca ed esecuzione di commesse esterne, in funzione delle capacità dei ragazzi e coerenti con gli strumenti a disposizione, tra le quali archiviazione dati e catalogazione, lavori di assemblaggio e gadgetistica per aziende.

PARTNERSHIP

Fondazione CariParma.

Immaginiamo e costruiamo opportunità
per tutti e con tutti



RISULTATI

Fra i risultati attesi c'è la crescita di capacità e autonomie dei ragazzi con disabilità; applicazione delle capacità acquisite attraverso il lavoro educativo di formazione al lavoro, creando un contesto educativo capace di accogliere lavorazioni di più ampia portata in termini quantitativi e qualitativi; sostenere le famiglie nella continuità di presa in carico dopo la scuola e favorire processi di "adeguamento" verso luoghi non protetti della città nell'ottica dell'inclusione sociale.

SVILUPPI FUTURI

La nuova sede nel quartiere popolare di San Leonardo vuole dialogare con le realtà produttive e aggregative del territorio, per la costruzione di contesti in cui le persone disabili non siano solo accolte, ma possano diventare risorse per l'intero quartiere. Siamo in dialogo con imprese del territorio e altre realtà aggregative ed associative per avviare nuove attività di inserimento lavorativo di persone fragili.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.labula.it
www.digitarlo.com

STRUMENTI SOSTENIBILI PER UN AMBIENTE PIÙ PULITO

La Formica



OBIETTIVI

Favorire un cambio di paradigma passando dall'usa e getta all'economia circolare, riducendo i rifiuti nello smaltimento di spazzole industriali per lo spazzamento stradale realizzando un nuovo prodotto ecosostenibile; includere persone fragili nell'attività produttiva e attivare una campagna di sensibilizzazione sui temi della sostenibilità ambientale e sociale.

ATTIVITÀ

Viene offerto non solo un prodotto, ma un servizio, che prevede il ritiro delle spazzole usurate e la riconsegna della spazzola rigenerata riutilizzando tutto il materiale recuperabile. La rigenerazione delle spazzole industriali avviene manualmente con smontaggio delle setole usurate e sostituzione con quelle nuove. Le setole sono composte da materiali totalmente riciclabili. Gli operatori addetti all'attività provengono dalle categorie fragili definite dalla legge 381/91.

PARTNERSHIP

Il Solco Cooperativa Sociale a r.l.; La Città Verde Soc. Coop. Sociale a r.l.; Escavazioni 2000 di Sancisi Sebastian e C.

RISULTATI

I lavoratori svantaggiati occupati sono 2; i risultati attesi dal progetto sono la sensibilizzazione dei clienti ad un acquisto di prodotti sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale, l'aumento della consapevolezza nei fornitori di progettare prodotti in linea con i principi dell'economia circolare; la diffusione dei valori del riuso e della responsabilità sociale nella comunità.

SVILUPPI FUTURI

Ampliamento della rete commerciale. Aumento degli inserimenti lavorativi. Monitoraggio puntuale dell'impatto ambientale, sociale ed economico. Azioni di comunicazione e sensibilizzazione degli stakeholders.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.laformica.rimini.it



COOPWORKING

La Porta Bella

Sede in cui si realizza il progetto: Modena (MO)

OBIETTIVI

Trovare nuove strutture di collaborazione e co-progettazione tra le cooperative sociali del territorio modenese, il mondo profit e le istituzioni, perseguendo l'innovazione dei servizi e un nuovo welfare di comunità; coinvolgere territorio e utenza in un progetto di open-innovation che favorisca contaminazione e produzione di nuove idee per trovare nuove strategie comuni.

ATTIVITÀ

Coopworking è un luogo fisico dove le cooperative sociali utilizzano spazi comuni per le proprie attività: 6 cooperative sociali e 3 liberi professionisti si sono trovati per 3 giornate di formazione in cui individuare obiettivi comuni e trovare strategie per innovare insieme in un ambiente flessibile. Seguirà un percorso formativo per lo scambio di competenze, le co-progettazioni e le co-azioni.

PARTNERSHIP

Le cooperative sociali: Anziani e Non Solo, Il Camaleonte, Caleidos, Il Girasole, Don Bosco e Co., Intandem.

RISULTATI

I risultati attesi sono: innovare i progetti che ogni cooperativa ha in essere; incubare nuove idee e cooperative appena nate; raggiungere nuovi territori e nuove fette di mercato. Per la comunità il vantaggio sarà dato dalla molteplicità di soggetti che potranno offrire servizi a costi inferiori rispetto a quelli di mercato grazie all'abbattimento delle spese di realizzazione e gestione.

SVILUPPI FUTURI

Formazione comune sul modello dello scambio interno di competenze; avere un ufficio permanente; sostenere il percorso Imprendocoop di Confcooperative Modena come formatore e incubatore delle cooperative di nuova costituzione; ampliare i servizi co-progettati e rafforzare la rete con enti pubblici; diffondere il Coopworking e i suoi servizi su scala provinciale.

CONTRIBUTO SDGs



PROGETTO EMILII

Lo Spino



OBIETTIVI

Una casa d'accoglienza per donne in difficoltà, sole e vittime di violenza, con figli a carico, che si propone di costruire un progetto di autonomia economica e abitativa, affiancando alle iniziative di ascolto e sostegno alla persona, alla genitorialità e alla cura dei figli, un percorso di acquisizione di competenze finalizzate all'inserimento lavorativo e alla conquista di una piena autonomia personale.

ATTIVITÀ

Sostegno alla madre con colloqui d'ascolto, ricerca e valorizzazione delle risorse personali, percorso d'aiuto e motivazionale nei contesti di violenza di genere; sostegno alla genitorialità nella gestione dei figli e dei loro bisogni legati ad ogni età; percorso di autonomia partendo dal curriculum vitae fino alla ricerca di tirocini formativi o di un lavoro, acquisizione della patente. Percorsi sportivi, educativi, laboratoriali per i minori presenti in comunità.

PARTNERSHIP

Servizio Sociale Tutela Minori dell'Unione Distretto Ceramicco e dell'Unione Tresinaro Secchia; Parrocchia S.S. Consolata.



RISULTATI

In dieci anni di attività sono stati accolti 23 nuclei e nella maggior parte dei casi le donne sono state reinserite nella società, con un percorso lavorativo avviato e un'autonomia abitativa. L'impatto riguarda le ospiti, che mettono in atto processi di cambiamento, e la comunità che vede nel servizio una risorsa e uno stimolo a denunciare situazioni di violenza o di fragilità.

SVILUPPI FUTURI

Allargare il servizio e la struttura di accoglienza con una visione globale sulla persona, puntare sull'apertura di uno sportello anti violenza e antistalking, promuovere una mobilità ecosostenibile per lavorare sull'autonomia e la ricerca di un lavoro degli utenti della struttura.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.lospino.it



NEEDO

Il primo nido d'infanzia on demand che offre un pacchetto completo di servizi

Needo

OBIETTIVI

Favorire l'occupazione grazie alle diverse mansioni possibili, diminuire la disoccupazione femminile, facilitare la conciliazione lavoro-famiglia, agevolare il welfare aziendale e cittadino, evitare la discriminazione di personale femminile in azienda, riutilizzare oggetti spesso accatastati in aree portuali o ferroviarie donando una nuova vita e funzione in ottica di economia circolare.

ATTIVITÀ

È il primo nido on demand con un progetto modulare, personalizzabile che garantisce una flessibilità di orario in base alle esigenze degli utenti. La struttura è antisismica e ecosostenibile grazie al riutilizzo creativo di container marittimi dismessi (economia circolare). Needo è un servizio che può andare incontro ad esigenze temporanee senza essere troppo vincolante ed invasivo. Una volta terminata la sua missione, viene caricato, portato alla base o verso un'altra destinazione evitando di creare spazi fatiscenti che incidono sulle casse comunali o aziendali.



RISULTATI

Per le famiglie gli impatti sono molteplici: risparmio di tempo e denaro, recupero ore lavorative, incentivo occupazione femminile, creazione nuova occupazione. Per le aziende: aumento produttività, miglioramento clima aziendale, sgravi fiscali, risparmio di tempo, abbattimento turnover, soluzione temporanea. Per la pubblica amministrazione: aumento posti, miglioramento servizi al cittadino, aggregazione sociale, sostegno calamità naturali, supporto ristrutturazioni.

SVILUPPI FUTURI

Partecipazione ad importanti fiere del settore per consolidare il servizio nel 2020.

CONTRIBUTO SDGs



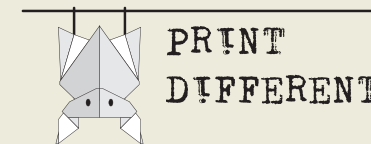
SITO WEB

www.asiloneedo.it

PRINT DIFFERENT

L'altro mercato dei prodotti di cartoleria

Officine Gutenberg



OBIETTIVI

Creare una linea di prodotti competitivi puntando sull'economia circolare con l'utilizzo di materiali riciclati e prodotti a Km0 per garantire un posto di lavoro nel futuro e ridare un lavoro dignitoso nel presente ai soci lavoratori svantaggiati della cooperativa, colpiti dalla crisi della stampa causata da tecnologie digitali e print on demand.

ATTIVITÀ

La stampa degli oggetti è digitale, nel laboratorio interno alla cooperativa, con l'utilizzo di carta riciclata e in tiratura corrispondente al fabbisogno, senza sprechi e rimanenze. I ragazzi con disabilità soci lavoratori della cooperativa sono impegnati nell'assemblaggio, nella foratura e nella rilegatura dei prodotti e nella consegna al cliente.

PARTNERSHIP

Coop Alleanza 3.0; Gas Sales Piacenza Volley; Spazio2 Cittadella Lavoro e Creatività Giovanile Comune di Piacenza.

RISULTATI

I risultati parziali del progetto Print different sono in linea con il business plan. Il fatturato 2018 ha superato i 15.000 euro, quello 2019 è in linea con l'obiettivo di 25.000 euro di ricavi. La produzione e vendita è di 5.000 articoli tra quaderni, bloc notes, ricettari, albi da colorare, agende e diari scolastici. Il risultato economico del 2018 ha garantito il posto di lavoro a due ragazzi svantaggiati e l'assunzione di una terza risorsa con un'invalidità del 70%.

SVILUPPI FUTURI

Il progetto sarà sviluppato nella direttrice dell'economia circolare, trasformando oggetti inutilizzati in gadget e souvenir turistici, articoli da regalo, merchandising aziendale. Si intende allestire una sede di produzione presso un laboratorio attrezzato a Spazio2, dove coinvolgere nella produzione pomeridiana i disabili ospiti dei centri diurni comunali. Si prevede un sistema di consegne dei prodotti tramite biciclette allestite e griffate "Print different".

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.officinegutenberg.it
www.printdifferent.it





SENSARTE

Onyvà

OBIETTIVI

Migliorare la fruizione dell'arte e del patrimonio culturale attraverso la rielaborazione delle opere con strumenti di digitalizzazione, scansione e riproduzione in 3D, per permettere all'utente ipovedente, ma anche a bambini e adulti, di apprezzare le forme d'arte attraverso il tatto, un senso che nei musei è praticamente inutilizzabile. Avviare un settore all'interno della cooperativa specializzato nella realizzazione di repliche digitali in 3D, coinvolgendo soggetti fragili da avviare al lavoro nelle professioni innovative.

ATTIVITÀ

Acquisizione digitale delle opere, trasformate in strumenti fisici attraverso la stampa 3D, per poter toccare e maneggiare le opere e interagire con esse grazie alla realtà aumentata, con guide audiovisive che spiegheranno ciò che si sta guardando/toccano. Creazione di giochi interattivi per i più piccoli e percorsi per la fruibilità del museo.

PARTNERSHIP

Polo museale Modena; Polo archivistico storico Auris Vignola; Archivio storico Modena; Università IUAV di Venezia; BinarioPrint; MelaZeta; Flush Design; Centro Salute Mentale di Modena; Comune di Modena.



RISULTATI

Il risultato atteso è un'esperienza pilota con un fondo museale o un polo archivistico che possa essere da modello replicabile in altri contesti. Immaginiamo un'area dedicata in ciascun Museo o archivio che permetta una esperienza di fruizione con 3D, realtà aumentata e applicazioni digitali rivolte anche a persone disabili. Nel corso del progetto prevediamo inoltre di avviare 3/4 tirocini e 2 assunzioni al termine del percorso, da stabilizzare all'interno della cooperativa.

SVILUPPI FUTURI

Ampliare la gamma dei servizi ed aumentare le professionalità all'interno della cooperativa in un settore che ha un valore economico, sociale e culturale importante. Le prospettive di formazione al lavoro vertono su competenze IT che possono favorire l'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati anche nel mercato del lavoro profit e rafforzare la visione transittiva dell'inserimento lavorativo in cooperativa sociale.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.cooonyva.it

STOP HCV

Open Group

OBIETTIVI

Eradicare il virus dell'epatite C con la definizione di un protocollo di intervento utile a ridurre i casi di contagio da HCV; prototipare un modello di intervento per una fascia di popolazione composta da persone ad alta vulnerabilità (tossicodipendenti, detenuti, migranti, persone con disagio sociale) e con un'alta difficoltà nel trattamento, ma che l'OMS ha indicato come key population per eradicare il virus entro il 2030.

ATTIVITÀ

Attraverso una collaborazione con vari soggetti pubblici e privati, si è avviato un percorso di diagnosi e cura in cui medici, infermieri, educatori, esperti di comunicazione lavorano di concerto per validare nuovi protocolli di intervento volti a favorire il test sul maggior numero di persone a rischio. Il progetto si sviluppa in 5 fasi: comunicazione e sensibilizzazione finalizzata all'aggancio del "sommerso"; test anticorpale salivare seguito da test virologico su sangue per confermare la presenza di infezione da HCV; link to care presso l'Unità di strada di Open Group a cura di uno staff multidisciplinare composto da educatori, counselor, infermieri e medici dell'Ospedale sant'Orsola; trattamento extra-ospedaliero e counseling mirato per evitare reinfezioni; valutazione dei risultati.

PARTNERSHIP

Ospedale Sant'Orsola di Bologna, Asp Bologna, Associazione Plus BLQ, Abbvie, Gilead, CNCA.



RISULTATI

Il trattamento extraospedaliero affiancato dal counseling hanno permesso una altissima adesione al trattamento per una popolazione il cui rischio drop out è molto alto: 800 test salivari somministrati, 200 test molecolari (su sangue) con più del 40% di test positivi al virus, 32 persone prese in cura a oggi. La riduzione dei costi sanitari diretti e indiretti oscilla tra €13.000 ed €18.000 per paziente trattato con i nuovi farmaci anti-HCV.

SVILUPPI FUTURI

La replicabilità del progetto sarebbe garantita attraverso il coinvolgimento su scala regionale e nazionale delle cooperative sociali e del CNCA la rete nazionale delle comunità d'accoglienza. L'approccio multidisciplinare e HCD (Human Centred Design) costituirebbe il telaio metodologico per una piena integrazione tra sociale e sanitario capace per passare dal concetto di cura (ex post) a quello di prendersi cura (ex ante).

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.stophcv.it



ORTOLANDO

Imparo a lavorare la terra

Romagna Antiche Terre

Sede in cui si realizza il progetto: Cesenatico (FC)

OBIETTIVI

Insegnare ai giovani un mestiere, l'agricoltore biologico, imparando a coltivare rispettando i tempi delle stagioni; insegnare alle famiglie a cucinare secondo stagione.

ATTIVITÀ

Le attività sono finalizzate a imparare l'autosufficienza alimentare, attraverso l'autoproduzione di semi, la produzione di conserve per non sprecare quando l'orto è in sovrapproduzione, imparando a riconoscere le verdure secondo le stagioni, a piantare secondo il calendario lunare, a recuperare imballaggi e scarti alimentari. Nell'orto biologico quelle che sono considerate comunemente erbacce sono risorse e impariamo a riconoscere le erbe spontanee per utilizzarle in cucina.



RISULTATI

Fra i risultati attesi c'è la diffusione di un'educazione alimentare e ambientale che favorisca la diminuzione degli sprechi e la scelta di prodotti a km0. I giovani potranno imparare un mestiere in ambito agricolo.

SVILUPPI FUTURI

Sviluppare opportunità di lavoro, incrementare le attività laboratoriali e formazione per una corretta alimentazione.

CONTRIBUTO SDGs



L'ALBERGO DEL CUORE

Inclusione lavorativa, turismo accessibile e riqualificazione urbana a Ravenna

San Vitale



OBIETTIVI

Promuovere il turismo inclusivo e sostenibile a Ravenna, attraverso la realizzazione di un albergo sociale. Un progetto di recupero di un albergo storico oggi inattivo, che oltre a riqualificare il quartiere in cui è situato, occuperà ragazzi con disabilità offrendo servizi di qualità a tutta la comunità dei turisti, grazie ad una struttura ricettiva che verrà riqualificata e resa accessibile "a tutti e senza barriere".

ATTIVITÀ

La cooperativa ha individuato nella ristorazione e nel turismo sociale nuovi ambiti di impegno che favoriscono la realizzazione della persona. Il progetto prevede la ristrutturazione dell'immobile, la formazione al lavoro di giovani con disabilità, azioni di sensibilizzazione della comunità verso il progetto, l'avvio di un ristorante interno che utilizzerà i prodotti di Mater Naturae, il progetto di bioagricoltura di San Vitale. L'offerta turistica dell'albergo verrà inserita nel partenariato sul turismo sostenibile siglato il 31/1/19 con imprese del territorio, realizzato nell'ambito del laboratorio territoriale sulla responsabilità sociale di impresa, promosso da Comune di Ravenna, Camera di Commercio e Associazioni di categoria.

PARTNERSHIP

RoccaLab, Società JEM, Coop. Sociale Villaggio Globale.



RISULTATI

E' stato acquistato l'immobile e siglato l'accordo di partenariato sul turismo sostenibile e inclusivo. Tra i risultati attesi, l'inserimento lavorativo di persone con disabilità e la creazione di nuove opportunità occupazionali per persone con competenze specifiche nel settore alberghiero; impatto sul turismo sostenibile grazie alla realizzazione di una struttura rivolta a un'utenza "speciale"; rigenerazione del quartiere in cui è situato l'albergo. Indicatori per il monitoraggio: contributi ricevuti dalla comunità locale in termini di compartecipazione, numero di disabili inseriti lavorativamente nella struttura alberghiera, numero di turisti accolti, definizione di target di disabilità a cui rivolgere l'offerta turistica.

SVILUPPI FUTURI

Favorire la transizione del personale disabile in strutture alberghiere esterne alla cooperativa; passare da room&breakfast ad albergo tradizionale, sviluppando anche un servizio di ristorazione che potrà utilizzare i prodotti biologici "Mater Naturae", nuovissimo progetto di agricoltura biologica avviato dalla cooperativa.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.sanvitale.ra.it



CICIARAPP: + CHIACCHIERE - SOLITUDINE

Tice

OBIETTIVI

Sostegno all'inclusione con tecnologie digitali per due tipologie di beneficiari: ai giovani con bisogni educativi speciali un percorso educativo per lo sviluppo delle competenze necessarie per affrontare l'età adulta nei suoi aspetti che vanno dalla socialità alle aspettative del mondo del lavoro (organizzazione, puntualità, competenze sociali, capacità di utilizzare la tecnologia); agli anziani un progetto rivolto a una popolazione numerosa e in crescita che dichiara di sentirsi priva o quasi di sostegno sociale e trascorre fino a 10 ore al giorno senza alcuna interazione sociale.

ATTIVITÀ

Un team Tice verrà impiegato per la progettazione, i tempi di realizzazione, lo sviluppo dell'applicazione digitale, la formazione dei minori BES e la programmazione delle prime "chiacchierate" con supervisione per una progressiva autonomizzazione dei minori. All'avvio del progetto verrà attivato un dottorato di ricerca industriale con la collaborazione dell'Università degli Studi di Modena e Reggio allo scopo di tracciare i parametri del disegno di intervento, offrire nuove metodologie per l'insegnamento delle autonomie nella disabilità, misurarne i risultati e gli impatti generati.

PARTNERSHIP

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia; Università degli Studi di Parma.

RISULTATI

Apprendimento di selezionate soft skills dei minori BES, misurato attraverso dispositivi di osservazione validati. Miglioramento del benessere psico-fisiologico degli anziani, misurato attraverso test normativi e interviste quasi-strutturate.

Miglioramento nella qualità della vita e dell'utilizzo del tempo dei caregivers, misurato attraverso questionari ad hoc ed interviste quasi-strutturate. Nuovi contributi scientifici per l'introduzione di nuove metodologie per l'insegnamento delle autonomie e nuovi paradigmi a beneficio dei servizi sociali locali (Dottorato di ricerca industriale).

SVILUPPI FUTURI

Il progetto si propone di attivare un percorso innovativo che coniuga il bisogno sociale di risposte alla fragilità, in termini di sostegno all'inclusione ed alle opportunità relazionali e di autodeterminazione, con le potenzialità della tecnologia digitale.

L'obiettivo è trasformarsi in un'applicazione da estendere nelle città emiliane e poi su scala nazionale creando un modello replicabile di ricchezza sociale.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.centrotice.it

I PREMI 2019



Vincitore Premio Innovatori Responsabili



Menzione speciale Premio Innovatori



Gender Equality and Diversity



Vincitore Premio Gender Equality and Diversity



Menzione speciale Premio Gender Equality and Diversity

CATEGORIA E *Liberi professionisti*



MENZIONI GED

Piscaglia Luca - Studio di Consulenza del Lavoro di San Mauro Pascoli per il progetto *Menti d'opera*: per l'impegno strutturale con cui mette al centro la persona e le sue esigenze, grazie all'adozione di misure organizzative flessibili e condivise che consentono in particolare alle professioniste di crescere senza rinunce. (Categoria E - Liberi professionisti ordinistici e non ordinistici)



VINCITORE PREMIO INNOVATORI RESPONSABILI 2019

Stefano Piraccini

Le città diventano più sostenibili con la prima multiresidenza in Italia costruita in legno e certificata Standard passivhaus, il più alto riferimento internazionale per le costruzioni ad alta efficienza energetica e comfort. In sintesi, un edificio che produce più energia di quella che consuma.



ZUCCHERO BIOLOGICO DI CANNA ROMAGNOLO A CHILOMETRO ZERO

Bettini Giovanni Dottore Agronomo

OBIETTIVI

Rilanciare il settore saccarifero nel territorio emiliano-romagnolo alla luce delle nuove cultivar di canna da zucchero tolleranti il freddo invernale, aumentando la competitività delle aziende agricole con una coltura non intensiva e una industria di trasformazione a basso impatto energetico. Stimolare l'interesse dei giovani per nuove colture food eco-compatibili.

ATTIVITÀ

Il progetto prevede due anni di sperimentazione agronomica nell'area riminese, per lo studio della tecnica di coltivazione e raccolta della canna da zucchero, analisi economica del piano industriale, individuazione del sito e coinvolgimento di imprese industriali per la progettazione di un bio-zuccherificio per la trasformazione della canna da zucchero senza la raffinazione. È previsto il coinvolgimento di personale esperto nella coltivazione della canna da zucchero nei paesi d'origine ed attualmente residenti in Emilia-Romagna.

PARTNER

Gruppo Co. Pro. B., Società Sadam, Gruppo SFIR, Valfrutta.



RISULTATI

Il Centro Studi dell'Ancc-Coop ha rilevato che lo zucchero di canna importato sta prendendo il posto di quello raffinato con aumenti annui del 36,5%. Viste le stime di circa 430.000 tonnellate di zucchero richiesta annualmente in Italia per il consumo diretto, occorre considerare la possibilità di rivitalizzare la produzione di zucchero in Emilia-Romagna. I risultati attesi prevedono un coinvolgimento di 1.500 aziende agricole coinvolte, con un indotto di 28 milioni di euro per gli agricoltori, 490.000 tonnellate di zucchero grezzo indirizzate prevalentemente al consumo diretto, con la creazione di nuovi posti di lavoro, e formazione di una nuova bio-economia dello zucchero, 2,5 miliardi di euro l'indotto alla vendita al dettaglio. Utilizzo dei sottoprodotti della spremitura della canna da zucchero per la produzione di energia rinnovabile autosufficiente per l'attività dello zuccherificio.

SVILUPPI FUTURI

Sono previsti 5 anni per lo sviluppo del progetto, di cui 2/3 anni per la sperimentazione agronomica e 2 anni per la costruzione dello zuccherificio.

CONTRIBUTO SDGs



SAVIGNANO 2030 COMUNITÀ COOPERATIVA

Caroli Germano



OBIETTIVI

Valorizzare le risorse materiali e immateriali locali, per rispondere ai bisogni dei giovani e alle situazioni di vulnerabilità e disagio, attraverso un percorso di costruzione di una Cooperativa di Comunità, che nella forma di organizzazione di impresa possa valorizzare in attività economiche eco-sostenibili le competenze della popolazione, le tradizioni culturali e le risorse territoriali.

ATTIVITÀ

Le dotazioni strumentali e le reti di conoscenze e competenze insite nella comunità locale, sviluppate attraverso i progetti Dea Minerva, Compostiera di Comunità e Casa dell'Acqua, verranno utilizzate per formare le competenze gestionali necessarie per rendere operativa la nascente cooperativa di comunità, allargandone il campo di azione allo sviluppo di progetti di recupero del patrimonio immobiliare privato non utilizzato.

PARTNER

Fattoria Didattica - Gruppo Germoglio; L'Alpenice - Bio Agriturismo; Azienda Agricola Punto Verde BIO; Engi Legal di Rimondi Simone.



RISULTATI

Si prevede di sottrarre al circuito dei rifiuti circa 400 tonnellate/anno di materiali; con la compostiera di comunità si prevede di coinvolgere circa 330 famiglie nella raccolta di materiale biodegradabile per circa 26 tonnellate/anno; la Casa dell'Acqua coinvolgerà circa 700 famiglie nella riduzione della produzione del rifiuto plastico per circa 10 tonnellate/anno. Le attività che si prevede di attivare con la Cooperativa hanno suscitato l'interesse di 20 persone, di cui 8 di età inferiore ai 35 anni.

SVILUPPI FUTURI

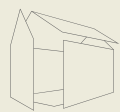
Accreditare la cooperativa quale attore di rigenerazione urbana, proponendola come partner per progetti di recupero del patrimonio immobiliare privato non utilizzato, con proposte di riuso ai proprietari, riguardanti: alloggi e fabbricati sfitti da destinare ad edilizia residenziale sociale e ad attività diverse dalla residenza; terreni incolti da destinare ad agricoltura solidale e sociale.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB E RIFERIMENTI

https://drive.google.com/open?id=1z56MmFO6G-v0YtmgLyHK_vFtjZay9DcD9



**PIRACCINI
+ POTENTE**
ARCHITETTURA

FIORITA PASSIVHAUS

Piraccini Stefano

OBIETTIVI

Ridurre i costi energetici di un edificio di 60 anni, con elevate spese di manutenzione e consumi, realizzando al suo posto la prima multiresidenza in Italia costruita in legno e certificata Passivhaus, con elevati standard di sostenibilità ambientale ed efficienza energetica.

ATTIVITÀ

Per la costruzione della multi-residenza è stato demolito l'edificio esistente e ricostruito in legno, con finestre dotate di tripli vetri, posizionate per realizzare la massima captazione dei raggi solari nel periodo invernale, oggetti e frangisole per gli ombreggiamenti nel periodo estivo. Gli 8 appartamenti sono dotati del solo impianto di ventilazione e l'immobile non è allacciato alla rete gas.

PARTNER

Mitsubishi, Zehnder, CNA Forlì Cesena, Comune di Cesena, Dipartimento di Architettura Università di Bologna.



RISULTATI

Un anno di monitoraggio ha dimostrato il raggiungimento degli obiettivi di progetto: la temperatura interna rimane nel range $\pm 2^{\circ}\text{C}$ dei valori di comfort invernale (20°C) ed estivo (24°C) con umidità relativa intorno al 50%; le percentuali di CO2 rilevate fanno rientrare l'edificio nella categoria I (IDA 1 - High indoor air quality). L'edificio necessita di energia primaria pari a 92Kwh/m²a, di cui 52,2 per elettrodomestici, e l'impianto fotovoltaico posto in copertura ne produce 108: in sostanza l'edificio produce più energia di quella che consuma. I risultati sono stati pubblicati nel volume *Building a Passive House* di S. Piraccini e K. Fabbri.

SVILUPPI FUTURI

L'intervento è diventato il caso pilota dell'applicazione di un protocollo sulla rigenerazione urbana promosso dalla CNA di Forlì-Cesena e anticipa ciò che la direttiva 2010/31/UE renderà obbligatorio dal 2021: i nuovi edifici dovranno essere a energia quasi zero. Fiorita Passivhouse apre le porte ad un nuovo modo di progettare, che applica il metodo scientifico all'edilizia. Attraverso le strategie utilizzate, l'intervento costituisce un prototipo replicabile in quanto capace di generare profitto assicurando efficienza energetica e sostenibilità.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.piraccinipotentearchitettura.com/project/fiorita-passivehouse
www.fioritapassivehouse.it

MENTI D'OPERA

Piscaglia Luca - Studio di Consulenza del Lavoro

PISCAGLIA
consulenti del lavoro



OBIETTIVI

Garantire un modello organizzativo incentivante e stimolante per tutto il personale, con una particolare attenzione alle lavoratrici madri, tramite l'adozione di strumenti e servizi che vanno incontro alle esigenze di ognuno. L'obiettivo promuove un modello di lavoro che vede il lavoratore come persona, creando un clima sereno, orientato agli obiettivi e ai risultati, in cui ognuno è messo nelle migliori condizioni per esprimere il proprio potenziale.

ATTIVITÀ

Organizzazione degli orari flessibile ed elastica (part-time, orario continuato, ecc.), che garantisce alle lavoratrici di conciliare i tempi di vita e di lavoro; smart working; attività di formazione e affiancamento dei neo-assunti per favorire e semplificare il passaggio generazionale.

RISULTATI

Clima lavorativo favorevole e sereno che mette al centro la persona e le sue esigenze. I lavoratori sono responsabilizzati e messi nella condizione di svolgere la prestazione lavorativa in un contesto stimolante. L'orario modellato sulle esigenze familiari permette alle lavoratrici di armonizzare i tempi di lavoro con la cura dei figli senza pregiudicare l'occupazione.

SVILUPPI FUTURI

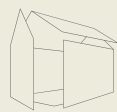
Facilitare il passaggio generazionale investendo sulle assunzioni e sulla formazione di giovani neolaureati. Ognuno dei neoassunti svilupperà nuove attività da offrire ai clienti. Lo Studio intende incrementare l'utilizzo dello Smart working e il network professionale attraverso il Coworking.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.studiopiscaglia.it



**PIRACCINI
+ POTENTE**
ARCHITETTURA

CASA/STUDIO PASSIVHAUS

Potente Margherita

OBIETTIVI

Ristrutturazione di un aggregato edilizio esistente azzerandone i consumi energetici e le emissioni in atmosfera, rendendo la struttura antisimica. L'intervento si ispira al protocollo internazionale Passivhaus (dal tedesco), il più alto riferimento scientifico per le costruzioni sostenibili a consumo energetico prossimo allo zero.

ATTIVITÀ

Il progetto ha richiesto studi per ottimizzare lo standard al contesto climatico mediterraneo. L'edificio ha una struttura in legno, acciaio, muratura e cemento armato. Non è allacciato alla rete gas e può riscaldarsi con i raggi del sole e con il calore prodotto dal corpo umano e dagli elettrodomestici, filtrati e trasformati in aria pulita da un impianto di ventilazione.

PARTNER

CNA di Forlì-Cesena, Duravit, Mitsubishi, Astrolight, Scigno, Zehnder.



RISULTATI

Non utilizzando fonti energetiche combustibili l'edificio produce zero emissioni in atmosfera. Inoltre, una Passivhaus garantisce elevati livelli di comfort rispetto gli edifici tradizionali. Il protocollo consente la riduzione di CO2 all'interno dell'abitazione, la verifica di muffe e condense tramite il calcolo analitico dei ponti termici, temperature superficiali costanti, umidità relativa al 50% con 20° in inverno e 25° in estate.

SVILUPPI FUTURI

L'applicazione del protocollo Passive House su un aggregato edilizio esistente è il primo in Italia e tra i primi al mondo e dimostra che si possono raggiungere le prestazioni energetiche di una Passive House non solo in nuove costruzioni isolate, ma anche in aggregati urbani dell'edilizia storica. Il progetto della casa/studio Passivhaus è stato scelto come progetto pilota dell'applicazione di un protocollo sulla rigenerazione urbana promosso dalla CNA di Forlì/Cesena.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.piraccinipotentearchitettura.com/project/casa-studio-passivehouse

IMA

Roberti Valeria

IMA
Diversity
Inclusion Management
to Arrange Diversity

OBIETTIVI

Supportare un approccio al Diversity Management nelle piccole imprese, per migliorare l'inclusività degli ambienti di lavoro, anche attraverso la costruzione e diffusione di reti orientate ad obiettivi comuni. Dimostrare che le diversità sono un fattore strategico di innovazione e sviluppo dell'azienda e semplificare il Diversity Management per renderlo una pratica quotidiana accessibile.

ATTIVITÀ

IMA è una agenzia di consulenza che si occupa del Diversity Management nel terzo settore, utilizzando strumenti e metodologie di formazione mutuati dall'educazione non formale. Attraverso la co-progettazione, attività formative e di consulenza specifica focalizzata sui bisogni del cliente, permette alle aziende di investire nella valorizzazione delle diversità, valorizzando le individualità nel gruppo e a vantaggio del gruppo, come fattore di sviluppo e crescita per l'azienda e i suoi dipendenti. Ogni intervento viene monitorato durante il suo svolgimento attraverso continui feedback.

PARTNER

Antonella Viggiani, Giuseppe Seminario.



RISULTATI

L'impatto diretto sull'ambiente di lavoro è la creazione di un ambiente inclusivo nel quale chiunque possa lavorare con stress ridotto e maggiore produttività. Adottare un approccio inclusivo sviluppa affezione da parte di chi collabora e migliora l'immagine aziendale: una combinazione che rende l'azienda più competitiva e innovativa.

SVILUPPI FUTURI

Creare una rete di collaborazioni con imprese del terzo settore per validare le idee, migliorare le strategie di intervento, in modo da garantirsi una sostenibilità a lungo termine. Avere un portfolio di collaborazioni molto più ampio di quello attuale è il passo successivo da compiere oltre alla formazione continua.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.imadiversity.it

I PREMI 2019



Vincitore Premio Innovatori Responsabili



Menzione speciale Premio Innovatori



Gender Equality and Diversity



Vincitore Premio Gender Equality and Diversity



Menzione speciale Premio Gender Equality and Diversity

CATEGORIA F Associazioni



MENZIONI PREMIO

Impronta Etica Associazione

Il network 'Impronta Etica' costituisce una strategia e una azione di sostenibilità a 360° sistematica e continuativa e mostra come i sistemi e le singole imprese, condividendo il sapere e il saper fare, possono essere protagonisti di una green economy e di una green society.



VINCITORE PREMIO INNOVATORI RESPONSABILI 2019

Associazione Panificatori e Affini della Provincia di Bologna Città Metropolitana

Il progetto rappresenta un'azione concreta nell'ambito dell'economia circolare e contribuisce all'obiettivo di ridurre del 50% i rifiuti alimentari entro il 2030, attraverso la riduzione della produzione dei rifiuti nella produzione primaria, nella trasformazione e nella vendita.



Safe donations
to do
real good.

BITGOOD SAFE DONATIONS TO DO REAL GOOD

Associazione Confesercenti
Cesenate

OBIETTIVI

Educazione alla riduzione degli sprechi con sviluppo di azioni per la semplificazione delle attività di raccolta e distribuzione delle eccedenze alimentari e conseguente diminuzione dei costi per lo smaltimento dei rifiuti.

ATTIVITÀ

Il progetto intende relazionare in maniera rapida ed efficace chi possiede eccedenze alimentari con chi ne ha bisogno e viceversa. Il cuore del progetto è la tecnologia del Blockchain tramite la quale si certifica l'interazione tra i vari utilizzatori del sistema con il fine ultimo della lotta allo spreco. Il sistema è interamente accessibile sia da web che da mobile ed è la prima applicazione integrata con la rete Blockchain.

PARTNERSHIP

Comune di Cesena, Caritas Banco Alimentare, pubblici esercizi del territorio, Agenzia delle Entrate.

RISULTATI

Tra i risultati attesi c'è un rapporto sempre più stretto tra la persona e la sua comunità di appartenenza, con forme di accordo territoriale e una sperimentazione di forme più razionali della distribuzione degli aiuti, attraverso l'integrazione di interventi e l'introduzione di incentivi per i donatori. È attesa una riduzione dei costi per lo smaltimento delle eccedenze alimentari.

SVILUPPI FUTURI

Il sistema in questo caso è applicato alle eccedenze alimentari, ma può essere replicato per gestire ogni tipo di prodotto, compresi prodotti farmaceutici.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.confesercenticesenate.it
www.bitgood.it

NON MI FERMO COL RAFFERMO!

Un esempio di economia circolare

Associazione Panificatori e Affini
della Provincia di Bologna Città
Metropolitana



OBIETTIVI

L'obiettivo è il riutilizzo virtuoso delle eccedenze di pane (cosiddetto pane rafferma) raccogliibili direttamente presso i panificatori. Il progetto si propone di verificare le condizioni per realizzare una sperimentazione concreta di un processo di selezione, raccolta e conferimento ad una filiera produttiva adeguata che consenta di utilizzare il pane rafferma quale materia prima seconda, evitando che le eccedenze e i resi della produzione e della commercializzazione si trasformino in scarti alimentari e rifiuti privi di equa valorizzazione.

ATTIVITÀ

Raccolta presso i 141 associati; procedure di selezione, prima lavorazione e conservazione; ritiro, trasporto e accumulo; determinazione della massa critica da raggiungere; praticabilità dal punto di vista normativo e definizione di disciplinari condivisi. Divulgazione presso le associazioni omologhe nelle altre province della regione e nelle scuole, come esempio di sensibilità per una economia circolare e per la lotta allo spreco.

PARTNERSHIP

Sfridoo Srl, Panificatori Spa.

RISULTATI

L'obiettivo atteso è un riutilizzo di circa 66 tonnellate di pane annuo nella sola provincia di Bologna. L'impatto avrebbe un risvolto educativo e morale elevato, trattandosi di un prodotto alimentare altamente evocativo. La replicabilità anche in altri contesti territoriali sarebbe facilitata da un esempio pilota come quello proposto da questo progetto.

SVILUPPI FUTURI

Il personale coinvolto può arrivare a circa 450 persone in totale, suddiviso nei seguenti ruoli: artigiani responsabili della produzione, collaboratori nei laboratori e nei negozi di panetteria, 10 persone circa per la raccolta e lo stoccaggio e infine le aziende da individuare nella filiera delle materie prime seconde.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.associazionepanificatori.it/



COOPIN

Premia l'innovazione. Aperta.
Cooperativa

Confcooperative Emilia Romagna

OBIETTIVI

Valorizzare le iniziative di open Innovation di natura cooperativa realizzate nella Regione Emilia-Romagna attraverso un premio che contribuisce a incrementare la visibilità e reputazione di tali iniziative e delle organizzazioni proponenti; attivare meccanismi virtuosi di diffusione delle best practice in grado di stimolare ulteriore innovazione e creazione di nuove progettualità sul territorio.

ATTIVITÀ

Le iniziative premiate sono rappresentative di azioni concrete di Open Innovation per due categorie: "Partnership per l'innovazione": progetti che aggregano soggetti diversi, per innovare il proprio core business o la modalità di produrre o generare valore. "Innovazione organizzativa": progetti che contribuiscono ad innovare la cultura organizzativa del promotore e a rafforzarne la capacità di innovare e stare sul mercato con logiche imprenditoriali.

PARTNERSHIP

CoopUP e Confcooperative Territoriali dell'ER, AICCON, TEMPO Consulting.



RISULTATI

Sono pervenute 30 domande di adesione al COOPIN, conclusosi con un evento finale che ha visto la premiazione di 9 progetti innovativi (che hanno ricevuto un premio in denaro e servizi di affiancamento alla loro attività) e la menzione speciale di 7 progetti meritevoli di promozione. I progetti selezionati e vincitori hanno consentito di innovare la propria cultura organizzativa; di generare impatto sociale e/o ambientale, di introdurre e/o rafforzare politiche orientate alla sostenibilità ambientale, al riuso e alla riduzione degli sprechi, di generare innovazione tecnologica.

SVILUPPI FUTURI

Nel 2019 si è sviluppata la divulgazione e la promozione delle buone prassi emerse e la creazione di un database di eccellenze relative all'Open Innovation, ed è prevista una seconda edizione del Premio COOPIN con un aggiornamento degli obiettivi e delle modalità di partecipazione.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

<https://coopin.confcooperativemiliaromagna.it>
www.confcooperativemiliaromagna.it

GENERAZIONI COOPERATIVE IN DIALOGO SUL FUTURO

Confcooperative Unione
Provinciale di Reggio Emilia



OBIETTIVI

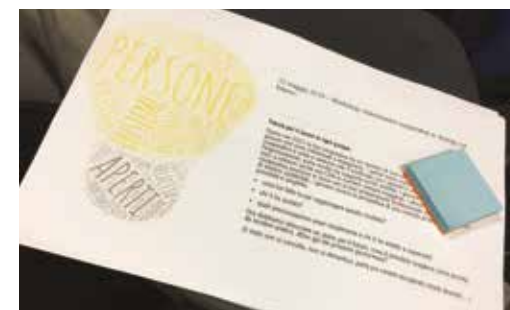
Superare il divario generazionale in cooperazione per aumentare il grado di partecipazione e responsabilità dei giovani cooperatori; promuovere l'educazione cooperativa e i suoi valori all'interno delle scuole; innovare i processi organizzativi e aumentare le competenze e la qualificazione; creazione di una rete di relazioni imprenditoriali e strategiche.

ATTIVITÀ

Corso di formazione mirato a far acquisire nozioni su storia, funzionamento e contesto economico in cui oggi si trova la cooperazione. Si è costituito il "Gruppo per l'innovazione e l'educazione cooperativa dei giovani cooperatori e imprenditori sociali di Reggio Emilia" con l'adesione di 26 cooperatori sotto i 40 anni. Sono stati organizzati workshop per l'ascolto e la rielaborazione di esperienze del mondo cooperativo, culminati con due iniziative finali che hanno riletto il percorso per trarne suggerimenti di lavoro futuro.

PARTNERSHIP

Irecoop Emilia-Romagna, Elfo società cooperativa sociale, Heron società cooperativa sportiva dilettantistica, The Hub Reggio Emilia società cooperativa, società cooperativa sociale Don Magnani, Pangea società cooperativa sociale, L'Ovile cooperativa di solidarietà sociale, La Lucerna società cooperativa agricola.



RISULTATI

Il risultato atteso è quello di innescare un processo di rinnovamento ed evoluzione all'interno delle imprese coinvolte, attraverso il superamento del divario generazionale. Aumentare le competenze specifiche, la possibilità di lavorare in rete, la responsabilità all'interno del proprio contesto lavorativo sono finalità del progetto. I risultati si attendono a medio lungo termine e si verificheranno con l'effettivo rinnovamento degli organi amministrativi delle cooperative e di Confcooperative RE.

SVILUPPI FUTURI

Aumentare il numero di imprese coinvolte nel progetto; incontrare altri gruppi di giovani imprenditori anche non cooperativi, programmare altri momenti di confronto generazionale; aumentare la partecipazione alle attività di Confcooperative per migliorare la tutela degli interessi delle imprese; promuovere la cooperazione verso i giovani studenti; realizzare alta formazione laddove si individuino fabbisogni per la crescita professionale.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.reggioemilia.confcooperative.it



COOPERATIVE DI COMUNITÀ PER LA VALMARECCHIA

Confcooperative Unione Territoriale di Ravenna e Rimini

Sedi in cui si realizza il progetto: Comuni di Casteldelci,
San Leo, Novafeltria, Verucchio

OBIETTIVI

Promuovere la creazione di cooperative di comunità, un modello di innovazione sociale e imprenditoriale dove i cittadini di un territorio sono produttori e fruitori di beni e servizi; contrastare l'abbandono e lo spopolamento del territorio tutelando le piccole attività economiche ancora esistenti; favorire l'emersione delle competenze, dei talenti e delle risorse degli abitanti in un'ottica imprenditoriale di comunità.

ATTIVITÀ

Incontri con le pubbliche amministrazioni dei comuni coinvolti; percorsi di co-progettazione rivolti ai cittadini; supporto e promozione ai cittadini della scuola di Cooperative di Comunità svolta nel Parco dell'Appennino Tosco Emiliano; giornata itinerante nei comuni della Valmarecchia di incontro con i sindaci ed evento pubblico di presentazione al territorio delle opportunità; analisi e sintesi dei percorsi di co-progettazione svolti; supporto nel passaggio dalla progettazione alla costituzione delle cooperative.

PARTNERSHIP

Figli del Mondo – Associazione di Promozione Sociale di Rimini, Primo Miglio, AICCON.



RISULTATI

4 incontri con le pubbliche amministrazioni coinvolte; percorsi di co-progettazione attivati in cui sono stati realizzati complessivamente 6 incontri che hanno visto la partecipazione di cittadini. L'impatto generato riguarda la riattivazione delle energie anche silenziose delle comunità e del desiderio dei cittadini di riappropriarsene e di ricostruirle per non doverle abbandonare.

SVILUPPI FUTURI

Portare a conclusione i percorsi di co-progettazione avviati con i cittadini e le comunità; avviare negli altri comuni della Valmarecchia la fase iniziale dei percorsi di co-progettazione per raggiungere l'obiettivo di promuovere lo sviluppo e la rigenerazione di un territorio inteso come qualcosa che va oltre i singoli confini di ogni Comune ma sulla valle nel suo insieme.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.ravennarimini.confcooperative.it

A SCUOLA ALIMENTIAMO UNA MERENDA SANA E SOSTENIBILE

Confederazione Italiana della Piccola e Media Industria Privata Piacenza



OBIETTIVI

Conoscere il cibo consumato a scuola in ricreazione; creare esperienze educative per una merenda sana, equilibrata e sostenibile; definire un format merenda settimanale con cibi freschi, di stagione, che valorizzi le produzioni del territorio; realizzare un dialogo partecipato e attivo con gli studenti.

ATTIVITÀ

Indagini sugli sprechi alimentari a scuola e sulle abitudini alimentari a colazione a merenda, diario giornaliero sui comportamenti alimentari e di fronte alle macchinette distributrici; caffexpo su merenda sana e sostenibile; piano operativo per la definizione di un menu merenda settimanale; definizione delle caratteristiche di qualità e sostenibilità del menu merenda sana e sostenibile; alternanza scuola lavoro per la scuola alberghiera e inserimento del progetto nel POF di entrambe le scuole coinvolte.

PARTNERSHIP

Confapi, Associazione Piacecibosano APS, Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza, Centro di Ricerca per lo sviluppo sostenibile Opera, Campus Agroalimentare di Piacenza.



RISULTATI

Sono state condotte tre indagini sulle abitudini alimentari degli studenti; le aziende si impegneranno a presentare i loro prodotti alla scuola e a mantenere le porte aperte a visite scolastiche per sviluppare fiducia negli studenti e sottoscriveranno un manifesto di impegni RSI; sarà definito un business plan per la distribuzione sperimentale della merenda sana e sostenibile all'interno della scuola a 300 studenti.

SVILUPPI FUTURI

Realizzazione operativa del menu merenda all'interno della scuola con il coinvolgimento delle famiglie; laboratorio del gusto sulle differenze tra merende confezionate e merende fresche; workshop provinciale sul modello di sinergie e strategie territoriali per una merenda sana e sostenibile.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.piacecibosano.com
www.confapiindustriapiacenza.com
www.dante-carducci.it/wordpress



BIOMETANO DALLA TERRA PER LA TERRA

Federmetano

OBIETTIVI

Incrementare la sostenibilità ambientale incentivando l'utilizzo del biometano come virtuoso esempio di economia circolare; formare una generazione di cittadini consapevoli e attenti al benessere della comunità in cui vivono.

ATTIVITÀ

Programmi di formazione teorico-pratici rivolti a studenti delle scuole secondarie e università al fine di creare nuove figure professionali in grado di operare in ogni ambito della filiera del biometano, a partire dalla sua produzione fino al suo utilizzo per il settore dell'automotive e dei trasporti. Università, Centri di ricerca, Associazioni, Enti nazionali e imprese metteranno la loro conoscenza a disposizione degli studenti, motivandoli ed esortandoli a coltivare un'eccellenza tutta italiana.

PARTNERSHIP

Scania, CIB, Ministero dell'Istruzione, Legambiente, Enea, Hera, Edison, Envitec-Biogas, Federtrasporti, Università Tor Vergata 2.

RISULTATI

Il progetto, in fase iniziale, avrà un importante impatto sulla collettività in termini di: promozione dell'utilizzo del biometano, con enormi vantaggi per la qualità dell'aria; coinvolgimento e sensibilizzazione dei più giovani, rendendoli artefici oltre che protagonisti di un mondo migliore; valorizzazione dell'economia territoriale. L'attività proposta incentiverà una sensibilità e un atteggiamento positivi verso l'ambiente, il territorio e le sue risorse socioeconomiche.

SVILUPPI FUTURI

Il progetto coinvolge imprese, consumatori, istituzioni, ricercatori, scienziati, rivenditori, mezzi di comunicazione e associazioni ambientaliste. Le competenze e le professionalità di ognuno degli attori coinvolti saranno impiegate per redigere e veicolare programmi di formazione che renderanno gli studenti in grado di approcciarsi alle realtà lavorative legate alla filiera del biometano.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.federmetano.it

GLI SDGs PER LE IMPRESE

Opportunità di innovazione e impatti sul business

Impronta Etica Associazione



OBIETTIVI

Allineare le conoscenze dei Soci rispetto ai contenuti dell'Agenda 2030 e alle opportunità per le imprese, con particolare riferimento all'analisi di business case; facilitare un confronto tra le imprese socie sul tema dell'Agenda 2030 e sulla sua declinazione nei piani strategici aziendali; supportare le imprese socie nell'identificare impatti e opportunità legati agli SDGs per la propria impresa, attraverso l'utilizzo di possibili strumenti di analisi.

ATTIVITÀ

L'Associazione, grazie alla partecipazione ad All'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile, presidia il tema a livello nazionale e si pone l'obiettivo di confrontarsi attivamente con i soci per declinare nel proprio contesto le opportunità per le imprese collegate agli SDGs. Il gruppo di lavoro si è sviluppato in 5 incontri a cadenza mensile finalizzati ad accompagnare le imprese socie in un percorso di informazione e formazione sugli SDGs e la loro integrazione della strategia aziendale con elaborazione di un SDGs Action Plan dell'impresa. Il percorso ha favorito un aumento di consapevolezza e ha permesso ai partecipanti di dialogare per trovare soluzioni comuni alle sfide proposte, definendo un modello condiviso di approccio all'integrazione degli SDGs nel proprio business.



RISULTATI

Il Gruppo di Lavoro ha potuto riflettere sulle declinazioni degli SDGs nel contesto aziendale. È stato definito un modello condiviso di analisi e approccio all'integrazione degli SDGs replicabile da altre imprese. I risultati del percorso svolto sono stati raccolti in un documento pubblico disponibile sul sito dell'associazione.

SVILUPPI FUTURI

L'Associazione intende continuare il confronto su questi temi e monitorare le buone pratiche sviluppate dai Soci nei mesi successivi. Le esperienze di integrazione degli SDGs saranno raccolte per una diffusione in un documento dedicato e presentate in un evento pubblico per continuare il confronto multi-stakeholder, promuovendo le esperienze virtuose attivate.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.improntaetica.org



BOLOGNA 2030

Visioni cooperative per lo sviluppo sostenibile

Legacoop Bologna

OBIETTIVI

Promuovere l'Agenda Onu 2030 e i Sustainable Development Goals come fattori critici di successo; definire gli obiettivi per la sostenibilità che il mondo cooperativo bolognese si impegna a raggiungere in coerenza con l'Agenda ONU 2030; misurare, monitorare e rendicontare il contributo delle cooperative bolognesi al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda metropolitana per lo sviluppo sostenibile orientando sempre di più la cooperazione verso lo sviluppo sostenibile.

ATTIVITÀ

Marzo 2019 Congresso Legacoop Bologna: lancio della seconda fase del progetto Bologna 2030; maggio-novembre 2019 raccolta e analisi dei dati quantitativo-qualitativi relativi al contributo delle cooperative bolognesi al raggiungimento degli SDGs; ottobre-dicembre 2019 lancio nuova edizione di Coopstartup, programma di formazione per nuove imprese cooperative orientato ad idee innovative volte a favorire una crescita intelligente, sostenibile, inclusiva ed in linea con gli obiettivi dell'Agenda Onu 2030; dicembre 2019 rendicontazione agli associati.

PARTNERSHIP

Università di Bologna, Associazione Urban@it, Green, Università Bocconi, ASVIS, Città Metropolitana di Bologna, Cooperative aderenti a Legacoop Bologna.

RISULTATI

Identificazione dei sotto-obiettivi degli SDGs riferibili alle attività del sistema cooperativo; identificazione degli indicatori idonei a misurare gli impatti generati dall'attività del sistema cooperativo bolognese sul territorio; identificare una modalità di rendicontazione del contributo delle cooperative bolognesi al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda metropolitana per lo sviluppo sostenibile.

SVILUPPI FUTURI

Affinare gli indicatori e le modalità di misurazione delle performance cooperative verso gli obiettivi di sostenibilità individuati come maggiormente rilevanti; organizzare corsi di formazione rivolti alle cooperative sui temi della sostenibilità e la loro misurazione e rendicontazione anche attraverso il bilancio di sostenibilità; creare una piattaforma web per la condivisione di informazioni sulla sostenibilità e le best practice a livello cooperativo.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.legacoop.bologna.it

CANTIERE DELLA RIGENERAZIONE URBANA

Legacoop Emilia-Romagna



OBIETTIVI

Promuovere la cultura della Rigenerazione Urbana (RU) come opportunità per rendere le città inclusive, sicure, resilienti e sostenibili, con un approccio strategico che evolva dall'ottica meramente edilizia (recupero e ristrutturazione) verso un processo a carattere partecipativo con effetti moltiplicativi delle energie disponibili (sociali, creative, progettuali, finanziarie); riposizionare le cooperative nei processi rigenerativi alla luce delle innovazioni introdotte dalla L.R. 24/2017 dell'Emilia-Romagna.

ATTIVITÀ

Tra novembre 2019 e marzo 2019 Legacoop ER ha replicato e innovato l'iniziativa, già sperimentata nell'autunno 2017, di un percorso di formazione e sperimentazione di carattere laboratoriale sui temi della Rigenerazione Urbana, agendo nel corpo delle competenze e delle culture presenti nel capitale umano della cooperazione, rafforzandone gli elementi di condivisione con gli altri attori della RU, pubblici in particolare.

PARTNERSHIP

Consorzio Integra, Coop Aurora Seconda, Coop Dozza, Regione Emilia-Romagna, Comuni di Bologna, Ferrara, Forlì e Modena; Art-ER; ANCI, Audis, Banca Etica, Politecnico di Torino, Agenzia Lama, Ream Sgr, Golden Associates.



La Rigenerazione urbana come pratica di sviluppo



RISULTATI

Partecipazione di circa 40 rappresentanti del mondo cooperativo, degli enti locali e di altri soggetti pubblici e privati, dagli Istituti del credito, alle multiutility, fino ai grandi proprietari e gestori di immobili. Il percorso ha posto le basi per costruire una nuova cultura del fare città, condivisa tra gli attori pubblici e privati, affermando il tema della rigenerazione urbana e valorizzando il contributo che ciascuna impresa privata o attore pubblico può apportare al processo nel suo complesso.

SVILUPPI FUTURI

Legacoop si è fatta promotrice di un Patto per la Rigenerazione Urbana, che coinvolge la Regione e le sue città assieme agli attori economici e sociali del territorio. Il Patto prevede: la redazione di un Manifesto che delinea i punti cardine di una visione condivisa; il rafforzamento dell'Agenda Urbana investendo sulla formazione attraverso i fondi strutturali 2021-2027; il lancio di un fondo di rotazione regionale (Fondo 50 e 50) rivolto alle città capoluogo.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.legacoopemiliaromagna.coop

I PREMI 2019



Vincitore Premio Innovatori Responsabili



Menzione speciale Premio Innovatori



Gender Equality and Diversity



Vincitore Premio Gender Equality and Diversity



Menzione speciale Premio Gender Equality and Diversity

CATEGORIA G Enti locali



VINCITORE PREMIO INNOVATORI RESPONSABILI 2019

Unione dei Comuni della Bassa Romagna

Un progetto ambizioso ma forte nel suo essere facilmente replicabile: valorizzare edifici e territori attraverso la rigenerazione e la qualificazione energetica, coinvolgendo i diversi soggetti che operano localmente. Attraverso la sostenibilità ambientale, che dà l'impronta all'idea che muove il progetto, si vuole attivare la presa di coscienza verso una nuova sensibilità e migliori stili di vita per la comunità.



MENTIONI GED

Comune di Parma per il progetto *Abbatere barriere per produrre equità*: per un progetto esemplare, che apre al cambiamento culturale prima ancora che organizzativo con il dichiarato obiettivo di coinvolgere tutti e tutte le dipendenti nella rimozione degli ostacoli alla parità tra donne e uomini. (Categoria G - Città metropolitana di Bologna, Comuni, Unioni di Comuni, Province e Camere di commercio)



COMUNITÀ RESPONSABILE

Un laboratorio metropolitano di relazioni, cultura e solidarietà

Città metropolitana di Bologna

OBIETTIVI

Il progetto promuove una azione che contribuisca a creare una rete tra Cittadini, Istituzioni, Scuola, Terzo settore, Imprenditoria, che veda la comunità al servizio della comunità, per mappare e mettere in rete i soggetti che nel territorio metropolitano operano per il contrasto alla povertà, attraverso il recupero delle eccedenze alimentari e l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. Favorire una cultura della riduzione dello spreco alimentare e di rispetto dell'ambiente.

ATTIVITÀ

Coinvolgimento di aziende del territorio che possono conferire eccedenze alimentari e consolidamento della rete metropolitana; condivisione delle donazioni e coordinamento logistica dei trasporti; definizione di protocolli operativi per la conservazione/trasformazione degli alimenti; corsi di educazione alimentare per utenti di mense/empori, volontari; trasformazione di eccedenze alimentari (consERVE di frutta e/o verdura).

PARTNERSHIP

Antoniano Onlus, Ass.ne Emporio Solidale Reno Lavino Samoggia onlus, Ass.ne No Sprechi Imola, AUSER Volontariato di Bologna, AUSL Bologna - U.O. Igiene Alimenti e Nutrizione, Caritas Diocesana Arcidiocesi Bologna, Istituzione Minguzzi, CIVIBO Onlus, Comune Bologna Istituzione Inclusione sociale e comunitaria, Comune S. Lazzaro, Coop.va Sociale L'Orto, Emporio Il Granaio Minerbio, Fraternità Cristiana Opera Padre Marella, Istituti secondari secondo grado Reno Lavino Samoggia, Centro servizi volontariato Bologna.

RISULTATI

Sono state avviate le mappature degli strumenti logistici dei soggetti coinvolti e della rete redistribuzione delle eccedenze, contattate molte imprese e potenziate le relazioni con le imprese che già donano beni, servizi e logistica. Nell'Albo metropolitano delle aziende socialmente responsabili una sezione è dedicata alle aziende che donano beni e servizi.

SVILUPPI FUTURI

Consolidamento della rete di partnership; sottoscrizione di protocolli operativi; adozione di strumenti per facilitare e rendere più efficienti l'utilizzo e/o lo scambio di beni, e/o la loro trasformazione; ampliamento della collaborazione "pilota" con alcune scuole che sarà replicata anche per le altre realtà metropolitane.

CONTRIBUTO SDGs



ABBATTERE BARRIERE PER PRODURRE EQUITÀ

Comune di Parma

OBIETTIVI

Creare una metodologia replicabile per indentificare le barriere che impediscono percorsi di carriera per le donne nell'organizzazione municipale, mettendo a confronto la realtà del Comune di Parma con quella del comune canadese di Fredericton, individuando i programmi e le modifiche necessarie per affrontare rimuovere gli ostacoli rilevati.

ATTIVITÀ

A partire da una lettura dei bisogni, attraverso Focus group curati dalle esperte dell'Università di Parma, sono stati coinvolti dirigenti, posizioni organizzative e istruttori, è stato realizzato un questionario di 33 domande per indagare le opinioni di tutto il personale. Il set di dati e gli indicatori raccolti verranno confrontati con quelli raccolti nel comune canadese, per identificare somiglianze e differenze. Il rapporto finale metterà in luce gli ostacoli rilevati, individuando potenziali iniziative di cambiamento nell'organizzazione dei due comuni coinvolti, seguito da corsi di formazione rivolti ai dipendenti e dalla stesura di linee guida.

PARTNER

Comune di Fredericton - New Brunswick - Canada, Università di Parma.



RISULTATI

Il focus group ha coinvolto 16 Dirigenti, 16 Posizioni Organizzative e 16 istruttori; il questionario è composto da 33 domande (chiuse e aperte) per indagare le opinioni di tutto il personale del Comune (1.195 unità, di cui 848 donne) rispetto al tema dell'avanzamento di carriera delle donne. La metodologia prende in considerazione le diversità culturali e i diversi assetti legislativi delle due realtà, e può essere replicata per analizzare le modalità di inclusione di altri gruppi marginali.

SVILUPPI FUTURI

La metodologia, ispirata alla definizione di pari opportunità della Commissione europea, sarà replicabile in altri ambiti e proposta ad altre amministrazioni ed enti locali per diminuire il divario delle opportunità di carriera proposte a donne e uomini.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.comune.parma.it/pariopportunita/it-IT/home-pariopportunita.aspx



REPORT INTEGRATO DEL COMUNE DI SASSO MARCONI

Comune di Sasso Marconi

OBIETTIVI

Comunicare l'operato del Comune con un metodo innovativo che consente di rappresentare il processo di creazione di valore nel breve, medio e lungo periodo, mettendo in evidenza le modalità di interazione tra le diverse tipologie di capitali, i risultati della gestione e gli impatti generati.

Rappresentare, valutare e monitorare in modo sistematico, coerente e strutturato, ma anche chiaro e conciso, le azioni, le risorse, anche di natura intangibile, e i risultati che, pur avendo rilevanza strategica per l'organizzazione, non trovano riscontro nei tradizionali documenti previsti dalla normativa.

ATTIVITÀ

Sasso Marconi è il primo Comune italiano ad avere adottato il modello internazionale di rendicontazione integrata, seguendo il Framework internazionale del reporting integrato emanato nel dicembre 2013 dall'IIRC (International Integrated Reporting Council), che mette in relazione le dimensioni della Strategia, della Governance, delle Performance e delle prospettive future, mediante analisi quantitative e qualitative.

PARTNER

Sara Cirone Group Srl Società Benefit.



RISULTATI

Attraverso il Report Integrato ogni stakeholder ha la possibilità di comprendere gli impatti che l'organizzazione comunale genera sul territorio e i processi di creazione del valore che vi sono alla base e permette una maggiore visibilità della progettualità comunale, un maggiore coinvolgimento degli stakeholder per una migliore comprensione delle esigenze dei cittadini e la creazione di valore di lungo termine. Il Report traccia, inoltre, una linea diretta tra gli obiettivi strategici del Comune e i progetti realizzati, in linea con gli SDGs.

SVILUPPI FUTURI

Attraverso il Report Integrato, redatto annualmente, si intende contribuire a orientare l'organizzazione verso l'Integrated Thinking: condividere il "Pensiero Integrato" all'interno e all'esterno dell'organizzazione comunale significa indirizzare il proprio sforzo verso un welfare territoriale partecipato da tutti i cittadini che abitano il territorio.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.comune.sassomarconi.bologna.it



UN FUTURO GREEN PER LA BASSA ROMAGNA

Unione dei Comuni della Bassa Romagna

OBIETTIVI

Affiancare i processi di pianificazione e progettazione con un percorso di creazione di valore del risparmio energetico, di sensibilizzazione sulla sostenibilità ambientale e riduzione delle emissioni di CO₂, con attenzione alla riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente, coinvolgendo l'intera comunità nel perseguimento degli obiettivi fissati dall'Europa, declinati nelle azioni dei Piani Energetici e dei Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile.

ATTIVITÀ

Tramite un protocollo di intesa per una partnership pubblico-privato che coinvolge i principali stakeholders del territorio, sono state sviluppate azioni specifiche per ogni target di destinatari: per professionisti e imprese azioni di formazione sulla riqualificazione degli immobili, per i cittadini attività di formazione e assegnazione della targhetta green per gli edifici riqualificati, progetti scolastici di educazione ambientale. L'azione ha previsto inoltre una serie di prodotti comunicativi diversificati: portale interattivo, video, spot, processi partecipativi rivolti alla cittadinanza, mostra interattiva.

PARTNER

UCBR; Acer Ra; AGCI Ra; AGCI Ra; Feder. Prov. Ra; ARPAER Ra; ASP Bassa Romagna; Azienda USL Ra; Centuria Agenzia; CGIL Ra; CISL Ra; CNA Bassa Romagna; Coldiretti Ra; Collegio dei Geometri Ra; Collegio dei Periti industriali Ra; Confapi Ra; Confartigianato F.A.P.A.; Confcommercio Ascom Lugo; Confcooperative Unione Prov. Ra; C.I.A. Ra; Confesercenti Lugo; Confindustria Ra; LegaCoop Ra; Ordine Architetti Ra; Ordine Ingegneri Ra; UIL Ravenna; Unione Prov. Agricoltori Ra; Confagricoltura Lugo.



RISULTATI

L'importante investimento di risorse stanziato dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna nel periodo 2013-2018 ha messo in rete diverse professionalità e soggetti su obiettivi comuni, creando una catena del valore sociale che ha stimolato una riqualificazione del patrimonio edilizio, un miglioramento del comfort ambientale e riduzione di CO₂, professionalizzazione degli operatori del settore energetico, consapevolezza dei cittadini, cambiamento degli stili di vita e movimentazione dell'economia locale. La riduzione di CO₂ e i TEP risparmiati verranno monitorati valutati attraverso il portale dell'energia.

SVILUPPI FUTURI

L'edificio targato green può diventare una garanzia di riqualificazione secondo un percorso di qualità che contribuisce alla determinazione del valore dell'immobile. Il prossimo passo potrebbe essere il coinvolgimento degli istituti finanziari per un pacchetto di finanziamento marcato "futuro green" dove l'Amministrazione svolge una funzione di regia.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.labassaromagna.it/futurogreen

I PREMI 2019



Vincitore Premio Innovatori Responsabili



Menzione speciale Premio Innovatori



Gender Equality and Diversity



Vincitore Premio Gender Equality and Diversity



Menzione speciale Premio Gender Equality and Diversity

CATEGORIA H Scuole e Università



VINCITORE PREMIO INNOVATORI RESPONSABILI 2019

Istituto di Istruzione Superiore "Ettore Majorana"

Il progetto 'dalla lana al balsamo per i capelli' dell'Istituto E. Majorana dà concreta attuazione alla strategia dell'economia circolare attraverso l'utilizzo di materiali di scarto come materia prima per un nuovo prodotto. La scuola diventa così un protagonista dello sviluppo sostenibile.



VINCITORE GED

Università degli Studi di Ferrara per il progetto *Cinque pagine bianche: lo non sono violento e tu?*: per la piena responsabilità sociale assunta dall'istituzione rispetto alla piaga culturale della violenza di genere, attraverso un progetto che alimenta ai più alti livelli analitici ed espressivi la consapevolezza degli adulti di domani sull'impatto delle loro scelte. (Categoria H - Scuole secondarie di 2° grado, Università)



TAVOLA ROTONDA

Responsabilità sociale, turismo e gioco d'azzardo: attrazione o distrazione

Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Centro di Studi Avanzati sul Turismo

OBIETTIVI

Stimolare negli studenti della Scuola di Economia e Management e delle lauree in Tourism Economics una riflessione sul dilagare del gioco d'azzardo in Italia e nel mondo, in rapporto al turismo e alla responsabilità di impresa; far emergere buone pratiche come il circuito dei bar "senza slot" e i provvedimenti presi da alcune banche del territorio.

ATTIVITÀ

Workshop per analizzare casi di tutto il mondo al fine di chiarire sia i numeri del fenomeno, sia l'impatto sul turismo e il rapporto rispetto alla responsabilità sociale delle imprese del territorio riminese. L'iniziativa è stata integrata nel programma tradizionale degli studenti del corso di laurea e si distingue perché combina attività didattiche con attività di ricerca sul turismo di cui il centro studi è proponente e che coinvolge una rete internazionale.

PARTNER

Centro di Studi Avanzati nel turismo (CAST) dell'Università di Bologna, Figli del Mondo, RicercaAzione-Confcooperative, L'Associazione Italiana Turismo Responsabile, Scuola di Economia e Management del Campus di Rimini dell'Università di Bologna, Associazione Economia-felicità.

RISULTATI

Alla tavola rotonda sullo stato dell'arte del gioco d'azzardo hanno partecipato circa 60 persone; i workshop realizzati hanno coinvolto 100 studenti delle lauree magistrali in Tourism Economics and Management e del Resource, Economics and Development e 50 studenti della laurea triennale del corso di laurea in Economia del Turismo.

SVILUPPI FUTURI

Altri 2 workshop sono previsti per il prossimo anno accademico con il coinvolgimento di altri 100 studenti della laurea magistrale. Sono previste anche tavole rotonde di confronto tra teoria e pratica con il coinvolgimento di studenti, docenti, imprese e associazioni del territorio.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.unibo.it
www.turismo.unibo.it
www.aitr.it
www.economiafelicità.it/slotmob/
www.figlidelmondo.org

A SCUOLA ALIMENTIAMO UNA MERENDA SANA E SOSTENIBILE

Campus Agroalimentare di Piacenza G. Raineri G. Marcora



OBIETTIVI

Sperimentare una merenda sana e sostenibile per 300 studenti, grazie ad una sinergia tra imprese, università e associazioni, per migliorare la consapevolezza e la conoscenza del cibo durante la ricreazione, creando una esperienza educativa e realizzando un dialogo partecipato con gli studenti. Favorire l'adozione di comportamenti alimentari per uno stile di vita e di crescita sano e armonico.

ATTIVITÀ

Per conoscere il contesto alimentare dei ragazzi sono state effettuate 3 indagini, sugli sprechi alimentari a scuola, sulle abitudini alimentari a colazione e a merenda e un diario giornaliero dei comportamenti alimentari e di fronte alle macchinette distributrici. Realizzazione di un caffexpo per far conoscere le caratteristiche della merenda sana e definizione di un piano operativo integrato con il territorio per la creazione di un menu merenda settimanale; business plan per la distribuzione sperimentale della merenda; alternanza scuola-lavoro per la scuola alberghiera e inserimento nel POF delle due scuole coinvolte.

PARTNER

Associazione Piacecibosano APS, Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza, Centro di Ricerca per lo sviluppo sostenibile OPERA, Confapi di Piacenza.



AlimentiAMO una Merenda sana e sostenibile

RISULTATI

Il progetto prevede di coinvolgere 90 docenti, 30 studenti tutor, 800 studenti, 10 collaboratori scolastici, un coordinatore dell'associazione Piacecibosano, 2 docenti di riferimento per ciascun plesso scolastico e campus agroalimentare. Il campus agroalimentare coinvolgerà 150 studenti di 10 classi per l'elaborazione ricetta merenda e somministrazione.

SVILUPPI FUTURI

Realizzazione operativa del menu merenda all'interno della scuola con il coinvolgimento delle famiglie; laboratorio del gusto sulle differenze tra merende confezionate e merende fresche; workshop provinciale sul modello di sinergie e strategie territoriali per una merenda sana e sostenibile.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.piacecibosano.com/
www.confapiindustriapiacenza.com/
www.dante-carducci.it/wordpress/



DALLA LANA DI SCARTO AL BALSAMO PER CAPELLI

I.I.S. Ettore Majorana

OBIETTIVI

Niente è rifiuto, tutto può essere trasformato! Il progetto prevede di utilizzare un prodotto di scarto, la lana ottenuta dalla tosatura dei bovini che attualmente è un rifiuto difficile da smaltire poiché la sua combustione genera prodotti molti inquinanti, per estrarne la cheratina e realizzare un prodotto cosmetico con biopolimeri ottenuti da risorse sostenibili ad un costo inferiore a quelli in commercio.

ATTIVITÀ

Tra i materiali fonti di cheratina è stata scelta la lana sucida proveniente dalla tosatura di ovini, che non è adatta agli scopi tessili e viene prodotta in Italia in grande quantità. Il progetto, realizzato da una classe V, ha portato alla realizzazione di un balsamo per capelli, attraverso l'estrazione di cheratina dalla lana grezza mediante un processo di idrolisi alcalina, flocculazione del polimero in solventi polari e separazione mediante centrifugazione. Alla proteina purificata è stata quindi incorporata glicerina, burro di karité e olio di mandorle, realizzando un prodotto innovativo e competitivo grazie ai bassi costi di produzione.

PARTNER

Centro Nazionale Ricerca (CNR - ISOF) di Bologna, Adecco, Alce Nero, Culligan, Fabbri, Geicolender, Motori Minarelli, Pelliconi.



RISULTATI

Il progetto ha portato alla realizzazione di un cosmetico naturale, la cui efficacia è stata testata dagli studenti ed insegnanti dell'istituto, che è stato presentato alle aziende del territorio. Gli studenti hanno riflettuto sull'importanza dell'economia circolare e sulla crescente necessità di utilizzare i rifiuti come materia prima nei processi produttivi.

SVILUPPI FUTURI

Le membrane di cheratina rigenerata sono biodegradabili in vivo e in vitro e potrebbero essere utilizzate come impalcature cellulari e supporti polimerici sanitari (cerotti, garze ecc). Grazie alla loro capacità di assorbire ioni di metalli pesanti e composti organici volatili possono essere usati come membrane per la filtrazione dell'acqua e la purificazione dell'aria. Sviluppare processi estrattivi non di natura chimica ma enzimatica per ottenere biopolimeri naturali può contribuire alla riduzione dell'impatto ambientale dell'intero ciclo produttivo.

CONTRIBUTO SDGsv



SITO WEB

www.majoranasanlazzaro.it
www.majoranasanlazzaro.it/evento-conclusivo-del-progetto-tecnicamente-con-adecco-2



VEICOLO A BASSO CONSUMO

I.I.S.S. Pascal-Comandini

OBIETTIVI

Progettazione e realizzazione di un veicolo elettrico per competere alla gara europea Shell EcoMarathon. Al termine dello sviluppo si dovrebbe ottenere un veicolo ottimizzato nel basso consumo d'energia elettrica disponibile in un serbatoio ricaricabile (batteria ioni di Litio), ma lo step finale da perseguire negli anni seguenti porta alla sostituzione della batteria con delle fuel cells (celle a combustibile).

ATTIVITÀ

La progettazione richiede analisi fisico matematiche preliminari con l'ausilio di pacchetti CAD meccanici, CFD, ECDA. Lo studio aerodinamico passa per la realizzazione tramite stampa 3D di modelli in scala, per poi confluire nell'effettiva produzione del veicolo da testare nella galleria del vento in scala reale. Fondamentale la realizzazione del computer di bordo con software di ottimizzazione energetica.

PARTNER

Consorzio Carrozzeri di Cesena, Mitec di Cesena, Tecnosistemi srl.



RISULTATI

Il veicolo costruito artigianalmente presso l'istituto ha superato le prove di selezione per la partecipazione a Shell EcoMarathon 2020, con il minor consumo della propria categoria (123 km percorsi con 1 kWh di energia elettrica consumata) un risultato che si può ampiamente migliorare. Gli allievi coinvolti nel progetto rappresentano, per l'intera comunità scolastica, un esempio di volontà, impegno e determinazione per la riuscita del progetto.

SVILUPPI FUTURI

Proseguire la ricerca finalizzata al miglioramento dei consumi ecocompatibili. Promuovere iniziative per rafforzare il collegamento tra scuola e mondo del lavoro, basata sullo sviluppo sostenibile.

CONTRIBUTO SDGsv



SITO WEB

www.ispascalcomandini.gov.it/ecomarathon-shell-miglior-risultato-della-categoria/2019/05/31/



AMBIENTE AZIONE STUDIA, SMONTA, AGGIUSTA, RECUPERA, RICICLA, DIFFERENZIA

I.I.S.S. Enrico Mattei

OBIETTIVI

Educare gli studenti a ridurre i rifiuti di materiali elettrici ed elettronici RAEE; passare dalla logica della sostituzione a quella della riparazione; riciclare i rifiuti elettronici giudicati obsoleti e agevolare lo smaltimento di quelli non più riparabili; offrire percorsi di alternanza scuola-lavoro; inserire persone diversamente abili.

ATTIVITÀ

Costruire un centro di assistenza informatica e di piccoli elettrodomestici per il recupero di materiali dismessi e scartati. Gli studenti sperimentano un percorso di alternanza scuola-lavoro con formazione, consulenza di esperti per il trattamento dei rifiuti e norme di sicurezza, riparazione degli oggetti, smontaggio, recupero e smissione delle parti non utilizzabili.

PARTNER

IREN, EDUIREN, Comune di Fiorenzuola, Imprese locali, Associazione La Mela Verde, altre associazioni che si occupano di disabili ed enti caritativi territoriali.



RISULTATI

In sei mesi sono stati recuperati: 22 computer, 6 portatili, 1 radio, 1 sistema audio 5+1, 3 telefoni, 1 compressore; smantellati 59 computer, separando alluminio, plastica, componenti elettronici, differenziando 500 kg di RAEE. Le attrezzature recuperate sono state installate nella scuola, a disposizione di alunni con svantaggio socio-economico, destinate ad associazioni con alunni portatori di handicap, una biblioteca e un'associazione di filatelia.

SVILUPPI FUTURI

Per il futuro è previsto l'allestimento di 3 aree coworking per attività di grafica, gestione web e video a livello professionale, aree didattiche innovative. Potenziare la formazione e la sensibilizzazione degli studenti sugli obiettivi dell'Agenda 2030 con la collaborazione di EDUIREN.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.istitutomatteifiorenzuola.gov.it/pvw/app/PCI10004/pvw_sito.php

IO PASCOLO OVUNQUE

Istituto Alberghiero Statale
"Pellegrino Artusi"



OBIETTIVI

Stimolare i ragazzi a ricercare, riconoscere e valorizzare le erbe spontanee un tempo impiegate nell'alimentazione e considerate erbe della sopravvivenza. Il progetto, nato dall'adesione ad un bando di concorso del MIUR, intende creare un percorso che metta in relazione il territorio, le scuole e le persone.

ATTIVITÀ

Pascolare è un termine bucolico, che ci riporta idealmente alla ricerca e al consumo di ciò che la natura ci offre, a una vastità di saperi e conoscenze empiriche che appaiono svaporate insieme alle tradizioni e alla cultura rurale del nostro passato. Il giardino delle erbe di Vaso-la Valsenio permette alla natura di salire in cattedra e agli studenti di assistere alla sua preziosa lezione, con passeggiate per il riconoscimento e raccolta delle erbe, lezioni all'aria aperta su utilizzo e proprietà, preparazione con degustazione.

PARTNER

Il Giardino delle Erbe.



RISULTATI

Il monitoraggio dei risultati sarà effettuato in base alle adesioni e richieste di partecipazione ai diversi laboratori/attività/eventi organizzati. Il progetto ha già ricevuto riconoscimenti a Matera e a Plovdiv (Bulgaria), entrambe capitali europee della cultura nel 2019.

SVILUPPI FUTURI

Corsi e lezioni presso scuole di ogni ordine e grado, escursioni a tema, partecipazione a sagre e feste paesane, collaborazioni con attività ristorative, animazione per anziani. Il progetto può essere sviluppato anche all'estero.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.alberghiero-riolo.it/index.php/tutte-le-new/303-io-pascolo-ovunque



SCOOP - ASSOCIAZIONE COOPERATIVA SCOLASTICA

Liceo G. Cesare - M. Valgimigli

OBIETTIVI

Fare nascere all'interno del liceo un'Associazione cooperativa scolastica (ACS) di studenti e professori che offra ai ragazzi esperienze di alternanza scuola-lavoro autoprodotte per valorizzare la comunità studentesca, soddisfare i bisogni degli studenti, sviluppare soft skills.

ATTIVITÀ

Programmazione di laboratori per l'introduzione degli strumenti e dei valori della cooperazione; la classe esprime gli obiettivi e le regole per lo statuto dell'ACS; fondazione dell'ACS con elezione delle cariche e stesura dello Statuto; progettazione dell'attività ed organizzazione dell'evento di presentazione; valutazione del percorso svolto e dei risultati raggiunti.

PARTNER

Ricercazione Soc. Coop. Sociale A r.l., Confcooperative Ravenna-Rimini, Irecoop Er.

RISULTATI

Il progetto ha coinvolto in modo attivo 25 studenti della classe 3BLES e due 2 tutor insegnanti e la Preside, un'esperta aziendale e Confcooperative Ravenna-Rimini. È stato organizzato un evento pubblico dal titolo "Storie di oggi, storie di ex" a cui hanno partecipato 150 studenti di 3 classi con i loro professori.

SVILUPPI FUTURI

Portare avanti e perfezionare il programma in base alle valutazioni degli esiti prodotti. Per ogni azione intrapresa sarà possibile coinvolgere imprese, associazioni per supporto tecnico-organizzativo e specialistico.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

<https://nonandiamoingita.wixsite.com/lesociety>

IL LICEO MONTI DIVENTA "PLASTIC-FREE"

Liceo Ginnasio Statale Vincenzo Monti



OBIETTIVI

Educare i ragazzi al riuso, ad evitare materiali "usa e getta", a comprendere l'importanza di una risorsa preziosa come l'acqua; diventare una scuola "plastic free" incentivando l'uso di contenitori riutilizzabili e dotando gli studenti di borracce in materiale proveniente da economia circolare.

ATTIVITÀ

A partire dal settembre 2017, quando il quartiere è entrato nel sistema porta a porta, si è iniziato a diffondere comportamenti virtuosi nella scuola con progetti formativi coordinati dalla referente di istituto per le problematiche ambientali, volti al corretto smaltimento dei rifiuti, per educare al riuso e all'economia circolare e far comprendere l'importanza di una risorsa preziosa come l'acqua. Il progetto prevede l'eliminazione delle bevande in PET e bicchieri in plastica dai distributori automatici, installazione di erogatori d'acqua e distribuzione gratuita a studenti ed operatori di borracce personalizzate. Le iniziative coinvolgono il personale ATA e sono svolti sistematicamente controlli sull'operato, attribuendo punteggi di merito e premiando le classi più virtuose.

PARTNER

IVS Italia.

RISULTATI

Sono stati dematerializzati gran parte dei procedimenti amministrativi della scuola ed installati asciugatori elettrici per eliminare le salviette dai bagni; sono realizzati i lavori per la predisposizione delle linee d'acqua necessarie all'installazione di 4 erogatori d'acqua ed è previsto l'acquisto di almeno 2000 borracce.

SVILUPPI FUTURI

Coinvolgere nel progetto gli stakeholders pubblici (Comune, Provincia, Regione, Ministeri competenti come MIUR e Ambiente) e privati per condividere il progetto con altre scuole del territorio.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.liceomonticesena.edu.it





VI LASCIO LA PACE

La classe 4T del liceo "Fanti" ricostruisce la mostra fotografica di Annalisa Vandelli

Liceo Scientifico Statale
Manfredo Fanti

OBIETTIVI

Sensibilizzare gli studenti su tematiche di attualità globale e coinvolgerli operativamente nella realizzazione di una mostra fotografica per sperimentare le fasi di costruzione di un evento culturale.

ATTIVITÀ

Il progetto prevede una formazione teorica agli studenti sul dialogo interculturale/interreligioso, migrazione e volontariato in materia di migranti nel territorio delle Terre d'Argine, la realizzazione della mostra fotografica "Vi lascio la pace", realizzata dagli studenti e rivolta al territorio con l'individuazione di sponsor, collaborazioni e spazi, allestimento, pubblicizzazione, organizzazione dell'evento inaugurale con conferenza, visita guidata e performance teatrale.

PARTNER

Tipolitografia Salvioli.



RISULTATI

Gli studenti hanno acquisito nuove conoscenze su temi di attualità ed esperienze significative in ambito professionale; 100 partecipanti all'evento inaugurale; 20 classi (circa 400 studenti) di istituti superiori hanno visitato la mostra.

SVILUPPI FUTURI

L'esperienza è documentata in tutti i passaggi e replicabile con altre opere su varie tematiche.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.liceofanti.it

ASSOCIAZIONE COOPERATIVA SCOLASTICA SQUAB

Supporto Studio Liceo Torricelli-Ballardini Faenza

Liceo Torricelli-Ballardini



OBIETTIVI

Facilitare lo sviluppo e valorizzare le competenze dei ragazzi, stimolandoli all'autoimprenditorialità e promuovendo la cultura e i valori della cooperazione. L'associazione cooperativa scolastica (ACS) permette di organizzare in forma cooperativa l'attività didattica della classe, coniugando gli obiettivi formativi dell'alternanza scuola-lavoro.

ATTIVITÀ

Gli alunni valutano i bisogni degli studenti del proprio istituto e si organizzano per offrire servizi, realizzare eventi per migliorare la qualità dell'istruzione e sostenere il successo scolastico. La classe è seguita durante l'anno scolastico da una tutor interna e da una formatrice esterna esperta nella gestione di gruppi e di educazione.

PARTNER

Confcooperative Ravenna-Rimini, Irecoop di Ravenna, RicerAzione soc., Ass. PiGreco, Coop. In Piazza.



RISULTATI

Una volta costituita l'ACS sono stati realizzati: il sito web e i profili social FB e Instagram, un sondaggio tra i licei (1600 studenti) per raccogliere i loro bisogni, un fundraising per beneficenza, il protocollo con la biblioteca Manfrediana-Faenza per il prestito online, supporto allo studio peer to peer organizzando attività di scouting e formazione di tutor e un evento-lancio (200 alunni), l'evento finale rivolto alle classi terze dell'indirizzo linguistico (90 alunni).

SVILUPPI FUTURI

Si auspica un consolidamento dell'esperienza facendola rientrare nelle attività scolastiche consolidate, in quanto preziosa per gli studenti e le studentesse coinvolte nel rafforzamento di soft e hard skills. In particolare, si intende valorizzare l'esperienza del servizio di Supporto allo studio peer to peer rivolgendolo a tutte le classi prime di ogni indirizzo del Liceo.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.acs-squab.it



CINQUE PAGINE BIANCHE: IO NON SONO VIOLENTO E TU?

Università degli Studi di Ferrara

OBIETTIVI

Rinnovare l'attenzione dei giovani sul tema della violenza di genere, soffermandosi sui comportamenti nella vita quotidiana al di là dei singoli fatti di cronaca; offrire strumenti per una corretta educazione al rispetto. La riflessione parte dagli uomini e donne di domani per evitare che avvengano altre violenze, tra le mura domestiche o lontano dai riflettori, con un impegno quotidiano e costante alla diffusione di una cultura dell'accoglienza e dell'inclusione, imparando a non giudicare le vittime.

ATTIVITÀ

L'Università ha emanato il bando sul tema dell'accoglienza delle diversità e del contrasto alle discriminazioni e alla violenza di genere, riservato alle scuole superiori della provincia di Ferrara. Dopo un intervento su diritto penale e sociologia del diritto legati alla violenza di genere viene proiettato il musical "Cinque pagine bianche", inerente alla violenza sulle donne e la loro libertà di scelta. I giovani delle scuole partecipanti riflettono sul tema e realizzano elaborati che saranno valutati da una commissione; durante la premiazione gli elaborati sono interpretati da un attore.

PARTNER

Comune di Ferrara - Assessorato alle Pari Opportunità e Assessorato all'Istruzione, Cassa Padana - filiale di Ferrara, Istituti Scolastici Secondari di II grado della provincia di Ferrara.



RISULTATI

Per la prima volta si è utilizzato uno spettacolo teatrale, per innescare la riflessione sul tema della violenza di genere e sulla diffusione dei segnali "preoccupanti" molto prima che sfocino nei casi di cronaca. Sono pervenuti 7 elaborati realizzati da una decina di classi, 115 i giovani partecipanti su un totale di 250 aderenti. Soddisfatti gli indicatori di efficacia, efficienza ed economicità. Si è sviluppata una consapevolezza sul tema della violenza di genere e innalzata l'attenzione sui segnali critici, per sensibilizzare ai fini della prevenzione.

SVILUPPI FUTURI

Il progetto è replicabile a favore di classi di ogni ordine e grado, per l'edizione 2019/2020 sarà orientato all'analisi e monitoraggio degli stereotipi di genere attraverso l'evoluzione generazionale, con l'ausilio di laboratori ad hoc sotto il tutorato diretto del personale universitario.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB E RIFERIMENTI

www.unife.it/progetto/equality-and-diversity/eventi/eventi/eventi-passati/5-pagine-bianche
www.youtube.com/watch?v=dKhTLVmvENM

LABORATORI TERRITORIALI



Laboratori territoriali per la promozione della Responsabilità Sociale di Impresa nell'Area metropolitana bolognese

TERRITORIO INTERESSATO

Area metropolitana bolognese

OBIETTIVI

Il progetto, oltre a promuovere la Città metropolitana come territorio inclusivo, intende: sensibilizzare le aziende e promuovere l'Albo metropolitano delle aziende inclusive e buone pratiche di inclusione lavorativa; approfondire esperienze di welfare aziendale in ottica di genere; costruire sinergie tra soggetti pubblici/privati per agire sul gender pay gap.

Insieme per il lavoro mira a massimizzare il reinserimento lavorativo di persone in difficoltà.

ATTIVITÀ

Campagna di comunicazione "≠é+" per promuovere la Città metropolitana come territorio inclusivo e l'Albo delle aziende inclusive

Workshop "Due pesi due misure" per sostenere buone pratiche a favore dell'occupazione femminile, delle pari opportunità e riflettere sul Gender Pay Gap

"Insieme per il lavoro": colloqui conoscitivi e di orientamento, formazione, inserimenti in azienda, sviluppo di impresa, fiere del lavoro.



RISULTATI

1. Diffusione di esperienze e buone pratiche tra imprese.
2. Consolidamento di alleanze tra istituzioni e aziende.
3. Sostegno alla costituzione di reti di imprese e realizzazione della Rete "Capo D" (Comunità di aziende per le pari opportunità).
4. Insieme per il lavoro ha costituito il Board di imprese, con 91 imprese aderenti a due anni dall'avvio, altrettante in interazione

ADERENTI

Aziende: Lavoropiù, Pizzeria il Monello, Az. Agr. Palmieri, Lualma Anodica, Terme di Porretta

Rete CAPO D: Aeroporto Marconi, Automobili Lamborghini, Bonfiglioli, Caab, Crif, Emil Banca, Ima, Philip Morris Bologna e Tper

Insieme per il lavoro: Comune, Città metropolitana e Arcidiocesi di Bologna

PARTNER

7 Distretti sociosanitari, Cfp, Insieme per il lavoro: Ass.ni di categoria, OOSS

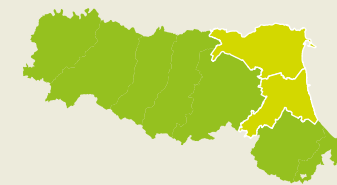
CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.cittametropolitana.bo.it/impreseresponsabili/
www.cittametropolitana.bo.it/pariopportunita/Home/Due_pesi_e_due_misure_workshop_sulla_condizione_retributiva_di_genere
www.insiemeperilavoro.it

La Responsabilità Sociale in rete. Per una nuova conciliazione, tra competitività delle imprese, benessere delle persone e tutela dell'ambiente



TERRITORIO INTERESSATO

Ferrara

OBIETTIVI

welfare aziendale: sollecitare imprese e amministrazioni a operare in una logica di rete, incentivando lo strumento della coprogettazione per promuovere la salute e il benessere dei lavoratori e delle loro famiglie e in contempo aumentare la competitività delle imprese;

mobilità sostenibile: favorire una nuova cultura della mobilità urbana per incentivare forme di trasporto innovative quali il car sharing e il bike sharing;

turismo sostenibile: orientare le località verso uno sviluppo turistico sostenibile dal punto di vista ambientale, sociale ed economico e verificare la coerenza dell'offerta turistica sul territorio in relazione ai bisogni di accessibilità del turista.

ATTIVITÀ

- Azioni di comunicazione attraverso il sito internet, la newsletter, incontri, notiziari, e azioni di "messa in rete".
- Laboratori esperienziali e progettuali.
- Analisi dei bisogni di accessibilità del turista.
- Potenziare la conoscenza del territorio, delle aree protette e dei temi della sostenibilità per favorire investimenti per l'accessibilità nelle strutture turistiche.
- Confronto per valutare come modificare la ripartizione modale della mobilità a favore del trasporto pubblico.
- Diffusione e condivisione di "buone prassi" di sviluppo sostenibile (attività condivise con la Camera di Commercio di Ravenna).

PARTNER

Comune di Ferrara, Confindustria Emilia, Legacoop Estense, Ascom Confcommercio della provincia di Ferrara, CNA Ferrara, Confcooperative Ferrara.

RISULTATI

welfare aziendale: è stata creata una rete di imprenditori meritevoli, evidenziando le loro scelte virtuose e facendo emergere le buone pratiche aziendali e personali;

mobilità sostenibile: è stato creato uno spazio di confronto per valutare come modificare la ripartizione modale della mobilità a favore del trasporto pubblico e della mobilità ciclopedonale

turismo sostenibile: sono stati sensibilizzati gli imprenditori sulle politiche per favorire l'accessibilità nelle strutture turistiche con possibilità di offrire pacchetti finalizzati a vacanze green oriented.

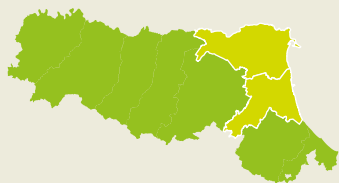
CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.fe.camcom.it





La Responsabilità Sociale in rete.
Per una nuova conciliazione,
tra competitività delle imprese,
benessere delle persone
e tutela dell'ambiente

TERRITORIO INTERESSATO

Ravenna

OBIETTIVI

Sulla base delle esigenze emerse dai laboratori nelle precedenti annualità del progetto, sono state sviluppate azioni finalizzate ai seguenti obiettivi:

Mobilità sostenibile: diffusione di pratiche intraprese dalle aziende e dai territori per promuovere e facilitare la mobilità sostenibile dei lavoratori; approfondimenti su come la normativa del welfare aziendale può contribuire alla realizzazione di azioni e interventi sulla mobilità casa-lavoro; approfondimenti sulle modalità di reti tra imprese più efficaci per l'implementazione di azioni sulla mobilità sostenibile; co-progettazione delle "giornate della mobilità sostenibile in azienda".

Turismo sostenibile: implementazione e diffusione di pratiche per un turismo accessibile, dirette a facilitare la costituzione di "servizi in rete" tra imprese dell'accoglienza turistica e imprese di servizi (socio-assistenziali, sanitari, ecc.) del territorio, al fine di offrire servizi turistici innovativi e attrattivi, progettati per tutti e senza barriere.

ATTIVITÀ

Sono stati realizzati 5 incontri laboratoriali, 1 visita guidata, 3 eventi/seminari di restituzione dei risultati, 2 video report

PARTNER

Comune di Ravenna, Confagricoltura Ravenna, CIA Ravenna, Confcommercio Imprese per l'Italia provincia di Ravenna, Confesercenti Provinciale di Ravenna, Confimi Industria Romagna, Confindustria Romagna, CNA Ravenna, Confartigianato Ravenna, AGCI Ravenna e Ferrara, Legacoop Romagna, Concooperative Ravenna Rimini.

ADERENTI

26 imprese del territorio

RISULTATI:

Sottoscrizione Accordo di partnership per favorire l'inclusività attraverso l'offerta integrata di servizi turistici e socio-assistenziali e sanitari grazie al quale i turisti con bisogni speciali potranno usufruire di servizi di ospitalità e di assistenza anche sanitaria grazie alle convenzioni stipulate con alcune aziende sanitarie e fornitrici di ausili.

Realizzazione iniziativa "è tempo di muoversi" (20 settembre 2019): prima giornata per la mobilità sostenibile in azienda. Hanno partecipato numerose istituzioni del territorio, 8 Associazioni di categoria, 50 imprese, oltre a numerosissimi dipendenti che hanno aderito spontaneamente all'iniziativa.

Realizzazione di una APP, finalizzata a promuovere la mobilità sostenibile e la condivisione di informazioni (realizzata da tre studenti delle scuole superiori all'interno di un percorso di alternanza scuola-lavoro).

CONTRIBUTO SDGs



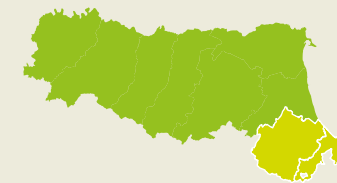
SITO WEB

www.ra.camcom.gov.it/attivita-promozionali/iniziative-e-progetti



Co-nnectivity

Titolare del progetto:
Camera di Commercio della Romagna



TERRITORIO INTERESSATO

Forlì Cesena e Rimini

OBIETTIVI

1. Inserimento strutturale nelle strategie gestionali delle imprese di principi di RSI
2. Consolidamento del progetto "Distretto della felicità" nel Comune di San Mauro
3. Mantenimento e consolidamento di una rete di soggetti per la promozione della RSI.
4. Consolidamento del progetto "Primo Miglio - Acceleratore di Startup Responsabili"
5. Promuovere la partecipazione al Premio regionale Innovatori responsabili 2019 delle imprese dei territori di Forlì-Cesena e di Rimini.

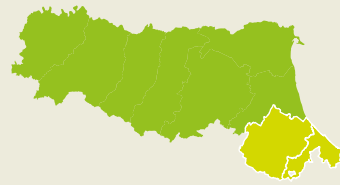
ATTIVITÀ

1. inserimento strutturale nella strategia gestionale delle imprese dei principi di RSI, imprese di Forlì-Cesena e Rimini che lavorano in laboratori congiunti
2. sviluppo del progetto Distretto della felicità
3. consolidamento di una rete informale di imprese per la diffusione della RSI
4. Primo Miglio acceleratore di Start-Up Responsabili
5. incrementare il numero di imprese che partecipano al premio regionale
6. Innovatori responsabili 2019

PARTNER

Piano Strategico- Rimini Innovation Square, Comune di San Mauro Pascoli, Comune di Savignano, Aziende del distretto economico di San Mauro, Organizzazioni sindacali del distretto di San Mauro (CGIL-CISL-UIL), Studio Piscaglia, Associazioni: Figli del Mondo, Il Palloncino Rosso, Forum Rimini Venture, Avvocati Solidali, CNA Associazione Territoriale di Forlì-Cesena, Confartigianato Forlì Federimprese, Associazione Italiana Albergatori della Riviera di Rimini, Camera del lavoro Territoriale CGIL di Rimini, Gruppo Commercialisti Responsabili VERSO, La Formica Cooperativa Sociale a r.l., Sargo Società Cooperativa, Colorificio MP S.r.l., Ethicjobs società benefit S.r.l., Gruppo Società Gas Rimini S.p.A., GSR S.p.A.





Co-nnectivity

Titolare del progetto:
Camera di Commercio della Romagna

RISULTATI

Rispetto al 1° obiettivo:

- Pianificazione del progetto "Ombrellone solidale"
- Tavola rotonda "Guerra e pace in azienda"
- Laboratorio con 7 imprese dei territori per la diffusione di modelli gestionali per la diffusione della RSI e della sostenibilità

Rispetto al 2° obiettivo:

- Elaborazione dei dati della rilevazione 2018 sui bisogni di welfare del territorio e messa a disposizione della comunità dei risultati.
- Convegno scientifico di presentazione dei dati della ricerca e del progetto olistico sul Distretto della felicità (24 Giugno 2019).
- Sostegno alla partecipazione cofinanziata dal Comune di San Mauro al bando regionale sulle iniziative di potenziamento del welfare
- Avvio dello studio di fattibilità del progetto "Fabbrica degli orari".
- Sostegno alla fase di studio del progetto per la costruzione di una mensa aziendale.
- Testimonianza sul Distretto della felicità alla decima tappa del Giro d'Italia del "Salone della CSR e dell'Innovazione Sociale" e all'evento Ethics in Valturio Economy Week

Rispetto al 3° obiettivo:

- Incontri in azienda per la disseminazione dei principi di RSI e scambio di buone pratiche
- Studio di fattibilità per il progetto Social Innovation Square,
- Formazione alla RSI con partecipazione a diversi incontri divulgativi nelle scuole della Provincia,

Rispetto al 4° obiettivo:

- Percorsi di incubazione e accelerazione per startup: Primo Miglio
- 51 Startup assistite su 157 incontrate
- 840 ore di consulenza erogate attraverso la rete di 60 consulenti volontari

- 83 incontri di match con imprese e business angels
- 13 nuove imprese costituite grazie all'acceleratore e 10 imprese in fase di costituzione, 21 stanno perfezionando il modello di business 186K € di finanziamenti erogati

25 enti aderenti

Rispetto al 5° obiettivo:

- Gli incontri in azienda e l'evento Salone della CSR e dell'Innovazione Sociale sono stati l'occasione per presentare il bando INNOVATORI RESPONSABILI alle aziende potenzialmente interessate e dare loro i riferimenti necessari per partecipare.
- Attività di sensibilizzazione specifica presso alcune imprese del territorio tramite mailing e telefonate dirette.

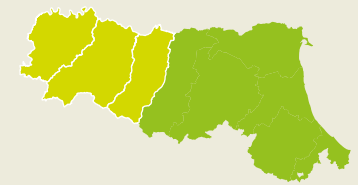
CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.romagna.camcom.it/responsabilita-sociale/progetto-co-nnectivity/index.htm?ID_D=216

Laboratorio imprese Emilia Ovest per la Responsabilità Sociale d'Impresa - Le imprese del territorio verso l'Agenda 2030



TERRITORIO INTERESSATO

Reggio Emilia

OBIETTIVI

Gli obiettivi si riferiscono a due ambiti:

1. *Diversity management*: rilevare le pratiche di gestione e valorizzare la diversità delle risorse umane in termini di benessere organizzativo e performance, implementare gli strumenti quantitativi e qualitativi di valutazione, Rating Diversity.
2. *Internazionalizzazione della RSI*: facilitare connessioni e riflessioni in tema di RSI che rendano l'impresa protagonista per la definizione di una cultura economica, sociale ed educativa sostenibile nei percorsi di internazionalizzazione delle imprese; stimolare la creazione di modelli innovativi di impresa.

ATTIVITÀ

I Laboratori si sono centrati sulle seguenti attività:

- sperimentare gli strumenti di valutazione del Diversity management;
- avviare un gruppo di confronto tra imprese, cittadini, Terzo Settore, istituzioni sulla gestione delle diversità;
- individuare esempi di internazionalizzazione responsabile/sostenibile, creare partnership innovative per promuovere la crescita e lo sviluppo e garantire uno sviluppo socialmente sostenibile nei paesi target.

PARTNER

Comune Reggio Emilia, CCIAA Reggio Emilia.

RISULTATI

- mappatura della diversità in funzione dei bisogni e specificità aziendali;
- identificazione di sfide comuni, generate e/o generabili dalla diversità;
- redazione linee guida per auto interpretazione degli indici calcolati;
- gestione della diversità (formazione interna, lavoro sulle seconde generazioni con l'Università, dialogo con comunità di migranti, valorizzazione dei titoli di studio e delle competenze);
- sviluppo di un linguaggio comune su internazionalizzazione, possibile in chiave RSI;
- interlocuzione diretta tra imprese e tra imprese e soggetti terzi su politiche, azioni e interventi di supporto ad azioni delle aziende;
- percorsi con istituzioni/enti/organizzazioni in loco e nei Paesi target per massimizzare azioni di RSI delle aziende;
- proposte per il superamento di difficoltà e lacune nelle azioni in corso.

ADERENTI

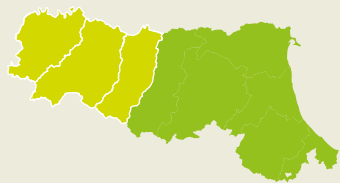
Università di Modena e Reggio, CNA Reggio Emilia, Legacoop Reggio Emilia.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.comune.re.it/csrlab



Laboratorio imprese Emilia Ovest per la Responsabilità Sociale d'Impresa - Le imprese del territorio verso l'Agenda 2030

TERRITORIO INTERESSATO

Parma

OBIETTIVI

I laboratori, mirando allo sviluppo di azioni nell'ambito dell'agricoltura sociale e del welfare aziendale, perseguono i seguenti obiettivi:

- interventi di integrazione, inserimento/reinserimento lavorativo di persone con disabilità, disagio, limitazioni di ordine psichico;
- diffusione in tema di politiche attive del lavoro in ambito agricolo;
- collegamento fra utenti delle strutture e operatori, educatori, cittadini in programmi formativi nel campo dell'Agricoltura Sociale;
- coinvolgimento delle aziende del territorio sul tema delle aree verdi a vocazione turistica/didattica.

ATTIVITÀ

I laboratori sono incentrati su:

- il confronto su pratiche in corso nelle imprese e nelle cooperative del territorio;
- la valorizzazione delle azioni e comunicazione in un quadro di CSR territoriale su temi chiave di CSR: welfare aziendale (dipendenti); Green Innovation (ambiente); Progetti con il territorio (comunità);
- la costruzione di reti e progetti pilota nell'ambito della "filiera" dell'agricoltura sociale

PARTNER

Comune Parma, CCIAA Parma, Provincia Parma.

RISULTATI

- progetto di costruzione di una filiera di aziende agricole, produttrici e della distribuzione, per offrire prodotti realizzati da persone con disabilità/svantaggio in contesti di agricoltura sociale;
- "temporary shop" di prodotti realizzati dalle aziende agricole locali che fanno agricoltura sociale, Laboratorio di ortoterapia;
- utilizzo di pratiche di agricoltura sociale in ambito di resilienza ambientale (clima, dissesto idrogeologico, indicatori per "raccontare" il territorio);
- lista aggiornata di Servizi di welfare aziendale offerti da imprese sociali e sperimentazione di una convenzione di servizi rivolti ai dipendenti;
- decalogo "Green Office" per migliorare il benessere e la responsabilità ambientale tra i dipendenti;
- coprogettazione di servizi di welfare aziendale con fornitori a Km 0 e no-profit.

ADERENTI

Legacoop Parma, Unione Industriali di Parma, Gruppo imprese artigiane Parma.

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.comune.re.it/csrlab

Laboratorio imprese Emilia Ovest per la Responsabilità Sociale d'Impresa - Le imprese del territorio verso l'Agenda 2030

TERRITORIO INTERESSATO

Piacenza

OBIETTIVI

- incentivare la creazione di una rete tra imprese sui temi del welfare aziendale, coinvolgendo in particolare le grandi realtà produttive affinché possano apportare ulteriori stimoli per la messa in pratica di azioni di RSI;
- conseguire alti standard di produttività delle micro e PMI delle filiere agroalimentari per limitare gli impatti negativi per l'ambiente dell'attività produttiva;
- promuovere l'efficienza globale nel consumo e nella produzione delle risorse.

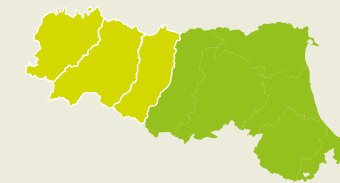
ATTIVITÀ

Laboratori incentrati su:

- creazione di una rete tra imprese per mettere in pratica azioni di CSR;
- valorizzazione di azioni di RSI nella filiera agroalimentari;
- diffondere e promuovere l'efficienza globale nel consumo e nella produzione delle risorse, un ambiente lavorativo sano e sicuro per tutti i lavoratori.

PARTNER

Comune Piacenza, CCIAA Piacenza.



RISULTATI

- Progetto "EX NOVO FRAGOLA" - presso la Casa Circondariale, per la coltivazione di fragole in serra secondo i metodi dell'agricoltura sostenibile a fini di riabilitazione sociale e sostenibilità economica).
- Formazione di reti di imprese interessate a partecipare a bandi regionali/nazionali.
- Identificazione di azioni per target (consumatori, fornitori, dipendenti) e per ruoli (imprese, scuole, soggetti pubblici) in termini di progettazione di prodotti e servizi, di sostenibilità, di corretto utilizzo dei prodotti, risparmio energetico, acquisto basato sulle esigenze, selezione dei fornitori sulla base di criteri ambientali ed etici, rapporti tra imprese e territorio e comunità riduzione degli sprechi in azienda.

ADERENTI

Confindustria Piacenza, Confapindustria Piacenza, Concooperative Piacenza.

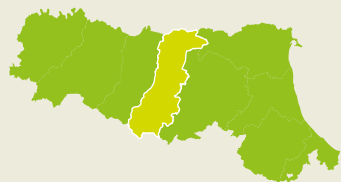
CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.comune.re.it/csrlab





Rete welfare aziendale territoriale di Modena anno 2019

TERRITORIO INTERESSATO

Modena e provincia

OBIETTIVI

- Favorire la diffusione della conoscenza e delle pratiche di welfare aziendale-territoriale nelle imprese modenesi, aggiornando rispetto al quadro normativo e fiscale.
- Sperimentare i servizi della Welfare Card Modena, progetto pilota ideato a seguito delle fasi di matching tra domanda e offerta di servizi di welfare, avviata nel 2018.
- Co-progettare nuovi servizi di welfare aziendale territoriale con approccio di Stakeholder Engagement.
- Creare innovazione territoriale sul fronte della gestione delle Risorse umane in azienda e come integrazione tra welfare pubblico e aziendale.
- Rafforzare pratiche di CSR e sostenibilità nelle organizzazioni aderenti.

ATTIVITÀ

Sono stati realizzati:

- 4 Workshops di coprogettazione, 1 Forum pubblico finale, 4 sessioni di aggiornamento tecnico, e 5 testimonianze esterne su pratiche di Welfare aziendale territoriale;
- Protocollo d'intesa con 50 imprese;
- Aggiornamento del Catalogo dei Servizi e diffusione presso le imprese (87);
- Creazione della *Guida su servizi di welfare* rivolto ai dipendenti (65);
- Valutazione del percorso triennale.

PARTNER

Comune di Modena e Provincia di Modena, CNA Modena, Confesercenti Modena, CCIAA di Modena, Aziende Modenesi per la RSI

RISULTATI

- 60 organizzazioni tra imprese profit e no-profit, coinvolte nel 2019.
- Guida ai Servizi di Welfare con 65 Servizi su 7 aree rivolta ai Dipendenti.
- Catalogo dei Servizi di welfare aziendale territoriale a Modena con 87 Servizi rivolta agli HR Manager di impresa.
- 3.500 Welfare Card distribuite ai dipendenti di 50 aziende e imprese sociali per servizi a prezzi scontati.
- 140 partecipanti di oltre 60 organizzazioni del territorio provinciale.
- Ampliamento della Rete con nuovi soggetti rispetto al 2018.
- Nuove partnership tra mondo profit-pubblico-no profit per una maggiore integrazione tra *pratiche di welfare istituzionale e welfare aziendale* verso un welfare territoriale.
- Riconoscimento nazionale Forum PA.

ADERENTI

60 organizzazioni del territorio di Modena, 7 categorie di Stakeholders coinvolti, 40 imprese di vari settori e dimensioni, 2 associazioni di categoria, 9 cooperative sociali, 2 associazioni di volontariato, 2 Asp, 4 Enti pubblici, 2 Sindacati,

CONTRIBUTO SDGs



SITO WEB

www.comune.modena.it/welfare/welfare-aziendale

Si ringraziano tutti i partecipanti all'Edizione 2019 per il loro impegno e la loro collaborazione

Informazioni e approfondimenti
Regione Emilia-Romagna Servizio Qualificazione delle imprese
<http://imprese.regione.emilia-romagna.it/rsi>

Progetto grafico: Tuttifrutti Ravenna
Stampa: Wafra Cesena
Volume stampato su carta patinata 100% riciclata certificata FSC® Recycled

**PREMIO
INNOVATORI
RESPONSABILI**
5ª Edizione 2019